



# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 18  
DEL 6 MAGGIO 2015  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 18  
DEL 6 MAGGIO 2015

SO

18

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### Comune di Gorizia

Avviso di pubblicazione del Bando Pisu - Interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese - Bando per l'accesso agli incentivi.

pag. **2**

---

### Comune di Pordenone

Avviso di approvazione del Bando per l'accesso ai contributi finanziari Pisu a favore delle piccole e medie imprese e loro consorzi.

pag. **83**

---

### Comune di Tarvisio (UD)

Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di contributi. Iniziativa di tipo c) del Pisu diretta a favorire o a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro Consorzi.

pag. **151**

---

### Comune di Trieste - Area innovazione e sviluppo economico

Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisu) - Bando per l'accesso ai contributi per interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle Piccole e Medie imprese e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone ed alle imprese - Bando "C" - Avviso di pubblicazione.

pag. **151**



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

15\_SO18\_3\_GAR\_COM GORIZIA BANDO CONTRIBUTI PISUS\_001

### Comune di Gorizia

Avviso di pubblicazione del Bando Pisus - Interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese - Bando per l'accesso agli incentivi.

#### LA RESPONSABILE P.O.

Visto l'art. 17.1 del Bando regionale PISUS approvato con D.G.Reg. n. 1047/2011

#### RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 388 del 21/04/2015 è stato approvato il bando, e la relativa modulistica, per l'accesso agli incentivi da parte delle PMI.

La domanda deve essere inoltrata al Comune di Gorizia tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [comune.gorizia@certgov.fvg.it](mailto:comune.gorizia@certgov.fvg.it), entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR.

Gorizia, 22 aprile 2015

LA RESPONSABILE P.O.  
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LO SVILUPPO ECONOMICO:  
Paola Magrin



15\_SO18\_3\_GAR\_COM GORIZIA BANDO CONTRIBUTI PISUS\_ALL1\_001

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015



COMUNE DI GORIZIA

**PISUS "Let'sGo! Gorizia"**

**POR FESR 2007-2013 – Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”. Asse IV – Attività 4.1.a “Supporto alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)” – Interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro consorzi, appartenenti ai settori dell’artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese – BANDO PER L’ACCESSO AGLI INCENTIVI.**

**Art. 1 - OBIETTIVI E RISORSE**

1. Il presente bando disciplina l'accesso alla parte dei contributi previsti per le Piccole Medie Imprese (PMI) dall'Attività 4.1.a “Supporto allo sviluppo urbano” del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione (di seguito POR FESR 2007-2013), finalizzati alla realizzazione di un Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS), così come definito dalla Legge regionale n. 7/2008. I contributi sono pertanto finalizzati alla realizzazione di interventi volti ad aumentare l'attrattività del territorio urbano, stimolandone lo sviluppo, attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse.
2. Il presente bando rientra nelle specifiche attività previste in capo al Comune di Gorizia, beneficiario del contributo regionale per l'iniziativa denominata PISUS “Let'sGo! Gorizia”, volte a rilanciare il centro città, valorizzandone, oltre all'indubbia rilevanza storica e culturale, anche il ruolo emporiale.
3. Le risorse messe a disposizione dal presente bando sono pari ad € 1.120.000,00, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto del Direttore Centrale Attività produttive, Commercio, Cooperazione, risorse Agricole e Forestali, dd. 29/07/2014, n. 3024/PRODRAF.
4. Il procedimento amministrativo concernente la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al presente bando è disciplinato dalla Legge regionale 20/03/2000 n. 7.

**Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

1. I soggetti beneficiari del contributo sono le micro, piccole e medie imprese (PMI) e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al Capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres di data 20/12/2000 e s.m.i., del commercio, del turismo, dei servizi alle persone e alle imprese.
2. Tali soggetti sono individuati negli allegati **E** “elenco delle PMI artigiane” ed **F** “elenco Codici ATECO 2007 delle PMI dei settori del commercio, del turismo e dei servizi alle persone ed alle imprese assimilati ai medesimi settori ammesse a contributo” al presente bando.
3. I requisiti dimensionali delle PMI beneficiarie sono elencati nel D.P.Reg. 0463/Pres/2005, recante “Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2006 e nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.
4. Le PMI devono avere sede o almeno una unità operativa attiva nel territorio regionale e comunque nell'ambito del territorio interessato dal PISUS come individuato dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 239/2011 e n. 57/2015, e risultante dall'allegato **D** “planimetria dell'area PISUS contenente anche l'elenco dettagliato delle vie e delle piazze interessate” al presente bando.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

### Art. 3 – INIZIATIVE FINANZIABILI

1. Le **macro-iniziative finanziabili**, intese come interventi in grado di incidere, anche e soprattutto attraverso un incremento dei flussi turistici, sul contesto sociale ed economico localizzato nell'area PISUS, sono:
  - a) avvio di un'iniziativa nell'area interessata dal PISUS, risultante dall'allegato **D**, distinguendo all'interno della stessa l'area di recente o prossima riqualificazione urbanistica;
  - b) miglioramento e/o ammodernamento di un'attività già presente nell'area interessata dal PISUS, con riferimento ad uno dei seguenti ambiti:
    - 1) miglioramento della attrattività dell'impresa;
    - 2) miglioramento dell'immagine e della visibilità dell'impresa;
    - 3) miglioramento dell'accessibilità;
    - 4) miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività d'impresa;
  - c) azioni di marketing e processi di innovatività.
2. Ciascuna domanda di contribuzione può interessare più ambiti di intervento.
3. Le iniziative sono dettagliate nell'allegato **C** al bando "Criteri di valutazione per la selezione dei progetti presentati dalle Imprese", approvato con deliberazione giunta n. 57/2015.

### ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI, AMMONTARE ED INTENSITA' DELL'INCENTIVO

1. Le spese ammissibili sono le seguenti:
  - 1) opere edili e impianti nella misura massima di 80.000,00 euro;
  - 2) acquisizione di beni nella misura dell'80% della voce di cui al punto 1) per un controvalore di spesa non superiore a 64.000,00 euro, compresi la cartellonistica e il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario nella misura massima di 500,00 euro per singolo intervento;
  - 3) acquisizione di servizi nella misura del 50% della voce di cui al punto 1) per un controvalore di spesa non superiore a 10.000,00 euro;
  - 4) spese di progettazione, direzione lavori e collaudi nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1);
  - 5) spese per atti notarili ed imposta di registro strettamente inerenti all'intervento e diverse da quelle previste nel quadro economico per le spese ammissibili relative a opere e lavori nella misura massima di 1.000,00 euro;
  - 6) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008;
  - 7) spese per garanzie bancarie, assicurative, fidejussorie o fornite da altri istituti finanziari strettamente inerenti all'intervento e nella misura massima di 1.000,00 euro.
2. L'importo della spesa ammissibile di ciascuna richiesta di intervento è determinato in base ai "Criteri per la selezione dei progetti presentati dalle imprese" di cui all'allegato **C** al presente bando.
3. L'intensità massima dell'incentivo concedibile è pari all'80% della spesa ammissibile e comunque nel rispetto del limite minimo pari a 20.000,00 euro e massimo pari a 100.000,00 euro.
- 5) Sono ammissibili a contributo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione al Comune di Gorizia della domanda di contribuzione.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

#### **ART. 5 – CONTRIBUTI ALLE IMPRESE IN REGIME DE MINIMIS**

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un medesimo soggetto non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un soggetto attivo nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Sono escluse dal contributo le imprese in difficoltà, ai sensi del paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà 2004/C 244/02.
4. I contributi concessi per le finalità di cui all'articolo 1 non sono cumulabili con altri incentivi, compresi aiuti di Stato e incentivi *de minimis*, ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.
5. Ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 20/03/2000 n. 7 non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

#### **ART. 6 – SPESE NON AMMISSIBILI**

Ai fini del presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dall'articolo 4 ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese relative a:

1. acquisto di beni immobili (terreni ed edifici);
2. lavori in economia;
3. acquisto di materiale usato;
4. spese di gestione ordinaria e funzionamento;
5. spese accessorie quali spese di trasporto, carico e scarico, spese per imballi, smontaggio, trasferta ed ogni altro onere avente carattere accessorio (es. bolli e visure);
6. spese per interessi debitori e commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
7. spese rientranti nell'ambito del divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 7/2000;
8. spese per materiale di consumo.

#### **ART. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di ammissione, redatta utilizzando esclusivamente l'allegato modulo - allegato **G** - e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere spedita tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [comune.gorizia@certgov.fvg.it](mailto:comune.gorizia@certgov.fvg.it), con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro **sabato 20 giugno 2015**. La data di spedizione della domanda è comprovata dalla data di accettazione della PEC.
2. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della PMI o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali/informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
3. La PMI dovrà dare comunicazione, entro dieci giorni dall'accadimento, di ogni variazione di indirizzo, inviandola tramite posta elettronica certificata, P.E.C., all'indirizzo [comune.gorizia@certgov.fvg.it](mailto:comune.gorizia@certgov.fvg.it).
4. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della PMI. La mancata sottoscrizione della domanda e/o la mancata allegazione della fotocopia del

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

documento d'identità valido comportano la nullità della stessa e quindi l'esclusione dalla procedura pubblica.

5. Saranno archiviate, e, quindi, considerate come non ricevibili, le domande inoltrate :
  - tramite posta elettronica qualora questa non risulti certificata
  - da un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello dell'impresa istante.Dell'archiviazione sarà data tempestiva informazione.
1. La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, senza omettere alcuna delle dichiarazioni in essa contenute.
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
3. L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
4. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica (art. 75 del citato D.P.R.).
5. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali indicati nella domanda di partecipazione saranno raccolti presso il Comune di Gorizia – Settore Polizia Locale e Attività Produttive – Servizi per le Attività produttive e lo sviluppo economico - e saranno oggetto di trattamento per finalità relative al pubblico avviso e per l'eventuale concessione della contribuzione. Il trattamento dei predetti dati avviene mediante strumenti manuali ed informatici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore "Polizia Locale e Attività Produttive" del Comune.
6. Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
7. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti e non è soggetto alla richiesta del preventivo consenso da parte dell'interessato.
8. Il richiedente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### **ART. 8 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Alla domanda di ammissione al contributo (allegato **G** al bando), redatta come più sopra precisato, oltre al documento d'identità, dovrà essere allegata l'autodichiarazione (allegato **H** al bando) relativa ai Criteri per la selezione dei progetti presentati dalle imprese, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, comprensiva delle schede descrittive e delle dichiarazioni indicate nell'allegato stesso, una planimetria ed una visura catastale dei locali sede dell'attività ed, eventualmente, l'asseverazione tecnica inerente ai locali sede dell'attività.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

#### **ART. 9 – CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

1. Le domande presentate vengono istruite e valutate da apposita commissione, che verrà nominata con specifico provvedimento e sarà composta da personale esperto in materia, nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione giuntale n. 57/2015.
2. In fase istruttoria, la commissione verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente bando nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimizzazione e alle condizioni di ammissibilità, riservandosi la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di chiedere ulteriore documentazione esclusivamente a chiarimento dei progetti presentati.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la commissione ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione ed integrazione. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di venti giorni, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. La domanda viene archiviata nel caso in cui il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.
4. La domanda viene esaminata secondo i criteri di ammissibilità specifici, indicati nell'allegato **C** al presente bando.

#### **ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE INCENTIVI**

1. Il punteggio per le singole fattispecie viene assegnato sulla base di quanto indicato nell'allegato **C** al presente bando.
2. A parità di punteggio sono applicati i criteri di priorità contenuti sempre nell'allegato **C** al presente bando.
3. Ai sensi di quanto disposto nella deliberazione giuntale n. 57/2015, vengono formulate due graduatorie finali: una per gli incentivi da € 20.000 a € 50.000, ed una per gli incentivi superiori a € 50.000.
4. Le domande ed i relativi interventi ammissibili sono finanziati secondo l'ordine della graduatoria nei limiti delle risorse messe a bando, tenuto conto dei valori minimo e massimo del contributo concedibile.
5. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare interamente un progetto e sia disposta la concessione di parte degli interventi che lo compongono, l'incentivo deve comunque essere in grado di coprire interamente i costi di una fase del progetto presentato e ritenuto ammissibile.
6. In caso di rinuncia al contributo da parte di una delle PMI beneficiarie, i fondi disponibili sono assegnati al primo progetto in graduatoria non finanziato o parzialmente finanziato, sino all'esaurimento delle risorse.
7. Il Comune di Gorizia comunica alle PMI beneficiarie l'assegnazione del contributo, inviando contestualmente gli atti di concessione degli incentivi.

#### **ART. 11 – AVVIO, DURATA E CONCLUSIONE DEI SINGOLI INTERVENTI REALIZZATI DALLE PMI BENEFICIARIE**

1. Per quanto concerne l'avvio e la conclusione dei singoli interventi realizzati dalle PMI beneficiarie sono previste le seguenti modalità:

a) per "**avvio**" degli interventi si intende:

se lavori edilizi: la data di avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta di rilascio del permesso di costruire o la data di inizio lavori contenuti nella segnalazione certificata di inizio attività o la data della comunicazione preventiva nel caso di interventi di edilizia libera;

se acquisizioni di beni e servizi: la data del contratto o la data dell'ordine o della prima fattura.

b) per "**conclusione**" degli interventi realizzati si intende la data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

2. Le date di avvio di cui al comma 1, lettera a), devono aver luogo entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo da parte del Comune di Gorizia.
3. Le date di conclusione di cui alla lettera b) del comma 1 devono aver luogo entro il termine fissato nell'atto di concessione dell'incentivo.
4. Le variazioni che comportino una rendicontazione dell'intervento in misura inferiore all'80% di quanto previsto dal quadro economico, determinano una revoca dell'intero contributo concesso per l'intervento medesimo.
5. Le variazioni ai singoli interventi non possono determinare in alcun caso l'aumento del contributo complessivamente concesso.
6. Non possono essere accolte richieste di variazione ai singoli interventi ammessi a finanziamento, non imputabili a causa di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che:
  - a) modifichino sostanzialmente obiettivi o finalità e che implicino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi;
  - b) comportino una riduzione del punteggio dell'intervento tale da determinarne una ricollocazione nella graduatoria in una posizione inferiore a quella del primo intervento non finanziato per carenza di risorse.

#### **ART. 12 – ADEMPIMENTI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Entro sei mesi dalla data di scadenza del bando, la commissione istruisce le domande, ed elabora le due graduatorie. Le graduatorie, una volta approvate dalla Giunta Comunale, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Gorizia e per estratto sul BUR. Alla scadenza del termine del periodo utile per la presentazione di eventuali ricorsi, l'ufficio competente invierà gli atti di concessione alle PMI beneficiarie.
2. Il contributo viene erogato alle PMI beneficiarie con una delle seguenti modalità:
  - a) in un'unica soluzione a conclusione di tutto l'intervento e nel rispetto della presentazione della rendicontazione;
  - b) erogazione in via anticipata sino al 60% del contributo concesso;
  - c) erogazione in via anticipata sino al 70% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno da parte del beneficiario di concludere e rendicontare al Comune di Gorizia l'intervento ammesso a finanziamento entro 20 mesi dalla data di concessione del contributo;
  - d) erogazione in via anticipata sino all'80% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno da parte del beneficiario di concludere e rendicontare al Comune di Gorizia l'intervento ammesso a finanziamento entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo;
  - e) erogazione del saldo del contributo, a fronte della presentazione della rendicontazione finale di spesa del singolo intervento.
3. Il mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione di cui al comma 2, lettere c) e d), incluse le eventuali proroghe concesse, comporta inderogabilmente una riduzione del contributo concesso in misura pari al 10 % del contributo medesimo.
4. L'erogazione in via anticipata del contributo può essere disposta previo accertamento dell'effettivo inizio dell'intervento e previa presentazione al Comune di Gorizia da parte delle PMI beneficiarie di fideiussione bancaria, polizza assicurativa o altra idonea garanzia patrimoniale di importo almeno pari alla somma da anticipare, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo quanto previsto dall'art. 39 della Legge regionale n. 7/2000, a favore del Comune di Gorizia.
5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione del contributo stesso.

#### **ART. 13 – PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DEI SINGOLI BENEFICIARI**



## Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

1. Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, e fatto salvo quanto previsto all'art. 12.2 lett. c) e d), le PMI beneficiarie presentano al Comune di Gorizia la rendicontazione finale di tutta la spesa ritenuta ammissibile entro i 3 mesi successivi alla data di conclusione fissata nell'atto di concessione. Può essere concessa una sola proroga per la conclusione dell'ultimo intervento, per un periodo massimo di 3 mesi.
2. Il Comune di Gorizia si riserva, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di Gestione della Regione - Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie -, in casi eccezionali e per eventuali esigenze di rendicontazione, di ammettere le rendicontazioni presentate oltre il termine di cui al comma 1.
3. Per la rendicontazione finale di spesa, certificata secondo le modalità indicate nell'art. 41bis della Legge regionale n. 7/2000, le PMI beneficiarie presentano:
  - a) la relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti per ogni singolo intervento approvato;
  - b) l'evidenza delle spese sostenute per ogni intervento di competenza, sia in forma riepilogativa che dettagliata, supportata da idonea documentazione di spesa in originale, qualora non già presentata;
  - c) le dichiarazioni attestanti il mantenimento dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'articolo 14 (stabilità degli interventi).
4. Le spese sostenute dalle PMI beneficiarie devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Fatture e documenti equivalenti sono presentati in originale e vengono successivamente restituiti al beneficiario, debitamente annullati dal Comune di Gorizia, a conclusione del procedimento. I pagamenti sostenuti devono essere effettuati esclusivamente tramite **singolo bonifico bancario**.
5. Le PMI beneficiarie provano l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la presentazione, in alternativa, della seguente documentazione attestante l'esecuzione di bonifici:
  - a) copia di estratti conto dai quali si evincano i trasferimenti di denaro effettuati ai fornitori di beni e servizi per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili);
  - b) copia delle ricevute bancarie o dei bonifici dai quali si evincano i trasferimenti di denaro effettuati ai fornitori di beni e servizi per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili).
6. Entro il termine fissato nell'atto di concessione, le PMI beneficiarie devono effettuare tutti i pagamenti relativi alle spese da rendicontare, pena l'inammissibilità delle stesse.
7. Nel caso del mancato rispetto del termine massimo di rendicontazione, il Comune, sentita la Regione Friuli Venezia Giulia, può procedere alla revoca del contributo concesso.

**ART. 14 – STABILITÀ DEGLI INTERVENTI**

1. Ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i., le PMI beneficiarie sono tenute al rispetto dell'obbligo di stabilità degli interventi **nei cinque anni** successivi alla conclusione dell'intervento. Al fine del rispetto di tale obbligo, l'iniziativa ammessa a contributo non deve subire modifiche sostanziali:
  - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - b) risultanti da un cambiamento della natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.
2. Ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di stabilità degli interventi di cui ai commi 1 e 4, le PMI beneficiarie sono tenute a presentare al Comune di Gorizia una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in sede di rendicontazione finale e successivamente entro il 28 febbraio di ogni anno per i cinque anni successivi alla conclusione del progetto. Lo schema della dichiarazione sarà allegato alla concessione del contributo.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

3. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione di cui al comma 2, il Comune di Gorizia procede a ispezioni e controlli ai sensi di quanto disciplinato dal Titolo III della Legge regionale n. 7/2000.
4. Le PMI beneficiarie sono soggette ad un vincolo di destinazione sia soggettivo che oggettivo:
  - a) il vincolo soggettivo consiste nel mantenimento in capo al beneficiario della piena proprietà o disponibilità dei beni oggetto di contributo per tutta la durata prevista al comma 1 (cinque anni);
  - b) il vincolo di destinazione oggettivo consiste nell'obbligo di mantenere e utilizzare i beni oggetto di contributo per le finalità progettuali e del bando, per tutta la durata quinquennale prevista, ivi inclusa la sede o l'unità operativa della PMI, con specifico riferimento al disposto dell'art. 32 bis della Legge regionale n. 7/2000.
5. Costituisce violazione degli obblighi di cui al comma 1, in particolare, la cessione dei beni materiali ed immateriali il cui costo è stato interamente ammesso a contributo oppure il loro utilizzo al di fuori del territorio regionale. I beni mobili oggetto di contributo divenuti inidonei all'uso possono essere sostituiti con altri nuovi di fabbrica coerenti con l'investimento realizzato e di valore non inferiore ai beni già finanziati. I beneficiari comunicano tempestivamente l'avvenuta sostituzione al Comune. I beni acquistati in sostituzione non possono essere oggetto di altri aiuti.
6. L'inosservanza dell'obbligo di stabilità degli interventi, ai sensi delle disposizioni del presente articolo, comporta la revoca dei finanziamenti, con restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui agli articoli 49 e segg. della Legge regionale n. 7/2000.

#### **ART. 15 – OPERAZIONI STRAORDINARIE PER LE PMI**

1. In caso di variazioni soggettive delle PMI beneficiarie del presente bando, a seguito di conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione d'impresa che dovessero intervenire tra la presentazione della domanda di contributo e la compiuta decorrenza dell'obbligo di stabilità degli interventi cui all'articolo 14, gli incentivi possono essere trasferiti ad una PMI subentrante, previa presentazione di specifica domanda, a condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso agli incentivi, continui ad esercitare l'impresa senza soluzione di continuità e assuma gli obblighi relativi, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 32 ter della Legge regionale n. 7/2000.
2. Al fine dell'apprezzamento delle condizioni che garantiscono il rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, la PMI interessata presenta, entro 6 mesi dalla registrazione dell'atto relativo alle operazioni straordinarie di cui al comma 1 del presente articolo, una domanda di subentro, allegando:
  - a. una dichiarazione dell'impresa ammessa a contribuzione comprensiva di una relazione concernente l'operazione straordinaria, le motivazioni che si pongono a fondamento della stessa, nonché lo stato delle attività riferite al progetto oggetto di contributo;
  - b. una dichiarazione dell'impresa subentrante in esito all'operazione straordinaria, contenente la richiesta di conferma di validità della domanda di finanziamento o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse per l'iniziativa e agli obblighi posti a carico della PMI beneficiaria;
  - c. una dichiarazione dell'impresa subentrante contenente l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi;
  - d. copia dell'atto registrato relativo all'operazione straordinaria.
3. Nel caso in cui la domanda di subentro pervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione degli incentivi, il Comune di Gorizia avvia nuovamente l'iter istruttorio; per le istanze pervenute successivamente, il Comune espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma degli incentivi concessi.



Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

#### **ART. 16 – CONTROLLI E VERIFICHE TECNICHE**

Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata degli obblighi previsti a carico delle PMI beneficiarie, il Comune di Gorizia, la Regione FVG e le altre Autorità del Programma possono disporre controlli e verifiche ai fini del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché in adempimento al protocollo di intesa intercorso tra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Comando regionale FVG della Guardia di Finanza del 10 dicembre 2009.

#### **ART. 17 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il provvedimento di concessione è revocato, in particolare, a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia della PMI beneficiaria, oppure per inadempimento della PMI beneficiaria, rilevabile qualora:
  - a) non siano stati rispettati gli obblighi di stabilità degli interventi di cui all'articolo 14;
  - b) si rilevi che l'intervento realizzato si discosti significativamente dall'intervento ammesso in origine a contributo;
  - c) non siano mantenuti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'articolo 14, comma 4;
  - d) la rendicontazione dell'intervento sia inferiore all'80% di quanto previsto nel quadro economico, di cui all'art. 11.4.
2. Il Comune di Gorizia, sentita la Regione FVG, può procedere alla revoca del contributo concesso in caso di mancata presentazione della rendicontazione finale entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del beneficio.
3. Costituisce ulteriore caso di revoca il mancato adempimento delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio entro il termine fissato dal Comune.
4. Fermo restando quanto previsto all'art. 12 comma 4, il verificarsi delle seguenti condizioni comporta la riduzione del contributo concesso nelle misure di seguito riportate:
  - a. nel caso di riduzione della spesa ammissibile per effetto di modifiche regolarmente comunicate ed approvate al progetto iniziale;
  - b. nel caso di attuazione parziale che garantisca comunque il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento.
5. Il Comune comunica tempestivamente alle PMI beneficiarie interessate l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione o la rideterminazione del contributo. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e segg. della Legge regionale n. 7/2000.
6. Le risorse finanziarie derivanti da revoche, rinunce e rideterminazioni, non soggette a procedure di recupero in corso, rimangono nella disponibilità del Comune di Gorizia ai soli fini dello scorrimento della graduatoria e fino ad avvenuto esaurimento della stessa.
7. Non è ammissibile la variazione dell'intervento che comporti il trasferimento dell'intervento stesso al di fuori dell'area PISUS così come delimitata nell'allegato D al presente bando. In questo caso, se già erogato, il contributo concesso verrà revocato.

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONE DI RINVIO**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1047/2011, come rettificata dalle successive n. 1538 dd. 05/08/2011, n. 2026 dd. 27/10/2011, n. 2556 dd. 18/12/2014, nonché quelle disciplinate dalla Legge regionale n. 7/2000.

Bando – ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04//2015

2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della Legge regionale n. 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

#### **ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il Comune di Gorizia si riserva la facoltà di revocare, sospendere, rinviare o non procedere alla concessione del contributo in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il responsabile del procedimento è Paola Magrin, funzionario incaricato di posizione organizzativa dei Servizi Attività produttive e sviluppo economico – SUAP del Comune di Gorizia.
3. Ulteriori richieste di informazioni sul presente avviso possono essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [pisusimprese@comune.gorizia.it](mailto:pisusimprese@comune.gorizia.it) entro l'11 giugno 2015. Le domande e le risposte saranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

#### **ALLEGATI:**

- B)** Definizioni;
- C)** Criteri di valutazione per la selezione dei progetti presentati dalle imprese;
- D)** Planimetria contenente l'area di intervento PISUS e l'elenco dettagliato delle vie e delle piazze interessate;
- E)** Elenco delle PMI artigiane;
- F)** Elenco Codici ATECO 2007 delle PMI dei settori del commercio, del turismo e dei servizi alle persone ed alle imprese assimilati ai medesimi settori ammesse a contributo;
- G)** Domanda di ammissione agli incentivi;
- H)** Autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con riferimento ai Criteri di cui all'allegato B).

ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

## DEFINIZIONI

**PISUS:** Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile. Ai sensi dell'art. 31.5 lett. b) della Legge regionale n. 7/2008, è l'insieme di due o più interventi pubblici o privati, strettamente connessi tra loro e riconducibili a obiettivi unitari e coerenti per l'attuazione della strategia di sviluppo territoriale locale e di risoluzione di specifici problemi economici, ambientali e sociali delle aree a cui si riferiscono;

**OBIETTIVO DEL PISUS DEL COMUNE DI GORIZIA:** con deliberazione giunta n.239 dd. 15/09/2011, è stato indicato come segue l'obiettivo generale del PISUS *“favorire l'attrattività del centro urbano valorizzandone, oltre all'indubbia rilevanza storico culturale, anche il ruolo emporiale ad ampio raggio così da rendere l'intera area un luogo vivo e pulsante nel quale, in virtù di una progettazione integrata e particolarmente attenta alla tematica della sostenibilità ambientale, i bisogni dei residenti, degli operatori economici e nondimento dei visitatori trovino adeguate risposte in una dimensione capace di far risaltare nella giusta luce gli ambienti, gli spazi e le relazioni sociali”*.

Il presente Bando prevede, quindi, quali iniziative finanziabili interventi in grado di incidere, anche e soprattutto attraverso un incremento dei flussi turistici, sul contesto sociale ed economico localizzato nell'area PISUS, e intende favorire la realizzazione di progetti che concorrano ad implementare, sia nel numero che nella performance, attività commerciali, artigianali e di servizio;

**AREA PISUS:** l'area PISUS è quella risultante dalla planimetria e dall'elenco delle vie, di cui all'allegato D);

**AREE DI RECENTE O PROSSIMA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA:** si intendono le aree urbane dove gli interventi di riqualificazione sono già stati portati a termine nonché le aree di Corso Italia che a breve saranno sottoposte ad interventi di riqualificazione, come risulta dalla deliberazione giunta n. 173/2013.

**PICCOLA MEDIA IMPRESA (PMI):** Le imprese aventi i requisiti dimensionali di cui al D.P. Reg. n. 0463/Pres/2005, recante “indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'art. 38.3 della Legge regionale n. 7/2000”, e precisamente:

**media impresa:** PMI che occupano meno di 250 unità - lavorative – anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o presentano un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

**piccola impresa:** PMI che occupano meno di 50 unità - lavorative – anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo o presentano un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

**microimpresa:** PMI che occupano meno di 10 unità - lavorative – anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo o presentano un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

**AIUTI DE MINIMIS:** Campo applicazione Reg. (UE) n. 1407/2013 - Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al **campo di applicazione del regime de minimis** ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1407/2013 non sono concessi:

a) aiuti a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

b) aiuti a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

## ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

c) aiuti a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

- i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
- ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1407/2013 non sono concessi:

a) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del regolamento (UE) 1407/2013, se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del punto 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento, lo stesso si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del citato regolamento non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto regolamento.

4. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c) del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per:

a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Definizione di «**impresa unica**» relativa al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'«impresa unica».

ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

**ART. 31 L.R. N. 7/2000:** Divieto generale di contribuzione

1. Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

2. Sono fatte salve le diverse disposizioni previste da leggi di settore.

**IMPRESA IN DIFFICOLTA':** ai sensi del paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02), è considerata in difficoltà un'impresa che non è in grado, con le proprie risorse o con le riserve che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

**DURC:** documento di regolarità contributiva.

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC):** atto di pianificazione territoriale del Comune di Gorizia, entrato in vigore il 18/10/2001 e successivamente modificato ed integrato;

**TIPOLOGIE DI INTERVENTI EDILIZI:** gli interventi aventi rilevanza edilizia e/o urbanistica comprendono tutte le opere eseguite su terreno ineditato o sul patrimonio edilizio esistente riconducibili alle categorie elencate nell'art. 4 della Legge regionale n. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia";

**DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI:** si intende la proprietà ovvero il possesso del bene in base a contratto di locazione, contratto di comodato, atto costitutivo di diritti reali di godimento o altro titolo idoneo;

**OPERE EDILI:** per opera, ai sensi dell'art. 2 comma 8 del D.L.gs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE 2004/18/CE", si intende il risultato di una serie di lavori, che di per sé esplichino una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. I lavori sono indicati nell'Allegato I del D.Lgs. n. 163 e comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere.

**DEHORS:** l'occupazione di suolo pubblico mediante la realizzazione di dehors ad uso ristoro, annessi ad attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande, è disciplinata dal Regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 09/03/2015.

**ACQUISTO DI BENI E/O SERVIZI:** acquisto di beni strumentali e/o servizi necessari allo svolgimento dell'attività aziendale, a seguito di pagamento di una fattura emessa dal fornitore del bene e/o servizio, da cui risultano il costo pluriennale, l'IVA a credito ed eventuali costi accessori (trasporto, installazione e collaudo, spese notarili, ecc.).

ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

#### IVA

con riferimento all'art. 7 del DPR 196/2008: l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28/11/2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini del comma 1.

Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi strutturali costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

**CERTIFICAZIONE AMBIENTALE:** è un attestato che certifica l'impegno di un'organizzazione per il rispetto dell'ambiente. L'impresa privata o l'ente pubblico che sceglie volontariamente di ottenere la certificazione deve dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale e sottoporlo a verifica di un Ente terzo accreditato. Il Sistema di Gestione Ambientale è l'insieme dei processi, dei procedimenti, degli strumenti, dei modelli posti in essere da un'organizzazione, formalizzati al fine di rispondere ai requisiti di Legge (ISO 14001 ed EMAS). Sono strumenti utili per lo sviluppo sostenibile, in quanto le organizzazioni che si certificano prendono un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti (derivanti dalle proprie attività) e indiretti (aspetti ambientali sui quali possono esercitare una certa influenza), migliorare l'abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclaggio e le buone pratiche ambientali. Impegno principale dell'organizzazione certificata infatti è la politica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

**INNOVATIVITÀ:** Innovazione di processo, di prodotto o servizio, o organizzativa, capace di:

1. produrre soluzioni originali per il cliente
2. creare un vantaggio competitivo durevole per l'impresa

A titolo di esempio può essere considerata innovazione:

- la creazione di un prodotto innovativo, che per primo risponde a bisogni espliciti o latenti dell'utenza finale;
- il cambiamento di materiali, componenti o altre caratteristiche che migliorino le prestazioni;
- nel campo dei servizi, può comprendere miglioramenti significativi nelle modalità di fornitura degli stessi; ad esempio in termini di efficienza e velocità, l'aggiunta di nuove funzioni o caratteristiche di servizi esistenti e, naturalmente, l'introduzione di nuovi servizi capaci di rispondere a bisogni adesso non soddisfatti nel mercato di riferimento, anche con allestimento di spazi per la fornitura di altri servizi nell'ambito della medesima unità locale, con l'introduzione di servizi su richiesta;
- nel capo dei processi, può consistere nell'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software) o nell'adozione di un originale modello organizzativo interno o esterno, con la creazione di un network.

Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che siano molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**CRIBA:** Centro regionale di informazione sulle barriere architettoniche. Il partner portatore d'interessi, con il quale il Comune di Gorizia ha sottoscritto l'Intesa parterriale, è la Consulta regionale delle Associazioni dei Disabili, che, mediante il proprio servizio CRIBA FVG e nell'ambito dell'iniziativa *Gorizia 2015 una Città fruibile per tutti*, offre un servizio di consulenza relativo alle proposte progettuali ed agli interventi inseriti nel PISUS;

**PROGETTO LEONARDO:** Progetto di riqualificazione urbana "recupero del mercato coperto e area di Santa Chiara" riguardante la struttura del mercato coperto, la via Boccaccio, la Piazza Donatori Sangue e l'area di Santa Chiara coincidente con l'ex mercato all'ingrosso. Il progetto riguardava la ristrutturazione del mercato coperto, la realizzazione di un centro commerciale sull'area di Santa Chiara e di un parcheggio multipiano interrato con accesso da via Brass, e la risistemazione della via Boccaccio e della Piazza Donatori Sangue. Il progetto è stato approvato in adesione al bando regionale "Bando invito (Lettera b) del programma attuativo per la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche adottato con DGR 16/04/2004 N. 944 ed approvato in data 20/07/2006 con DM n. 5766). Interventi per la realizzazione di studi e progettazione per i centri storici effettuati dai Comuni con l'assistenza dei CAT regionali", pubblicato sul BUR n. 9 del 28 febbraio 2007.

**PROGETTO LET'SGO!GORIZIA:** Progetto di rivitalizzazione delle aree del centro storico già riqualificate urbanisticamente, e precisamente: via Oberdan, Piazza Vittoria, via Rastello, via Delle Monache, Piazza Cavour, Piazza S. Antonio, in adesione al bando regionale pubblicato sul BUR n. 33 del 19 agosto 2009 "Interventi per la realizzazione di azioni mirate alla valorizzazione dei luoghi del commercio e del turismo e al miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni. Bando invito concernente i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti volti alla rivitalizzazione del sistema distributivo e turistico ai sensi dell'art. 16.1 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 e in attuazione del V Programma attuativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, adottato con DGR n. 2354 del 13 novembre 2008 e approvato in data 3 marzo 2009 con DM n. 3/2009/266";

**CENTRO IN VIA:** progetto avente la specifica finalità di dare impulso alle piccole attività economiche e migliorare la vivibilità dei centri urbani ed i servizi resi ai cittadini e ai non residenti, con riferimento a Corso Italia e Corso Verdi, approvato in adesione al "Regolamento concernente le concessioni di finanziamenti a favore delle Amministrazioni comunali del Friuli Venezia Giulia, dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali autorizzati e dei soggetti promotori per la creazione dei centri commerciali naturali e di centri in via, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 11/2011", pubblicato sul BUR n. 39 del 28/09/2011;

**CENTRO COMMERCIALE NATURALE:** progetto avente la specifica finalità di dare impulso alle piccole attività economiche e migliorare la vivibilità dei centri urbani ed i servizi resi ai cittadini e ai non residenti, con riferimento a via Garibaldi, via Mazzini, via Delle Monache, via Marconi, Piazza Municipio, Piazza Cavour, Piazza S. Antonio e Piazza Vittoria, approvato in adesione al "Regolamento concernente le concessioni di finanziamenti a favore delle Amministrazioni comunali del Friuli Venezia Giulia, dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali autorizzati e dei soggetti promotori per la creazione dei centri commerciali naturali e di centri in via, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 11/2011", pubblicato sul BUR n. 39 del 28/09/2011.



ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'AUTOCERTIFICAZIONE

Le dichiarazioni da riportare nella domanda (allegato G) e nell'autocertificazione (allegato H) vanno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto stesso nonché, ai sensi dell'art. 75, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento amministrativo emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e **implicano per il Comune di Gorizia l'obbligo di comunicare la notizia di reato di cui all'art. 483 del codice penale alla Procura della Repubblica.**

Le anagrafiche della domanda (allegato G) e dell'autocertificazione (allegato H) devono essere compilate in ogni loro parte, anche con riferimento al codice ATECO 2007.

Istruzioni per la compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per gli «**aiuti de minimis**»: il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento, ai sensi del quale si presenta domanda di contributo.

Si ricorda che se, anche a seguito di una dichiarazione dell'impresa non veritiera, con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

a) Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo)** ai sensi del regolamento «*de minimis*», nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un'impresa terza. Si riporta, per maggior comprensione, il testo dell'art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013:

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) *un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) *un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) *un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) *un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» così definita, dovrà dichiarare anche i contributi in «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti da ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante).



## ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- b) Rispetto del massimale: devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute dall'«impresa unica» (quindi da tutte le imprese collegate) in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (“generale”, agricoltura, pesca o Servizi di Interesse Economico Generale). Devono essere indicati tutti i contributi ottenuti in «*de minimis*» in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche.  
Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.  
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.  
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.  
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**
- c) Periodo di riferimento: Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.  
Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'«impresa unica».  
*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*  
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3.8 del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati. In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2013

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2013

Nell'anno 2014 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2014 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2015, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3.9 del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale delle nuove imprese.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che

## ALLEGATO B) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

- d) Campo di applicazione: se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal Regolamento 1407/2013/UE, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

ALLEGATO C) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI  
PRESENTATI DALLE IMPRESE  
approvati con deliberazione giuntales n. 57 dd. 16/04/2015**

<b>MACROCRITERIO A</b>		
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO
Iniziative attuate da PMI già insediate in area PISUS, così come individuata nell'allegato C) del bando		4
Iniziative attuate da PMI già insediate in area PISUS di recente o prossima riqualificazione urbanistica, così come individuata nell'allegato C) del bando		8
Iniziative attuate da PMI insediate al di fuori dell'area PISUS e che prevedano il trasferimento nell'area PISUS, così come individuata nell'allegato C) del bando		12
Iniziative attuate da PMI già insediate in area PISUS esterna all'area PISUS di recente o prossima riqualificazione urbanistica individuata nell'allegato C) del bando e che prevedano il trasferimento nell'area di recente riqualificazione urbanistica		16
Iniziative attuate da PMI insediate al di fuori dell'area PISUS e che prevedano il trasferimento nell'area PISUS di recente o prossima riqualificazione urbanistica, così come individuata nell'allegato C) del bando		20
<b>MACROCRITERIO B</b>		
<b>B1</b>	<b>Miglioramento dell'attrattività</b>	
<b>a</b>	<b>Interventi di riqualificazione, ammodernamento e ristrutturazione in ottica anche di attrazione turistica</b>	
a.1	Ampliamento della superficie interna dell'attività	3
a.2	Ampliamento della superficie interna dell'attività al fine di fornire servizi aggiuntivi	4
a.3	Ampliamento di almeno 15 mq. della superficie dell'attività su area pubblica, nel rispetto del "Regolamento dehors"	4
a.4	Riutilizzo funzionale di immobile sfitto in area PISUS	5
<b>B2</b>	<b>Miglioramento dell'immagine e della visibilità dell'impresa</b>	
<b>a</b>	<b>Interventi di riqualificazione</b>	
a.1	Adeguamento delle strutture e degli impianti alle vigenti normative in materia di sicurezza	1
a.2	Manutenzione di infissi esterni, vetrine, cancellate, rostre, etc.; decorazioni, materiali lapidei e altri elementi architettonici e decorativi della facciata	2
a.3	Opere edili e impianti che non rientrano nei punti precedenti né nelle previsioni di cui ai punti B.3 o B.4 (elencare)	2
a.4	Ammodernamento di arredamenti e attrezzature	2
a.5	Rifacimento totale o parziale di intonaci e loro coloritura, verniciatura	2
a.6	Interventi per la rimozione di insegne, cartelli, tende o dehors estranei al valore estetico, architettonico o ambientale delle facciate ed eventuali sostituzioni con altri ritenuti congrui e coerenti con il contesto urbano	4
<b>B3</b>	<b>Miglioramento accessibilità</b>	
a.	Interventi dedicati ad agevolare l'accesso delle persone diversamente abili e anziani (come da obbligo di Legge)	1
b.	Interventi dedicati ad agevolare l'accesso delle persone diversamente abili e anziani (al di fuori dei casi previsti come obbligo di Legge)	2
c.	Interventi di riqualificazione di aree private da adibire ad uso	4

## ALLEGATO C) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

	pubblico, al fine di consentire il collegamento fisico funzionale tra aree PISUS;	
<b>B.4</b>	<b>Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività d'impresa</b>	
<b>a.</b>	<b>Interventi volti al risparmio energetico, efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili</b>	
a.1	Sostituzione caldaia con una nuova a condensazione o di altra tipologia rivolta al contenimento dei consumi	1
a.2	Ammodernamento dell'impianto termico (es. installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale, ecc.)	1
a.3	Sostituzione serramenti esistenti con serramenti a taglio termico	2
a.4	Riqualificazione energetica degli edifici, tramite la coibentazione delle pareti, progettazione di impianti fotovoltaici e solari-termici, ove consentiti dal PRGC, per la produzione di energia e acqua calda	3
a.5	Altro ( <i>descrivere l'intervento</i> )	0,5
<b>b.</b>	<b>Certificazioni ambientali</b>	
b.1	PMI in possesso o che intendono acquisire la certificazione ambientale	1
<b>c.</b>	<b>Utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale</b>	
c.1	Utilizzo di idropitture a base di resine naturali, di calce o di silicati, bio-smalti	1
c.2	Utilizzo di impregnanti per il legno di natura ecologica	1
c.3	Posa in opera di pavimenti e rivestimenti di legno, cotto e ceramica	1
c.4	Altro ( <i>descrivere l'intervento</i> )	0,5
<b>MACROCRITERIO C</b>		
<b>C.1</b>	<b>Marketing</b>	
<b>a.</b>	<b>Interventi di promozione e marketing (piano media, co-marketing, ecc.) nei 5 anni di stabilità dell'intervento</b>	
a.1	Creazione o aggiornamento identità visiva dell'attività commerciale (marchio, slogan)	1
a.2	Campagna promozionale con utilizzo mezzi tradizionali (pubblicità su giornali e radio, flyers, volantinaggio, ecc.)	1
a.3	Personalizzazione materiali o merchandising (shoppers, manifesti, ecc.)	1
a.3	Presenza online con una pagina web	1
a.5	Presenza attiva sui social network	2
a.6	Azioni di co-marketing con altre imprese in area PISUS	3
a.7	Altro ( <i>descrivere l'intervento</i> )	0,5
<b>b.</b>	<b>Utilizzo di nuove tecnologie e sistemi informatici avanzati di comunicazione intelligente nei 5 anni di stabilità dell'intervento</b>	
b.1	Gestione mailing list, newsletters e promozioni con database dei propri utenti	1
b.2	Design e realizzazione della propria presenza online con pianificazione dei contenuti, delle offerte, delle modalità di pubblicazione, in un'ottica di social media e digital marketing	2
b.3	Altro ( <i>descrivere l'intervento</i> )	0,5
<b>c.</b>	<b>Comunicazione multilingue in un'ottica di attrazione turistica nei 5 anni di stabilità dell'intervento</b>	
c.1	Comunicazione multilingue (es. sito e-commerce multilingue, brochures o cataloghi multilingue, ecc.)	3
<b>C.2</b>	<b>Innovatività</b>	
<b>a.</b>	<b>Innovazione di processo, di prodotto, di servizio, organizzativa,</b>	

## ALLEGATO C) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

	capace di:	
a.1	produrre soluzioni originali per il cliente	2
a.2	creare un vantaggio competitivo durevole per l'impresa	2
<b>b.</b>	<b>Sviluppo nuove competenze</b> (non rientranti negli obblighi di Legge)	
b.1	Partecipazione del personale/titolari/soci ad un percorso formativo, con rilascio di attestato finale,	2
b.2	Partecipazione del personale/titolari/soci a un corso di lingua straniera con rilascio di attestato finale	2
b.3	Partecipazione del personale/titolari/soci a un corso sull'utilizzo dei social media e/o non conventional marketing con rilascio di attestato finale	2
<b>c.</b>	<b>Previsione di misure di promozione e miglioramento della qualità dei servizi alla popolazione, compresi i servizi di prossimità, anche attraverso l'utilizzo delle potenzialità tecnologiche</b>	
c.1	Wi-fi per connessione gratuita a internet	1
c.2	Area con personal computer a disposizione dei clienti	1
c.3	Allestimento area bimbo friendly (fasciatoio, area allattamento)	2
c.4	Allestimento area gioco per bambini	2
c.5	Attivazione servizio di prenotazione/ordinazione online	2
c.6	Altro ( <i>descrivere l'intervento</i> )	0,5
<b>C.3</b>	<b>Coerenza, sinergia e collaborazioni</b>	
<b>a.</b>	<b>Sviluppo iniziativa in partnership con altri Partner Portatori di Interesse (PPI) PISUS</b>	
a.1	Sviluppo progetto in collaborazione con PPI - CRIBA	1
<b>b.</b>	<b>Sinergia con i piani di riqualificazione urbana finanziati ex lege 266/1997</b>	
b.1	Attività insediate o che intendono insediarsi in aree oggetto di precedenti progetti approvati e conclusi	1
<b>c.</b>	<b>Adesione o previsione di adesione entro la data di concessione dell'agevolazione a modelli di CIV o CCN costituiti</b>	
c.1	Adesione o impegno ad aderire a CIV o CCN	3
<b>PRIORITÀ</b>		
1	Progetti con maggiore impatto occupazionale (assunzione prevista di disoccupati o iscritti nelle liste di mobilità)	
2	Tempo di realizzazione dell'intervento (minore è il tempo previsto maggiore è il punteggio)	
3	Grado di conservazione dell'edificio (la priorità è stabilita sulla base del maggior livello di degrado dell'edificio)	
4	Ordine cronologico di presentazione della domanda	





ALLEGATO D) determinazione dirigenziale n. 388/2015

ELENCO DELLE VIE DELL'AREA PISUS

VIA VITTORIO VENETO	
PARCO BASAGLIA	
VIA SCUOLA AGRARIA	
VIA TOSCOLANO	
VIA PIETRO BLASERNA	
T. VERTOIBIZZA	
VIA LUNGA	
VIA VENIERO	
PIAZZA SAN ROCCO	area di prossima riqualificazione urbanistica
VIA SVEVO	
VIA DEI LANTIERI	
VIA PARCAR	
VIA KUGY	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA E. CRAVOS	
VIA BAIAMONTI	
VIA B. ALVIANO	
VIA DELLA CASA ROSSA	
VIA DEI CAPPUCINI	
PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI	
VIA FILZI	
VIA COLOBINI	
VIA DEI RABATTA	
PIAZZA SANT'ANTONIO	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA DEL COLLE	
SALITA MONTEVERDE	
BORGO CASTELLO	area di recente riqualificazione urbanistica
VIALE D'ANNUNZIO	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA G. G. BARZELLINI	
VIA N. SAURO	area di prossima riqualificazione urbanistica
PIAZZA DEL MUNICIPIO	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA G. MAZZINI	area di recente riqualificazione urbanistica
CORTE SANT'ILARIO	area di prossima riqualificazione urbanistica
VIA G. MARCONI	area di recente riqualificazione urbanistica
PIAZZA CAVOUR	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA DELLE MONACHE	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA COCEVIA	area di recente riqualificazione urbanistica

## ALLEGATO D) determinazione dirigenziale n. 388/2015

VIA RASTELLO		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA A. ROTTA –	in parte	area di recente riqualificazione urbanistica
PIAZZALE C. S. SEGHIZZI		area di recente riqualificazione urbanistica
PIAZZALE R. LIPIZER		
VIA A. DE GASPERI		
LARGO MARTIRI DELLE FOIBE		
VIA CRISPI		
VIA ROMA		
PIAZZA DELLA VITTORIA		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA G. BOMBI	in parte	area di recente riqualificazione urbanistica
VIA GIUSTINIANI		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA FRANCONIA		
VIA C. FAVETTI		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA VACCANO		
VIA DEL SANTO		
VIA DELLA CROCE		
PIAZZA E. DE AMICIS		
VIA CARDUCCI		
VIA MALTA		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA ARCIVESCOVADO		
VIA DEL SEMINARIO		
VIA SAN GIOVANNI		area di recente riqualificazione urbanistica
VIA G. I. ASCOLI		area di recente riqualificazione urbanistica
LARGO SEDEJ		
PIAZZALE V. STANIC		
VIA G. MAMELI		
LARGO XXVII MARZO		
VIA OBERDAN		
VIA SANTA CHIARA		
VIA G. BOCCACCIO		
VIA BELLINZONA		
SC. G. D'URSI		
VIA L. CADORNA		area di recente riqualificazione urbanistica
PASSAGGIO EDLING		
PIAZZALE DONATORI VOLONTARI DI SANGUE		
VIA DANTE		
VIA F. PETRARCA		
CORSO GIUSEPPE VERDI		area di recente riqualificazione urbanistica



## ALLEGATO D) determinazione dirigenziale n. 388/2015

PIAZZA CESARE BATTISTI

VIA G. RISMONDO

LARGO G. CULIAT

VIA A. DIAZ

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA G. GARIBALDI

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA ALVAREZ

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA C. MARGOTTI

VIA NIZZA

VIA G. GALILEI

VIA G. MANIACCO

CORSO ITALIA da intersezione con via Garibaldi – via Nizza a intersezione con via Buonarroti  
area di prossima riqualificazione urbanistica

VIA GEN. CASCINO

VIALE XXIV MAGGIO

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA P. A. CODELLI

area di recente riqualificazione urbanistica

PIAZZA DIVISIONE JULIA

VIA G. TOMINZ

VIA G. RANDACCIO

VIA P. A. MATTIOLI - fino all'intersezione di Via Rossini

VIA V. BELLINI

VIA V. LOCCHI

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA A. MANZONI - fino all'intersezione di Via Pitteri - area di recente riqualificazione urbanistica

VIA IX AGOSTO

VIA BRIGATA CASALE

SC. P. M. O. AVIANO

VIA DUCA D'AOSTA

VIA ROSSINI

VIA PITTERI

VIA ANGIOLINA - dall'intersezione di Via Pitteri fino a Via Leopardi - area di recente  
riqualificazione urbanistica

VIA G. LEOPARDI

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA ITALICO BRASS

area di recente riqualificazione urbanistica

RIVA DEL CORNO

LARGO PACASSI

VIA FORMICA

area di recente riqualificazione urbanistica

VIA DEL RAFUT

area di recente riqualificazione urbanistica

ALLEGATO E) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**ELENCO DELLE PMI ARTIGIANE  
di cui al capo II del D.P.Reg. n. 400/2000**

**Elenco delle lavorazioni artistiche tradizionali e dell'abbigliamento su misura (elenco esemplificativo)**

**I - Abbigliamento su misura:**

- lavori di figurinista e modellista;
- modisterie;
- confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
- sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli;
- realizzazione di modelli per pellicceria;
- sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
- camicerie;
- fabbricazione di cravatte;
- fabbricazione di busti;
- fabbricazione di berretti e cappelli;
- lavorazione di parrucche;
- confezione a maglia di capi per abbigliamento;
- fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano;
- lavori di calzoleria.

**II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:**

- Bulinatura del cuoio;
- decorazione del cuoio;
- limatura del cuoio;
- ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone);
- lucidatura a mano di pelli;
- fabbricazione di pelletteria artistica;
- fabbricazione di pelletteria comune;
- pirografia;
- sbalzatura del cuoio;
- fabbricazione di selle;
- stampatura del cuoio con presse a mano;
- tappezzeria in cuoio;
- tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

**III - Decorazioni:**

- lavori di addobbo e apparato;
- decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
- decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento;
- decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
- lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili;
- lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

**IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:**

- riproduzione di acquaforti;
- realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
- riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
- riproduzione di xilografie;
- lavori di pittura di quadri (scenografici), scene teatrali e cinematografiche;
- riproduzione di disegni per tessitura;
- lavori di copista di galleria;
- composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo);

## ALLEGATO E) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- lavori di fotoincisione;
- lavori di fotoritocco.

**V - Legno e affini:**

- lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno;
- lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo;
- lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo);
- fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno;
- tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
- lavorazione del sughero;
- fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simili;
- fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili;
- lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane;
- fabbricazione di sedie;
- fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili;
- fabbricazione e montaggio di cornici;
- fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili);
- ebanisteria;
- fabbricazione di pipe;
- fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili;
- carpenteria in legno;
- fabbricazione e allestimento di imbarcazioni in legno;
- verniciatura di imbarcazioni in legno;
- fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

**VI - Metalli comuni:**

- arrotatura di ferri da taglio;
- lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti;
- fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco;
- fabbricazioni di chiavi;
- lavori di damaschinatore;
- fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali;
- lavorazione del ferro battuto e forgiato;
- fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani);
- modellatura dei metalli;
- fabbricazione di modelli meccanici;
- battitura e cesellatura del peltro;
- lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano);
- lavori di sbalzatura;
- lavori di traforatura artistica;
- lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati;
- lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco;
- fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;
- lavorazione dell'ottone e del bronzo;
- carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto;
- lavori di cromatura;
- lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.

**VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini:**

- lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano);
- lavori di cesellatura;
- lavori della filigrana;
- lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo;

## ALLEGATO E) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- lavorazione ad intarsio delle pietre dure;
- incastonatura delle pietre preziose;
- lavori di miniatura;
- lavori di smaltatura;
- formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili);
- infilatura di perle.

**VIII - Servizi di parrucchiere misto ed attività di estetista:**

- servizi di parrucchiere misto;
- attività di estetista.

**IX - Strumenti musicali:**

- fabbricazione di arpe;
- fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo;
- fabbricazione di ottoni;
- liuteria ad arco, a plectro ed a pizzico;
- fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche;
- fabbricazione di campane;
- lavori di accordatura;
- fabbricazione di corde armoniche.

**X - Tessitura, ricamo ed affini:**

- fabbricazione di arazzi;
- lavori di disegno tessile;
- fabbricazione e lavorazione manuale di materassi;
- lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto;
- tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini);
- tessitura a mano di tappeti e stuoie;
- confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili;
- lavorazione e produzione di arredi sacri;
- fabbricazione e tessitura di bomboniere;
- fabbricazione di vele;
- fabbricazione di retine per capelli.

**XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:**

- lavori di applicazione di vetri;
- lavori di decorazione del vetro;
- fabbricazione di perle a lume con fiamma;
- lavori di incisione di vetri;
- lavori di piombatura di vetri;
- fabbricazione di oggetti in vetro;
- fabbricazione di vetrate;
- molatura di vetri;
- modellatura manuale a fuoco del vetro;
- soffiatura del vetro;
- fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale;
- produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale;
- fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali;
- lavori di formatore statuista;
- lavori di mosaico;
- lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure;
- lavorazione artistica dell'alabastro.

**XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:**

- rilegatura artistica di libri;

## ALLEGATO E) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- fabbricazione di oggetti in pergamena;
- fabbricazione di modelli in carta e cartone;
- lavorazione della carta mediante essiccazione;
- fabbricazione di ventagli;
- fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta;
- fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

**XIII - Alimentaristi:**

- lavorazione cereali e sfarinati;
- produzione di paste alimentari con o senza ripieno;
- produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno;
- produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari;
- produzione di gelateria;
- produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari;
- produzione di olio d'oliva;
- produzione di conserve animali e vegetali;
- produzione e conservazione di prodotti ittici;
- produzione e stagionatura di salumi;
- lavorazione ed essiccazione di carni fresche;
- lavorazione di grassi, strutto e frattaglie;
- produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari;
- produzione di specialità gastronomiche;
- produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti similari;
- produzione di distillati e liquori;
- lavorazione di funghi secchi e tartufi;
- lavorazione di erbe e aromi;
- lavorazione di frutta secca e conservata.

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****ELENCO CODICI ATECO 2007 DELLE PMI DEI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE AMMISSIBILI ALL'INIZIATIVA DI CUI ALL'ART. 2 DEL BANDO****G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

*In questa sezione vengono classificate le attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio (ossia vendita senza trasformazione) di ogni genere di beni, nonché la fornitura di servizi correlati alla vendita di merci. La vendita all'ingrosso e quella al dettaglio costituiscono le fasi finali della catena di distribuzione di merci. Sono incluse in questa sezione anche la riparazione di autoveicoli e di motocicli. La vendita senza trasformazione comprende le operazioni di movimentazione delle merci abitualmente connesse all'attività di commercio, ad esempio la suddivisione, il riordinamento e il raggruppamento di merci, la miscelatura di merci (ad esempio vino o sabbia), l'imbottigliamento (preceduto o meno dalla pulitura delle bottiglie), l'imballaggio, la suddivisione di grosse partite di merci e il reimballaggio per la distribuzione in partite più piccole, l'immagazzinaggio (con o senza congelamento o refrigerazione), la pulitura e l'essiccazione di prodotti agricoli, il taglio di pannelli di fibre o di lamine metalliche come attività connesse.*

*La divisione 45 include tutte le attività legate al commercio e alla riparazione di autoveicoli e di motocicli, mentre le divisioni 46 e 47 includono tutte le altre attività commerciali. La distinzione tra la divisione 46 (Commercio all'ingrosso) e la divisione 47 (Commercio al dettaglio) si basa sulla tipologia di clientela predominante.*

*La vendita all'ingrosso (senza trasformazione) riguarda, beni nuovi ed usati ceduti a dettaglianti, ad utilizzatori industriali, commerciali, istituzionali o professionali, ad altri grossisti, oppure ad operatori che comperano e vendono merci a tali persone o società. Essa viene effettuata da grossisti titolari delle merci commercializzate, da distributori industriali, esportatori, importatori, cooperative d'acquisto, concessionari di vendita e uffici di vendita (ma non negozi al dettaglio), tenuti da unità manifatturiere o estrattive separate dagli impianti di produzione, mirate alla vendita dei prodotti e che non prendono semplicemente ordini da evadere tramite consegne dirette dalle fabbriche o dai siti minerari. Rientrano in questa sezione anche gli intermediari commerciali, gli agenti, le associazioni tra acquirenti e le associazioni cooperative che si occupano della vendita di prodotti delle aziende agricole. I commercianti all'ingrosso spesso raccolgono, scelgono e dividono fisicamente la merce in lotti di grandi dimensioni, reimballano la merce e la ridistribuiscono in partite più piccole, come ad esempio i prodotti farmaceutici; conservano, surgelano, consegnano ed installano merci. La vendita al dettaglio (senza trasformazione) riguarda beni nuovi e usati ceduti al consumatore finale per uso e consumo personale o domestico. Essa viene effettuata in negozi, grandi magazzini, banchi, da società di vendita per corrispondenza, da venditori ambulanti, da cooperative di consumo, da case d'asta eccetera. In genere i dettaglianti sono titolari dei beni che vendono, ma alcuni di essi vendono in conto deposito o a commissione.*

**45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

*Nella divisione sono incluse tutte le attività (esclusa fabbricazione e noleggio) connesse al commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e autoveicoli, inclusi autocarri e camion: commercio all'ingrosso e al dettaglio di veicoli nuovi e di seconda mano, inclusa la manutenzione e la riparazione, il commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti ed accessori. Sono anche incluse le attività dei concessionari di vendita all'ingrosso o al dettaglio di veicoli, le vendite all'asta e tramite internet. La divisione include anche le attività di lavaggio, lucidatura dei veicoli eccetera. La divisione non include la vendita al dettaglio di carburante e prodotti lubrificanti o refrigeranti, o il noleggio di automobili o motocicli.*

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****45.1 COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**

- 45.11 Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
- 45.11.0 Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
- 45.11.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
- 45.11.02 Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
- 45.19 Commercio di altri autoveicoli
- 45.19.0 Commercio di altri autoveicoli
- 45.19.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
- 45.19.02 Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)

**45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**

- 45.20 Manutenzione e riparazione di autoveicoli
- 45.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli
- 45.20.10 Riparazioni meccaniche di autoveicoli
- 45.20.2 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
- 45.20.20 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
- 45.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
- 45.20.30 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
- 45.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
- 45.20.40 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
- 45.20.9 Autolavaggio e altre attività di manutenzione
- 45.20.91 Lavaggio auto
- 45.20.99 Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli

**45.3 COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**

- 45.31 Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
- 45.31.0 Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
- 45.31.01 Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
- 45.31.02 Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
- 45.32 Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
- 45.32.0 Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
- 45.32.00 Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli

**45.4 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**

- 45.40 Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
- 45.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
- 45.40.11 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.12 Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
- 45.40.21 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
- 45.40.22 Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
- 45.40.3 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
- 45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)

**46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)****46.1 INTERMEDIARI DEL COMMERCIO**

- 46.11 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
- 46.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
- 46.11.01 Agenti e rappresentanti di materie prime agricole

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.11.02 Agenti e rappresentanti di fiori e piante
- 46.11.03 Agenti e rappresentanti di animali vivi
- 46.11.04 Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze
- 46.11.05 Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
- 46.11.06 Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
- 46.11.07 Mediatori in animali vivi
- 46.12 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
- 46.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
- 46.12.02 Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
- 46.12.03 Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati
- 46.12.04 Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
- 46.12.05 Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
- 46.12.06 Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
- 46.12.07 Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
- 46.13 Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
- 46.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
- 46.13.01 Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
- 46.13.02 Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico sanitari); vetro piano
- 46.13.03 Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari
- 46.13.04 Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
- 46.13.05 Mediatori in legname e materiali da costruzione
- 46.14 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili
- 46.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
- 46.14.01 Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico
- 46.14.02 Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
- 46.14.03 Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
- 46.14.04 Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
- 46.14.05 Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)
- 46.14.06 Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
- 46.14.07 Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
- 46.15 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
- 46.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
- 46.15.01 Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
- 46.15.02 Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
- 46.15.03 Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
- 46.15.04 Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
- 46.15.05 Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili
- 46.15.06 Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
- 46.15.07 Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
- 46.16 Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
- 46.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
- 46.16.01 Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
- 46.16.02 Agenti e rappresentanti di pellicce
- 46.16.03 Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

passamaneria)

46.16.04 Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima

46.16.05 Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori

46.16.06 Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio

46.16.07 Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi

46.16.08 Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle

46.16.09 Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle

46.17 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.17.01 Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati

46.17.02 Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi

46.17.03 Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi

46.17.04 Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simili

46.17.05 Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili

46.17.06 Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi

46.17.07 Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco

46.17.08 Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.17.09 Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti

46.18.1 Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri

46.18.11 Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria

46.18.12 Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)

46.18.13 Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri

46.18.14 Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri

46.18.2 Intermediari del commercio di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici

46.18.21 Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico

46.18.22 Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici

46.18.23 Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici

46.18.24 Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici

46.18.3 Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici

46.18.31 Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico

46.18.32 Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica

46.18.33 Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri)

prodotti di erboristeria per uso cosmetico

46.18.34 Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici

46.18.35 Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici

46.18.9 Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.

46.18.91 Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette

46.18.92 Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria

46.18.93 Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi

46.18.94 Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili

46.18.95 Agenti e rappresentanti di giocattoli

46.18.96 Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria

46.18.97 Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari n.c.a. (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.18.98 Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
- 46.18.99 Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
- 46.19 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.19.01 Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.19.02 Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.19.03 Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 46.19.04 Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer

**46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI**

- 46.21 Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)
  - 46.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
  - 46.21.10 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
  - 46.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
  - 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
  - 46.21.22 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
- 46.22 Commercio all'ingrosso di fiori e piante
  - 46.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante
  - 46.22.00 Commercio all'ingrosso di fiori e piante
- 46.23 Commercio all'ingrosso di animali vivi
  - 46.23.0 Commercio all'ingrosso di animali vivi
  - 46.23.00 Commercio all'ingrosso di animali vivi
- 46.24 Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio
  - 46.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
  - 46.24.10 Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
  - 46.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
  - 46.24.20 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria

**46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO**

- 46.31 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
  - 46.31.1 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
  - 46.31.10 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
  - 46.31.2 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
  - 46.31.20 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
- 46.32 Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne
  - 46.32.1 Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
  - 46.32.10 Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
  - 46.32.2 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
  - 46.32.20 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
- 46.33 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
  - 46.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
  - 46.33.10 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
  - 46.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
  - 46.33.20 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
- 46.34 Commercio all'ingrosso di bevande
  - 46.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
  - 46.34.10 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
  - 46.34.2 Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
  - 46.34.20 Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
- 46.35 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
  - 46.35.0 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
  - 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.36 Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
- 46.36.0 Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
- 46.36.00 Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
- 46.37 Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
- 46.37.0 Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
- 46.37.01 Commercio all'ingrosso di caffè
- 46.37.02 Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
- 46.38 Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
- 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.10 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 46.38.20 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 46.38.3 Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
- 46.38.30 Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
- 46.38.9 Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
- 46.38.90 Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
- 46.39 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
- 46.39.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
- 46.39.10 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
- 46.39.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco
- 46.39.20 Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco

**46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**

- 46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili
- 46.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti
- 46.41.10 Commercio all'ingrosso di tessuti
- 46.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
- 46.41.20 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
- 46.41.9 Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
- 46.41.90 Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
- 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
- 46.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
- 46.42.10 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
- 46.42.2 Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
- 46.42.20 Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
- 46.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
- 46.42.30 Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
- 46.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
- 46.42.40 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
- 46.43 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica
- 46.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
- 46.43.10 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
- 46.43.2 Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (cd, dvd e altri supporti)
- 46.43.20 Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (cd, dvd e altri supporti)
- 46.43.3 Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
- 46.43.30 Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
- 46.44 Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia
- 46.44.1 Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
- 46.44.10 Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
- 46.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
- 46.44.20 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
- 46.44.3 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
- 46.44.30 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
- 46.44.4 Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
- 46.44.40 Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.45 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
- 46.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
- 46.45.00 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
- 46.46 Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
- 46.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali
- 46.46.10 Commercio all'ingrosso di medicinali
- 46.46.2 Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
- 46.46.20 Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
- 46.46.3 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
- 46.46.30 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
- 46.47 Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione
- 46.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
- 46.47.10 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
- 46.47.2 Commercio all'ingrosso di tappeti
- 46.47.20 Commercio all'ingrosso di tappeti
- 46.47.3 Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
- 46.47.30 Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
- 46.48 Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
- 46.48.0 Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
- 46.48.00 Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
- 46.49 Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo
- 46.49.1 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
- 46.49.10 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
- 46.49.2 Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
- 46.49.20 Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
- 46.49.3 Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
- 46.49.30 Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
- 46.49.4 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
- 46.49.40 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
- 46.49.5 Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
- 46.49.50 Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
- 46.49.9 Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
- 46.49.90 Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.

**46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**

- 46.51 Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
- 46.51.0 Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
- 46.51.00 Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
- 46.52 Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
- 46.52.0 Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
- 46.52.01 Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
- 46.52.02 Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
- 46.52.09 Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici

**46.6 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**

- 46.61 Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole
- 46.61.0 Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
- 46.61.00 Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
- 46.62 Commercio all'ingrosso di macchine utensili

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.62.0 Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
- 46.62.00 Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
- 46.63 Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile
- 46.63.0 Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
- 46.63.00 Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
- 46.64 Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
- 46.64.0 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
- 46.64.00 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
- 46.65 Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
- 46.65.0 Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
- 46.65.00 Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
- 46.66 Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
- 46.66.0 Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
- 46.66.00 Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
- 46.69 Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature
- 46.69.1 Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
- 46.69.11 Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
- 46.69.19 Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
- 46.69.2 Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
- 46.69.20 Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
- 46.69.3 Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
- 46.69.30 Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
- 46.69.9 Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
- 46.69.91 Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
- 46.69.92 Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
- 46.69.93 Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
- 46.69.94 Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
- 46.69.99 Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.

**46.7 COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**

- 46.71 Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
- 46.71.0 Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
- 46.71.00 Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
- 46.72 Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi
- 46.72.1 Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
- 46.72.10 Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
- 46.72.2 Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
- 46.72.20 Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
- 46.73 Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori
- 46.73.1 Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
- 46.73.10 Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
- 46.73.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienicosanitari)
- 46.73.21 Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
- 46.73.22 Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
- 46.73.23 Commercio all'ingrosso di infissi



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 46.73.29 Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
- 46.73.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano
- 46.73.30 Commercio all'ingrosso di vetro piano
- 46.73.4 Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
- 46.73.40 Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
- 46.74 Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
- 46.74.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
- 46.74.10 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
- 46.74.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
- 46.74.20 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
- 46.75 Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
- 46.75.0 Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
- 46.75.01 Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
- 46.75.02 Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
- 46.76 Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
- 46.76.1 Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
- 46.76.10 Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
- 46.76.2 Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
- 46.76.20 Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
- 46.76.3 Commercio all'ingrosso di imballaggi
- 46.76.30 Commercio all'ingrosso di imballaggi
- 46.76.9 Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
- 46.76.90 Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
- 46.77 Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
- 46.77.1 Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
- 46.77.10 Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
- 46.77.2 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
- 46.77.20 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)

**46.9 COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO**

- 46.90 Commercio all'ingrosso non specializzato
- 46.90.0 Commercio all'ingrosso non specializzato
- 46.90.00 Commercio all'ingrosso non specializzato

**47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)****47.1 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**

- 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
- 47.11.1 Ipermercati
- 47.11.10 Ipermercati
- 47.11.2 Supermercati
- 47.11.20 Supermercati
- 47.11.3 Discount di alimentari
- 47.11.30 Discount di alimentari
- 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- 47.19 Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
- 47.19.1 Grandi magazzini
- 47.19.10 Grandi magazzini
- 47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.19.20 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
- 47.19.90 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari

**47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
- 47.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura
- 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
- 47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
- 47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
- 47.22.0 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
- 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
- 47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
- 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
- 47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
- 47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
- 47.24.1 Commercio al dettaglio di pane
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
- 47.24.2 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
- 47.25.0 Commercio al dettaglio di bevande
- 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
- 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
- 47.26.0 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.29 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
- 47.29.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
- 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
- 47.29.2 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
- 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
- 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
- 47.29.3 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
- 47.29.9 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.

**47.3 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.30 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- 47.30.0 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
- 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione

**47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.41 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
- 47.41.0 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 47.41.00 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
- 47.42 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.42.0 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.42.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43 Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
- 47.43.0 Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
- 47.43.00 Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati

**47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
- 47.51.1 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
- 47.51.10 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
- 47.51.2 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.51.20 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.52 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
- 47.52.1 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- 47.52.10 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- 47.52.2 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- 47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- 47.52.3 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
- 47.52.30 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
- 47.52.4 Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
- 47.52.40 Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
- 47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
- 47.53.1 Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
- 47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.53.12 Commercio al dettaglio di tappeti
- 47.53.2 Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
- 47.53.20 Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
- 47.54 Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.54.0 Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.54.00 Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.59 Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
- 47.59.1 Commercio al dettaglio di mobili per la casa
- 47.59.10 Commercio al dettaglio di mobili per la casa
- 47.59.2 Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.20 Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.30 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.4 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 47.59.40 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
- 47.59.5 Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
- 47.59.50 Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
- 47.59.6 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
- 47.59.60 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
- 47.59.9 Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
- 47.59.91 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
- 47.59.99 Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.

**47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.61 Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
- 47.61.0 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
- 47.61.00 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
- 47.62 Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
- 47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 47.62.10 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
- 47.62.20 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
- 47.63 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
- 47.63.0 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
- 47.63.00 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
- 47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
- 47.64.1 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
- 47.64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
- 47.64.2 Commercio al dettaglio di natanti e accessori
- 47.64.20 Commercio al dettaglio di natanti e accessori
- 47.65 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
- 47.65.0 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
- 47.65.00 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)

**47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

- 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
- 47.71.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.71.10 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.71.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
- 47.71.20 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
- 47.71.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 47.71.30 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 47.71.4 Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
- 47.71.40 Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
- 47.71.5 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
- 47.71.50 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
- 47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
- 47.72.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.72.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
- 47.72.20 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
- 47.73 Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
- 47.73.1 Farmacie
- 47.73.10 Farmacie
- 47.73.2 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
- 47.73.20 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 47.74 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- 47.74.0 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- 47.74.00 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- 47.75 Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
- 47.75.1 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- 47.75.10 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- 47.75.2 Erboristerie
- 47.75.20 Erboristerie
- 47.76 Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
- 47.76.1 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.76.2 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
- 47.76.20 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
- 47.77 Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
- 47.77.0 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
- 47.77.00 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
- 47.78 Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
- 47.78.1 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
- 47.78.10 Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
- 47.78.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- 47.78.20 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- 47.78.3 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
- 47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
- 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
- 47.78.33 Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
- 47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
- 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
- 47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
- 47.78.37 Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
- 47.78.4 Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- 47.78.40 Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- 47.78.5 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
- 47.78.50 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
- 47.78.6 Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- 47.78.60 Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- 47.78.9 Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
- 47.78.91 Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
- 47.78.92 Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
- 47.78.93 Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 47.78.99 Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
- 47.79 Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
- 47.79.1 Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
- 47.79.10 Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
- 47.79.2 Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
- 47.79.20 Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
- 47.79.3 Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
- 47.79.30 Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
- 47.79.4 Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

47.79.40 Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

**47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**

47.81 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande

47.81.0 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande

47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature

47.82.0 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie

47.89 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti

47.89.0 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti

47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet

47.91.1 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

47.91.2 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

47.91.3 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

47.99 Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati

47.99.1 Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)

47.99.2 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

**I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE****55 ALLOGGIO****55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**

55.10 Alberghi e strutture simili

*Questa classe include la fornitura di alloggi a visitatori, generalmente su base giornaliera o settimanale, per soggiorni di breve durata. Le strutture qui classificate forniscono alloggi ammobiliati come camere e suite, talvolta con cucinini. Le unità qui classificate forniscono servizi quotidiani di pulizia e rifacimento letti ed offrono una gamma di servizi aggiuntivi quali: ristorazione, parcheggio, lavanderia, piscine e palestre, strutture ricreative e sale per conferenze e convegni.*

55.10.0 Alberghi

55.10.00 Alberghi, fornitura di alloggio di breve durata presso: alberghi, resort, motel, aparthotel (hotel & residence), pensioni, hotel attrezzati per ospitare conferenze (inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande)

**55.2 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI**

55.20 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

*Questa classe include la fornitura di alloggi a visitatori, generalmente su base giornaliera o settimanale e principalmente per soggiorni di breve durata in spazi autonomi costituiti da stanze completamente ammobiliate o aree di soggiorno per la notte con angolo cottura o cucina arredata. Questi spazi possono consistere in appartamenti in piccoli edifici indipendenti a più piani o in gruppi di edifici, bungalow ad un solo piano, chalet, cottage e casette in villaggi turistici. I servizi accessori erogati, se presenti, sono minimi.*

55.20.1 Villaggi turistici

55.20.10 Villaggi turistici

55.20.2 Ostelli della gioventù

55.20.20 Ostelli della gioventù

55.20.3 Rifugi di montagna

55.20.30 Rifugi di montagna, inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande

55.20.4 Colonie marine e montane

55.20.40 Colonie marine e montane

55.20.5 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, fornitura di alloggio di breve durata presso: chalet, villette e appartamenti o bungalow per vacanze, cottage senza servizi di pulizia

55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole

### 55.3 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

55.30 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

55.30.0 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte, fornitura a persone che soggiornano per brevi periodi di spazi e servizi per camper, roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi

### 55.9 ALTRI ALLOGGI

55.90 Altri alloggi

*Questa classe include la fornitura di alloggi temporanei o per lunghi soggiorni in stanze singole o condivise o in dormitori per studenti, lavoratori stagionali e simili.*

55.90.1 Gestione di vagoni letto

55.90.10 Gestione di vagoni letto

55.90.2 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero

55.90.20 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero, case dello studente, pensionati per studenti e lavoratori, altre infrastrutture n.c.a.

## 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

*Questa divisione include le attività dei servizi di ristorazione che forniscono pasti completi o bevande per il consumo immediato, sia in ristoranti tradizionali, selfservice o da asporto, che in chioschi permanenti o temporanei con o senza posti a sedere. L'aspetto decisivo è che vengono forniti pasti per il consumo immediato, indipendentemente dal tipo di struttura che li offre.*

*È esclusa la fornitura di pasti non preparati per il consumo immediato o che non siano prodotti per essere consumati immediatamente o di cibo preparato che non può essere considerato un pasto.*

*È inoltre esclusa la vendita di alimenti non prodotti in proprio che non possono essere considerati un pasto o di pasti non pronti per il consumo immediato*

### 56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

*Questa classe include la fornitura di servizi di ristorazione a clienti, con servizio al tavolo o self-service, sia che consumino il pasto in loco, sia che lo portino via o se lo facciano consegnare a domicilio. È inclusa la preparazione di pasti per il consumo immediato, sia in furgoni attrezzati per la ristorazione ambulante, sia presso banchi del mercato. È inclusa l'eventuale attività di intrattenimento e spettacolo.*

56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole

56.10.11 Ristorazione con somministrazione, attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie eccetera, che dispongono di posti a sedere, attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina

56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, preparazione di pasti da portar via "take-away", attività degli esercizi di rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio eccetera che non dispongono di posti a sedere

56.10.3 Gelaterie e pasticcerie

56.10.30 Gelaterie e pasticcerie

56.10.4 Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti

56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti

56.10.42 Ristorazione ambulante, furgoni attrezzati per la ristorazione ambulante di cibo pronto per il consumo, preparazione di cibo per il consumo immediato presso banchi del mercato

56.10.5 Ristorazione su treni e navi

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

56.10.50 Ristorazione su treni e navi, ristorazione connessa all'attività di trasporto, se effettuate da imprese separate

*Dalla classe 56.10 sono escluse:*

- produzione di gelati, sorbetti e altri prodotti commestibili simili senza vendita diretta al pubblico
- produzione di prodotti di pasticceria fresca senza vendita diretta al pubblico
- produzione di pizze confezionate
- commercio al dettaglio di cibo tramite distributori automatici
- mense e catering continuativo su base contrattuale

**56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

*Questo gruppo include la fornitura di pasti preparati (catering) per eventi individuali o per un determinato periodo di tempo, nonché la gestione di esercizi di ristorazione in concessione.*

56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)

*Questa classe include la fornitura di servizi di ristorazione sulla base di accordi contrattuali stipulati con il cliente, nelle sedi stabilite dal cliente, per un evento specifico.*

56.21.0 Catering per eventi, banqueting

56.21.00 Catering per eventi, banqueting, servizio di catering per eventi quali: banchetti, cene di rappresentanza, matrimoni, ricevimenti, convegni, congressi ed altre celebrazioni o cerimonie

*Dalla classe 56.21 sono escluse:*

- produzione di alimenti deperibili per rivendita
- commercio al dettaglio di alimenti deperibili
- servizi di catering continuativo su base contrattuale

56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale

*Questa classe include i servizi di ristorazione per industrie, ovvero la fornitura di pasti preparati sulla base di accordi contrattuali stipulati con il cliente per uno specifico periodo di tempo. In genere, i pasti sono preparati presso un'unità centrale.*

56.29.1 Mense

56.29.10 Mense, gestione di mense (ad esempio presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole) in concessione

56.29.2 Catering continuativo su base contrattuale

56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale, fornitura di pasti preparati per imprese di trasporto, ospedali, scuole ecc.

*Dalla classe 56.29 sono escluse:*

- produzione di alimenti deperibili per rivendita
- commercio al dettaglio di alimenti deperibili
- catering per eventi

**56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**

56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina

*Questa classe include le attività di preparazione e somministrazione di bevande per il consumo immediato nei locali.*

56.30.0 Bar e altri esercizi simili senza cucina

56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina, bar, pub, birrerie, caffetterie, enoteche

*Dalla classe 56.30 sono escluse:*

- commercio al dettaglio di bevande
- commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE****59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**

*Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, videocassetta o disco per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera; la distribuzione ad altre industrie di spettacoli cinematografici e di altre produzioni; la proiezione di spettacoli cinematografici e di altre produzioni.*

*Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita di spettacoli cinematografici, di altre produzioni e dei diritti di distribuzione.*

*La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.*

**59.1 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**

*Questo gruppo include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, videocassetta o Dvd o altro supporto, inclusa la distribuzione digitale, per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività di assistenza quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera, la distribuzione ad altre industrie di pellicole cinematografiche (videocassette, Dvd, ecc.) e di altre produzioni e la loro proiezione. È inclusa anche l'acquisto e la vendita dei diritti di distribuzione delle produzioni cinematografiche.*

59.11.0 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.12 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.0 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14 Attività di proiezione cinematografica

59.14.0 Attività di proiezione cinematografica

**59.2 ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**

59.20 Attività di registrazione sonora e di editoria musicale

*Questa classe include le attività di produzione di registrazioni sonore originali, come nastri, Cd; le attività di registrazione in studio o altrove per conto terzi, inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici.*

*Questa classe include anche le attività di editoria musicale, ossia le attività di acquisizione e registrazione dei diritti d'autore di composizioni musicali, attività di promozione, autorizzazione ed utilizzo di tali composizioni in registrazioni, trasmissioni radiotelevisive, spettacoli cinematografici, spettacoli dal vivo, per la pubblicazione su supporti cartacei o su altri supporti. Le unità impegnate in queste attività possono possedere i diritti d'autore o agire in qualità di amministratori dei diritti musicali, per conto dei possessori effettivi. La pubblicazione di musica e testi musicali è inclusa in questa classe.*

59.20.3 Studi di registrazione sonora

**60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**

*Questa divisione include le attività di creazione di contenuti e di acquisizione dei diritti di distribuzione degli stessi, con successiva trasmissione in programmi radiofonici e televisivi di intrattenimento, telegiornali, talk-show e simili. È inclusa anche la trasmissione di testi, principalmente collegata alle trasmissioni radiotelevisive. La trasmissione può avvenire tramite l'impiego di diverse tecnologie, via ripetitore, via satellite, via cavo o via internet. La divisione comprende anche la produzione di programmi destinati per loro natura ad un pubblico ristretto (ad esempio notiziari, programmi sportivi, educativi, programmi destinati ad un pubblico giovane) disponibili tramite abbonamento o a pagamento a terzi, per successiva*



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

*trasmissione al pubblico.*

*Questa divisione esclude la diffusione di programmi televisivi completi da parte di terzi, ossia senza alterazione del contenuto.*

**60.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE**

60.10 Trasmissioni radiofoniche

60.10.0 Trasmissioni radiofoniche

**60.2 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**

60.20 Attività di programmazione e trasmissioni televisive

*Questa classe include la creazione di palinsesti, a partire da programmi acquistati (ad esempio: film, documentari eccetera), programmi prodotti in proprio (ad esempio notiziari locali, reportage dal vivo) o una combinazione degli stessi.*

60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive

**61.1 TELECOMUNICAZIONI FISSE**

61.10 Telecomunicazioni fisse

*Questa classe include le attività di gestione, manutenzione o fornitura di accesso a strutture per la trasmissione di voce, dati, testi, suoni e video, utilizzando infrastrutture per le telecomunicazioni fisse. Le strutture di trasmissione che svolgono tali attività possono utilizzare una tecnologia singola o un insieme di tecnologie.*

61.10.0 Telecomunicazioni fisse

**61.2 TELECOMUNICAZIONI MOBILI**

61.20 Telecomunicazioni mobili

61.20.0 Telecomunicazioni mobili

**61.3 TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**

61.30 Telecomunicazioni satellitari

*Le unità qui classificate generalmente non producono materiale di programmazione.*

61.30.0 Telecomunicazioni satellitari

**61.9 ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**

61.90 Altre attività di telecomunicazione

61.90.1 Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)

61.90.2 Posto telefonico pubblico ed Internet Point

61.90.9 Altre attività connesse alle telecomunicazioni

**62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE****62.0 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**

62.02 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

*Questa classe include la pianificazione e progettazione di sistemi informatici che integrano l'hardware dei computer, il software e le tecnologie della comunicazione.*

*Questi servizi possono includere la relativa formazione all'utente finale.*

62.02.0 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

62.03 Gestione di strutture informatizzate

62.03.0 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)

62.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

*Questa classe include altre attività relative al settore dell'information technology non altrove classificate.*

62.09.0 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**

*Questa divisione include le attività dei portali di ricerca web, le attività di elaborazione dei dati e di hosting ed altre attività mirate principalmente a fornire informazioni.*

**63.1 ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**

*Questo gruppo include la fornitura di servizi di hosting, elaborazione dei dati e simili, nonché la gestione di motori di ricerca e altri portali internet.*

63.11 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

*Questa classe include la fornitura di servizi di hosting, elaborazione dei dati e attività connesse.*

63.11.1 Elaborazione dati

63.11.2 Gestione database (attività delle banche dati)

63.11.3 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)

63.12 Portali web

63.12.0 Portali web

**63.9 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**

*Questo gruppo include le attività delle agenzie di stampa e tutte le altre attività dei servizi di informazione. Dal gruppo è esclusa l'attività di biblioteche e archivi*

63.91 Attività delle agenzie di stampa

63.91.0 Attività delle agenzie di stampa

63.99 Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.

63.99.0 Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.

**K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE****64 ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)****64.1 INTERMEDIAZIONE MONETARIA**

64.19 Altre intermediazioni monetarie

*Questa classe include la raccolta di depositi e/o di strumenti ad essi assimilati, nonché l'estensione del credito e la concessione di prestiti.*

*La concessione di crediti può assumere forme diverse, quali prestiti, mutui ipotecari, carte di credito eccetera. Tali attività sono generalmente effettuate da istituzioni monetarie diverse dalla Banca Centrale. Questa classe include anche attività di trasferimento fondi (bonifici)*

64.19.4 Cassa Depositi e Prestiti

**64.2 ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)**

64.20 Attività delle società di partecipazione (holding)

64.20.0 Attività delle società di partecipazione (holding)

**64.9 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)**

64.92 Altre attività creditizie

*Questa classe include le attività finanziarie principalmente connesse alla concessione di crediti da parte di istituzioni che non esercitano intermediazione monetaria; la concessione di crediti può assumere forme differenti quali prestiti, mutui ipotecari, carte di credito ecc.*

64.92.0 Altre attività creditizie

64.99 Altre attività di servizi finanziari n.c.a. (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)

*Questa classe include le altre attività di intermediazione finanziaria concernenti soprattutto la distribuzione di fondi non in forma di prestiti: attività di vendita di contratti swap, opzioni e altri contratti di copertura, investimenti per conto proprio in titoli o altri strumenti finanziari, quali le società di venture capital e gli investment club.*

64.99.1 Attività di intermediazione mobiliare

64.99.2 Attività di factoring

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 64.99.3 Attività di merchant bank
- 64.99.4 Attività delle società veicolo
- 64.99.5 Attività di intermediazione in cambi
- 64.99.6 Altre intermediazioni finanziarie n.c.a.

**66 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE****66.1 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)**

*Questo gruppo comprende l'attività delle unità che forniscono la disponibilità di mercati fisici o telematici allo scopo di facilitare l'acquisto e la vendita di azioni, stock options, titoli obbligazionari o contratti su merci.*

- 66.11 Amministrazione di mercati finanziari
  - 66.11.0 Amministrazione di mercati finanziari
- 66.12 Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci
  - 66.12.0 Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci
- 66.19 Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
  - 66.19.1 Attività di gestione ed elaborazione di pagamenti tramite carta di credito
  - 66.19.2 Attività di promotori e mediatori finanziari

**66.2 ATTIVITÀ AUSILIARIE DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE**

*Questo gruppo include le attività di coloro che agiscono in qualità di agenti (ovvero mediatori) nella vendita di rendite vitalizie e polizze assicurative o nell'erogazione di altri benefici o servizi relativi alle assicurazioni e ai fondi pensione, come la liquidazione degli indennizzi e l'attività di gestione delle polizze assicurative di una impresa o di un gruppo di imprese da parte di soggetti diversi dalla società di assicurazione e dall'assicurato.*

- 66.21 Valutazione dei rischi e dei danni
  - Questa classe include i servizi amministrativi connessi all'assicurazione, quali l'accertamento e il pagamento degli indennizzi.*
  - 66.21.0 Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni
  - Questa classe include le attività di agenti e mediatori (intermediari delle assicurazioni) nella vendita, nella negoziazione o nella sollecitazione di rendite vitalizie e di polizze di assicurazione e riassicurazione.*
  - 66.22.0 Attività degli agenti e broker delle assicurazioni
- 66.29 Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione
  - 66.29.0 Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione

**L ATTIVITÀ IMMOBILIARI****68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI****68.1 COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI**

- 68.10 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
  - 68.10.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri

**68.2 AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING**

- 68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing
  - 68.20.0 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing

**68.3 ATTIVITÀ IMMOBILIARI PER CONTO TERZI**

- 68.31 Attività di mediazione immobiliare
  - 68.31.0 Attività di mediazione immobiliare
- 68.32 Gestione di immobili per conto terzi
  - 68.32.0 Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE****69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**

*Questa divisione comprende la difesa degli interessi di una parte nei confronti di un'altra parte effettuata da (o sotto la direzione di) persone abilitate ad esercitare la professione forense, innanzi a un tribunale o altro organo giudiziario: assistenza e rappresentanza nei processi civili, assistenza e rappresentanza nei processi penali, assistenza e rappresentanza in materia di controversie del lavoro. È inoltre inclusa la stesura di documenti legali quali statuti, accordi di collaborazione o documenti simili inerenti alla costituzione di società, brevetti e diritti d'autore, redazione di atti legali, di testamenti, di atti fiduciari eccetera oltre ad altre attività notarili, di ufficiali giudiziari e di arbitrato. Sono incluse anche attività di studi commerciali e tributari quali: revisione di documenti contabili, contabilità, ed elaborazione di documenti finanziari.*

**69.1 ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**

69.10 Attività degli studi legali e notarili

69.10.1 Attività degli studi legali

69.10.2 Attività degli studi notarili

**69.2 CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**

69.20 Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro

69.20.1 Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile

69.20.2 Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci

69.20.3 Attività dei consulenti del lavoro

**70 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE****70.1 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE**

70.10 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

70.10.0 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

**70.2 ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**

70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione

70.21.0 Pubbliche relazioni e comunicazione

70.22 Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale

*Questa classe include la prestazione di servizi di consulenza, orientamento ed assistenza operativa ad imprese ed altre organizzazioni in materia gestionale e, in particolare, in materia di: pianificazione strategica ed organizzativa; reingegnerizzazione (re-engineering) dei processi aziendali; gestione del cambiamento (change management), contenimento dei costi aziendali ed altre analisi finanziarie; obiettivi e politiche di marketing; politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane; strategie di indennità e pensionamento; programmazione della produzione e pianificazione e controllo della gestione aziendale.*

70.22.0 Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e

pianificazione aziendale

**71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE****71.1 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**

71.11 Attività degli studi di architettura

71.11.0 Attività degli studi di architettura

71.12 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

71.12.1 Attività degli studi di ingegneria

71.12.2 Servizi di progettazione di ingegneria integrata

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

- 71.12.3 Attività tecniche svolte da geometri
- 71.12.4 Attività di cartografia e aerofotogrammetria
- 71.12.5 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria

### **71.2 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**

- 71.20 Collaudi ed analisi tecniche
- 71.20.1 Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
- 71.20.2 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi

### **72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**

*Questa divisione include tre attività: 1) ricerca di base: lavoro sperimentale o teorico svolto principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzato ad una specifica applicazione o utilizzazione, 2) ricerca applicata: lavoro originale svolto per acquisire nuove conoscenze e finalizzato principalmente ad una pratica e specifica applicazione, 3) sviluppo sperimentale: lavoro sistematico, basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e/o l'esperienza pratica, condotto al fine di produrre, sviluppare nuovi materiali, prodotti e apparecchi, di installare nuovi processi, sistemi e servizi e di migliorare sostanzialmente quelli già prodotti o installati.*

*Le attività di ricerca e sviluppo sperimentale, incluse in questa divisione, sono suddivise in due ulteriori categorie: scienze naturali e ingegneria; scienze sociali e umanistiche.*

*Dalla divisione sono escluse le ricerche di mercato*

#### **72.1 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**

*Questo gruppo comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.*

- 72.11 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
- 72.11.0 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
- 72.19.0 Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

#### **72.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE**

- 72.20 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
- 72.20.0 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche

### **73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**

*Questa divisione include l'ideazione di campagne pubblicitarie e la locazione di tali pubblicità in periodici, giornali, stazioni radiotelevisive o altri mezzi di informazione, nonché il design di strutture e spazi espositivi.*

#### **73.1 PUBBLICITÀ**

- 73.11 Agenzie pubblicitarie
- 73.11.0 Agenzie pubblicitarie
- 73.12 Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
- 73.12.0 Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

#### **73.2 RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**

- 73.20 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
- 73.20.0 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

### **74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**

*Questa divisione include l'erogazione di servizi professionali, scientifici e tecnici (escluse le attività legali e di contabilità; le attività degli studi di architettura e ingegneria; i collaudi e le analisi tecniche; le attività di gestione e consulenza aziendale; le attività di ricerca e sviluppo e le attività delle agenzie pubblicitarie).*

#### **74.1 ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**

- 74.10 Attività di design specializzate
- 74.10.1 Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.2 Attività dei disegnatori grafici
- 74.10.3 Attività dei disegnatori tecnici
- 74.10.9 Altre attività di design

#### **74.2 ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**

- 74.20 Attività fotografiche
- 74.20.1 Attività di riprese fotografiche
- 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa

#### **74.3 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**

- 74.30 Traduzione e interpretariato
- 74.30.0 Traduzione e interpretariato

#### **74.9 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**

74.90 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.

*Questa classe include diverse attività di servizi rivolte principalmente a clienti commerciali. Sono incluse attività per le quali sono richiesti elevati livelli di preparazione professionale, scientifica e tecnica.*

*Da questa classe sono escluse le attività svolte da parte degli studi di architettura e di ingegneria, dei commercialisti, avvocati, notai eccetera, consulenza gestionale ecc.*

- 74.90.1 Consulenza agraria
- 74.90.2 Consulenza in materia di sicurezza
- 74.90.9 Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.

#### **N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**

*Le attività previste in questa sezione possono essere svolte non solo a favore di imprese e/o istituzioni, ma anche a favore di utenti finali.*

*Queste attività differiscono da quelle incluse nella sezione M, in quanto il loro scopo primario non consiste nel trasferimento di conoscenze specialistiche.*

#### **77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**

*Questa divisione include il noleggio e il leasing operativo di beni immateriali non finanziari e una vasta gamma di beni materiali quali automobili, computer, beni di consumo, macchine ed apparecchiature industriali. La sezione è suddivisa in: (1) noleggio di autoveicoli, (2) noleggio di attrezzature sportive e ricreative e noleggio di attrezzature per uso personale e domestico, (3) leasing di altre macchine ed attrezzature generalmente impiegate in attività commerciali, incluso altri mezzi di trasporto, (4) leasing di proprietà intellettuali e di prodotti simili.*

*La divisione prevede esclusivamente attività di leasing operativo.*

*Dalla divisione sono escluse:*

- leasing finanziario
- affitto di immobili
- noleggio di attrezzature con manovratore
- trasporto con taxi



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****77.1 NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI**

77.11 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

77.11.0 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

77.11.00 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri, noleggio e leasing operativo dei seguenti tipi di veicoli: autovetture ed altri autoveicoli leggeri senza autista (con peso inferiore a 3,5 tonnellate), noleggio di minivetture.

*Dalla classe 77.11 è escluso il noleggio o leasing di autovetture ed altri autoveicoli leggeri con autista*

77.12 Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti

77.12.0 Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti

77.12.00 Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti, noleggio e leasing operativo senza conducente dei seguenti tipi di veicoli: autocarri, motrici, rimorchi e mezzi pesanti (con peso maggiore o uguale a 3,5 tonnellate)

*Dalla classe 77.12 sono escluse:*

- *noleggio o leasing di mezzi pesanti o autocarri con conducente*
- *noleggio di motocicli, roulotte, camper ecc.*
- *noleggio di veicoli ferroviari*

**77.2 NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**

*Questo gruppo include il noleggio di beni per uso personale e per la casa, nonché il noleggio di attrezzature sportive, ricreative e di videocassette. Tali attività includono, generalmente, il noleggio a breve termine di beni, sebbene in alcuni casi possano essere noleggiati per periodi più lunghi.*

77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

77.21.0 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

77.21.01 Noleggio di biciclette

77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò), noleggio di imbarcazioni da diporto senza equipaggio, canoe, barche a vela, gommoni, motoscafi, pedalò, windsurf, acquascooter

77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative, noleggio di sedie sdraio e ombrelloni da spiaggia, noleggio di altre attrezzature sportive, noleggio di sci, noleggio di deltaplani e ultraleggeri

*Dalla classe 77.21 sono escluse:*

- *noleggio di imbarcazioni da diporto e barche a vela con equipaggio*
- *noleggio di videocassette e dischi*
- *noleggio di altri beni per uso personale e per la casa*
- *noleggio di attrezzature e beni destinati allo svago e al tempo libero, forniti da strutture ricreative*

77.22 Noleggio di videocassette e dischi

77.22.0 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame

77.22.00 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame, noleggio di videocassette, dischi, Cd, Dvd ecc.

77.29 Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)

*Questa classe include il noleggio di qualsiasi bene per uso personale, per la casa e per uso industriale (escluse le attrezzature sportive e ricreative).*

77.29.1 Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario

77.29.10 Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario, noleggio di articoli tessili, abbigliamento e accessori, abiti da lavoro, abiti da sposa, costumi, calzature

77.29.9 Noleggio di altri beni per uso personale e domestico n.c.a. (escluse le attrezzature sportive e ricreative)

77.29.90 Noleggio di altri beni per uso personale e domestico n.c.a. (escluse le attrezzature sportive e ricreative), noleggio di mobili, vasellame e cristalleria, servizi da cucina e da tavola, elettrodomestici, radio, televisori, videoregistratori, decoder per tv satellitare e altri articoli per la casa, noleggio di gioielli, strumenti musicali, libri, giornali e riviste, macchine e attrezzature per uso amatoriale o per hobby, ad esempio strumenti per riparazioni domestiche, fiori e piante, noleggio di attrezzature elettroniche per uso domestico

*Dalla classe 77.29 sono escluse:*



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- noleggio di autovetture, autocarri, rimorchi e veicoli destinati ad usi ricreativi senza autista
- noleggio di articoli sportivi e ricreativi
- noleggio di sedie, sdraio, ombrelloni
- noleggio di videocassette e dischi
- noleggio di mobili per ufficio
- noleggio di motocicli e camper senza autista
- prestito di libri, giornali, riviste, Dvd e dischi da parte delle biblioteche
- noleggio di biancheria, divise da lavoro e simili da parte di lavanderie

**77.3 NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI**

77.31 Noleggio di macchine e attrezzature agricole

77.31.0 Noleggio di macchine e attrezzature agricole

77.31.00 Noleggio di macchine e attrezzature agricole, noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la silvicoltura senza operatore

*Dalla classe 77.31 è escluso il noleggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la silvicoltura con operatore*

77.32 Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile

77.32.0 Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile

77.32.00 Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile, noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile, senza operatore: noleggio

autogrù, noleggio di ponteggi e piattaforme di lavoro senza operazioni di montaggio e smontaggio

*Dalla classe 77.32 sono esclusi: noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore*

77.33 Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)

77.33.0 Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)

77.33.00 Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer), noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature per ufficio: computer e attrezzature periferiche, fotocopiatrici, duplicatori, macchine per scrivere e macchine per l'elaborazione di testi, macchine e attrezzature contabili: registratori di cassa, calcolatrici elettroniche eccetera, mobili per ufficio

*Dalla classe 77.33 è esclusa la concessione di licenze d'uso di software non personalizzato*

77.34 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale

77.34.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale

77.34.00 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale, noleggio e leasing operativo di mezzi di trasporto marittimo e fluviale senza operatore: imbarcazioni e navi destinate ad usi non ricreativi

*Dalla classe 77.34 sono esclusi:*

- noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale con operatore

- noleggio di imbarcazioni da diporto senza equipaggio

77.35 Noleggio di mezzi di trasporto aereo

77.35.0 Noleggio di mezzi di trasporto aereo

77.35.00 Noleggio di mezzi di trasporto aereo, noleggio e leasing operativo di mezzi di trasporto aereo senza operatore: aeroplani, elicotteri, palloni aerostatici

*Dalla classe 77.35 è escluso il noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore*

77.39 Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali n.c.a.

77.39.1 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri

77.39.10 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri, noleggio e leasing operativo di mezzi di trasporto terrestri (esclusi gli autoveicoli) senza conducente: motocicli, roulotte, camper ecc., veicoli ferroviari

77.39.9 Noleggio di altre macchine e attrezzature

77.39.91 Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici

77.39.92 Noleggio di container per diverse modalità di trasporto

77.39.93 Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera

77.39.94 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi, noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli senza operatore (palchi, stand, impianti luce, strumenti di amplificazione sonora, addobbi luminosi)

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

77.39.99 Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature n.c.a., noleggio e leasing operativo, senza operatore, di altre macchine ed attrezzature generalmente utilizzate dalle industrie come beni d'investimento: motori e turbine, macchine utensili, attrezzature destinate ad usi estrattivi, apparecchi radiotelevisivi e altri mezzi di comunicazione di tipo professionale, attrezzature per produzioni cinematografiche, strumenti e apparecchi di misurazione e di controllo, altre apparecchiature destinate ad usi scientifici, commerciali e industriali, noleggio di bestiame (esempio: greggi, cavalli da corsa), noleggio di toilette chimiche

*Dalla classe 77.39 sono escluse:*

- noleggio di biciclette
- noleggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la silvicoltura
- noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
- noleggio di macchine e attrezzature per ufficio, inclusi i computer

### **77.4 CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PRODOTTI SIMILI (ESCLUSE LE OPERE PROTETTE DAL COPYRIGHT)**

77.40 Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)

77.40.0 Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)

### **78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE**

*Questa divisione include le attività di selezione di personale non dipendente dall'agenzia di collocamento, attività di fornitura di personale da impiegare temporaneamente presso altre imprese a supporto della forza lavoro vigente in queste ultime, nonché le attività di fornitura di altre risorse umane o servizi di gestione di risorse umane per altre imprese.*

*Questa divisione include:*

- attività di ricerca e selezione del personale e attività di collocamento
- attività di agenzie di casting teatrale

*Dalla divisione è esclusa:*

- attività degli agenti teatrali o artistici per conto dei singoli individui

### **78.1 ATTIVITÀ DI AGENZIE DI COLLOCAMENTO**

78.10 Attività di agenzie di collocamento

*Questa classe include le attività di selezione e collocamento del personale laddove i soggetti non siano dipendenti delle agenzie di collocamento stesse.*

78.10.0 Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale

78.10.00 Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale, attività di ricerca, selezione e collocamento del personale, incluse le attività di ricerca e collocamento di figure professionali dirigenziali, descrizione del tipo di impiego, esame dei candidati, controllo delle referenze eccetera, attività delle agenzie ed uffici di casting eccetera come agenzie di casting teatrale, attività delle agenzie di collocamento on-line, ideazione e creazione di test psico-attitudinali per selezione del personale o per scopi analoghi

*Dalla classe 78.10 è esclusa l'attività degli agenti teatrali o artistici per conto dei singoli individui*

### **78.2 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)**

78.20 Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)

*Questa classe include le attività di fornitura di personale a imprese clienti per un periodo limitato di tempo a rimpiazzo o supporto temporaneo di forza lavoro del cliente, dove il personale fornito è dipendente dall'agenzia interinale. Tuttavia, qui non è classificata l'attività di supervisione diretta dei propri impiegati presso le sedi delle imprese clienti.*

78.20.0 Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)

78.20.00 Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale), collocamento di manodopera temporanea: offerta di personale assunto e retribuito da agenzie di lavoro interinale

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

### 78.3 ALTRE ATTIVITÀ DI FORNITURA E GESTIONE DI RISORSE UMANE

78.30 Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane

78.30.0 Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)

78.30.00 Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)

### 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

#### 79.1 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR

79.11 Attività delle agenzie di viaggio

79.11.0 Attività delle agenzie di viaggio

79.12 Attività dei tour operator

79.12.0 Attività dei tour operator

#### 79.9 ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

79.90 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

### 80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

#### 80.1 SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA

80.10 Servizi di vigilanza privata

*Questa classe include l'erogazione di uno o più dei servizi seguenti: servizi di scorta e pattugliamento; trasporto valori tramite personale e attrezzature atte a salvaguardare i beni durante il trasporto.*

80.10.0 Servizi di vigilanza privata

80.10.00 Servizi di vigilanza privata, attività di sorveglianza, di scorta e di protezione: trasporto valori, pattugliamento, vigilanza e sorveglianza di fabbricati di civile abitazione, di uffici, di stabilimenti, di cantieri, di alberghi, di teatri, di centri commerciali eccetera, servizi di sicurezza nei trasporti pubblici come controllo di bagagli e passeggeri negli aeroporti e servizi di pattugliamento in treni e metropolitane, servizi di automobili blindate, servizi delle guardie del corpo, consulenza in materia di sicurezza industriale, delle famiglie e dei servizi pubblici in connessione con il servizio di vigilanza

*Dalla classe 80.10 è esclusa l'attività di ordine pubblico e sicurezza*

#### 80.2 SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA

80.20 Servizi connessi ai sistemi di vigilanza

80.20.0 Servizi connessi ai sistemi di vigilanza

80.20.00 Servizi connessi ai sistemi di vigilanza, monitoraggio, anche di tipo remoto (esempio il radiocontrollo satellitare dei mezzi di trasporto), di dispositivi di sicurezza elettronici, quali allarmi antifurto e antincendio, distruzione, per motivi di sicurezza, di informazioni su qualsiasi supporto

*Dalla classe 80.20 sono escluse:*

*- installazione di sistemi di sicurezza, quali allarmi antifurto e rilevatori d'incendio, senza monitoraggio*

*- vendita presso negozi specializzati di sistemi di sicurezza, dispositivi di bloccaggio meccanici o elettronici, casseforti o caveau, senza monitoraggio, installazione o manutenzione*

*- consulenze sulla sicurezza*

*- consulenza in materia di sicurezza industriale, delle famiglie e dei servizi pubblici incluse indagini di sicurezza*

*- attività di ordine pubblico e sicurezza*

*- servizi di duplicazione chiavi*

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****80.3 SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**

80.30 Servizi investigativi privati

80.30.0 Servizi di investigazione privata

80.30.00 Servizi di investigazione privata, servizi di investigazione, attività degli investigatori privati

**81 ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO****81.1 SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**

81.10 Servizi integrati di gestione agli edifici

81.10.0 Servizi integrati di gestione agli edifici

81.10.00 Servizi integrati di gestione agli edifici

*Le attività incluse in questa classe interessano principalmente la pulizia di interni, sebbene possano includere la pulizia di aree esterne come ad esempio finestre o vialetti.*

**81.2 ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**

81.21.0 Pulizia generale (non specializzata) di edifici

81.21.00 Pulizia generale (non specializzata) di edifici, pulizia generale (non specializzata) di edifici di ogni tipo, quali: uffici, case o appartamenti, fabbriche, negozi e uffici pubblici, pulizia generale (non specializzata) di altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini  
*Dalla classe 81.21 è esclusa la pulizia specializzata, come la pulizia di vetrate, pulizia di camini e di caminetti, di fornaci, di inceneritori, di caldaie, di condotti di ventilazione e di dispositivi di evacuazione dei fumi*

81.22 Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali

81.22.0 Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali

81.22.01 Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie

81.22.02 Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali, pulizia effettuata all'esterno di edifici di ogni tipo, inclusi uffici, fabbriche, negozi, uffici pubblici ed altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini; pulizia specializzata di edifici, effettuata da imprese che dispongono di capacità e attrezzature particolari, come la pulizia di vetrate, camini e caminetti, fornaci, inceneritori, caldaie, condotti di ventilazione e dispositivi di evacuazione dei fumi; pulizia di macchinari industriali; altri servizi di pulizia di edifici e di impianti e macchinari industriali, n.c.a.

*Dalla classe 81.22 è esclusa la pulizia con vapore, sabbiatura e simili attività di pulitura di facciate di edifici*

81.29 Altre attività di pulizia

81.29.1 Servizi di disinfestazione

81.29.10 Servizi di disinfestazione; disinfezione e disinfestazione di edifici, navi, treni, aeroplani eccetera; servizi di fumigazione

81.29.9 Attività di pulizia n.c.a.

81.29.91 Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio; rimozione di neve e ghiaccio da autostrade, piste aeroportuali, incluso lo spargimento di sale o sabbia, ecc., pulizia e lavaggio di aree pubbliche: strade, piazze, mercati, giardini, parchi, spiagge ecc.

81.29.99 Altre attività di pulizia n.c.a., pulizia e manutenzione di piscine, pulizia di treni, autobus, aeroplani ecc., pulizia interna delle cisterne per trasporti su strada o marittimi, pulizia di bottiglie, altri servizi di pulizia n.c.a.

*Dalla classe 81.29 sono escluse:*

- *disinfestazione connessa all'agricoltura*
- *raccolta di rifiuti provenienti dai bidoni dei rifiuti situati in aree pubbliche*
- *lavaggio di autoveicoli*
- *servizi di allontanamento di volatili dalle piste aeroportuali*
- *lavaggio di tappeti e moquette, di tessuti e di tendaggi*

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE****82.1 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**

82.11 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio

82.11.0 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence

82.19 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio

82.19.0 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio

**82.2 ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**

82.20 Attività dei call center

82.20.0 Attività dei call center

**82.3 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**

82.30 Organizzazione di convegni e fiere

82.30.0 Organizzazione di convegni e fiere

**82.9 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N.C.A.**

*Questo gruppo include le attività di recupero crediti svolte da agenzie specializzate e tutte quelle attività di supporto alle imprese non classificate altrove.*

82.91 Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali

82.91.1 Attività di agenzie di recupero crediti

82.91.10 Attività di agenzie di recupero crediti, recupero di crediti insoluti e la risoluzione di problematiche inerenti ai ritardi di pagamento e/o insoluti

82.91.2 Agenzie di informazioni commerciali

82.91.20 Agenzie di informazioni commerciali, attività investigative di raccolta delle informazioni sulla situazione creditizia e sulle storie professionali di singoli individui e di società, nonché la trasmissione di tali informazioni ad istituzioni finanziarie, commercianti ed altri soggetti che necessitano di valutare l'affidabilità finanziaria dei soggetti in questione

82.92 Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi

82.92.1 Imballaggio e confezionamento di generi alimentari

82.92.10 Imballaggio e confezionamento di generi alimentari, attività di imballaggio per conto terzi, con o senza l'adozione di processi automatizzati: imbottigliamento di bevande e alimenti, confezionamento di carne per conto terzi, imballaggio di sostanze solide (imballaggio in blister, rivestimento con carta metallizzata eccetera), etichettatura, marcatura e stampigliatura, confezionamento di pacchi e di pacchetti regalo

82.92.2 Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari

82.92.20 Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari, attività di imballaggio per conto terzi, con o senza l'adozione di processi automatizzati: imbottigliamento di liquidi, imballaggio di sostanze solide (imballaggio in blister, rivestimento con carta metallizzata eccetera), imballaggio di farmaci, etichettatura, marcatura e stampigliatura, confezionamento di pacchi e di pacchetti regalo, controllo ed imbustamento di articoli

*Dalla classe 82.92 sono escluse:*

*- produzione di bibite analcoliche e di acque minerali*

*- controllo e imbustamento articoli tessili*

*- attività di imballaggio connesse al trasporto*

82.99 Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.

82.99.1 Imprese di gestione esattoriale

82.99.2 Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste

82.99.3 Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche

82.99.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche

82.99.9 Altri servizi di sostegno alle imprese

82.99.91 Servizi di stenotipia, servizi di stenotipia specializzata, come la trascrizione delle udienze di tribunale

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.:
- sottotitolatura in simultanea di meeting e conferenze
  - organizzazione di raccolta fondi per conto terzi
  - servizi di raccolta monete nei parchimetri
  - attività dei banditori d'asta autonomi
  - gestione di programmi di fidelizzazione commerciale
  - altre attività di supporto alle aziende non classificate altrove
  - lettura di contatori del gas, acqua ed elettricità
  - volantaggio
  - affissione di manifesti
  - emissione di buoni sostitutivi del servizio mensa

*Dalla classe 82.99 sono escluse, fornitura di servizi di ripresa cinematografica e televisiva, di riproduzione su nastro e di sottotitolazione, fornitura di servizi di trascrizione di documenti.*

84.13.9 Regolamentazione di altri affari e servizi economici

84.13.90 Regolamentazione di altri affari e servizi economici, amministrazione generale in materia di lavoro, implementazione di misure di politica economica di sviluppo regionale, ad esempio per ridurre la disoccupazione, camere di commercio

*Dalla classe 84.13 è esclusa l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale.*

**P ISTRUZIONE****85 ISTRUZIONE****85.5 ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**

85.52 Formazione culturale

*Questa classe include i corsi di arte, recitazione e musica. Le unità preposte a questo tipo di istruzione possono essere denominate "scuole", "istituti", "studi" eccetera, forniscono istruzione formalmente organizzata, per scopi ricreativi o per sviluppo formativo personale, per hobby senza portare tuttavia al conseguimento di un diploma professionale, di una laurea o di una laurea specialistica.*

85.52.0 Formazione culturale

85.52.01 Corsi di danza

85.53 Attività delle scuole guida

85.53.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche

85.59 Servizi di istruzione n.c.a.

85.59.1 Università popolare

85.59.2 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

85.59.3 Scuole e corsi di lingua

85.59.9 Altri servizi di istruzione n.c.a.

**85.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE**

85.60 Attività di supporto all'istruzione

85.60.0 Attività di supporto all'istruzione



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015****Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE****87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE****87.1 STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**

87.10 Strutture di assistenza infermieristica residenziale

87.10.0 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

**87.2 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

87.20 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti

87.20.0 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti

**87.3 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**

87.30 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.30.0 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

**87.9 ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**

87.90 Altre strutture di assistenza sociale residenziale

87.90.0 Altre strutture di assistenza sociale residenziale

**R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO****90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO****90.0 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**

*Questo gruppo include attività di creazioni e rappresentazioni artistiche e simili.*

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.01.0 Rappresentazioni artistiche

90.01.01 Attività nel campo della recitazione, rappresentazioni di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori

90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche, rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure

*Dalla classe 90.01 sono escluse:*

- *attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli*

- *attività di casting*

- *creazioni letterarie*

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.02.0 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli, noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora)

90.02.02 Attività nel campo della regia

90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche, attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera, attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture, servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono, organizzazione di sfilate di moda



**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

*Dalla classe 90.02 sono escluse:*

- *attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli*
- *attività di casting*

90.03 Creazioni artistiche e letterarie

90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti

90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte, restauro finalizzato alla conservazione di opere d'arte quali: quadri, affreschi, sculture, mosaici, arazzi, materiale archeologico eccetera

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie; attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti, incisori, acquafortisti, aerografisti ecc.; attività di scrittori individuali, che trattano qualsiasi argomento, inclusi gli scrittori di romanzi, di saggi eccetera; stesura di manuali tecnici; consulenza per l'allestimento di mostre di opere d'arte

*Dalla classe 90.03 sono escluse:*

- *produzione di statue, se non sono originali artistici*
- *restauro di organi ed altri strumenti musicali di interesse storico*
- *restauro di edifici*
- *scavi archeologici*
- *produzione di film e video*
- *attività degli archeologi*
- *restauro di mobili (escluso il restauro dei mobili contenuti nei musei)*

90.04 Gestione di strutture artistiche

90.04.0 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

*Dalla classe 90.04 sono escluse:*

- *gestione di cinema*
- *gestione delle agenzie di vendita di biglietti*
- *gestione di musei di ogni genere*

**92 ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO**

*Questa divisione include la gestione di strutture per gioco e scommesse come i casinò, le sale bingo, le sale per videogiochi e la fornitura di servizi connessi come lotterie e scommesse per corse.*

**92.0 ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO**

92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

92.00.0 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

**93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**

*Questa divisione include le attività ricreative, di divertimento e sportive (escluse le attività dei musei, la conservazione di siti storici, orti botanici e dei giardini zoologici, le attività di tutela della natura; le attività di giochi d'azzardo e scommesse).*

*Dalla divisione sono escluse:*

- *l'insegnamento di discipline sportive e artistiche*
- *le attività di arte drammatica, di musica e di altre arti e intrattenimenti come la produzione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali*

**93.1 ATTIVITÀ SPORTIVE**

*Questo gruppo include la gestione di impianti sportivi; la gestione di squadre o club sportivi mirata principalmente alla partecipazione ad eventi che si svolgono di fronte ad un pubblico pagante; atleti indipendenti ingaggiati per partecipare ad eventi sportivi o gare dal vivo con spettatori paganti; proprietari di mezzi utilizzati nelle gare, quali automobili, cani, cavalli eccetera*

## ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015

*principalmente impegnati nella partecipazione a gare o ad altri eventi sportivi con spettatori; allenatori che forniscono servizi specialistici di supporto a chi partecipa ad eventi sportivi o gare; gestori di palazzetti dello sport e stadi; altre attività di organizzazione, promozione o gestione di eventi sportivi n.c.a.*

93.11 Gestione di impianti sportivi

93.11.1 Gestione di stadi

93.11.10 Gestione di stadi, gestione di impianti per eventi sportivi all'aperto o al coperto (aperto, chiuso o coperto, con o senza tribune): stadi di football, hockey, cricket, rugby, stadi di atletica ecc.

93.11.2 Gestione di piscine

93.11.20 Gestione di piscine

93.11.3 Gestione di impianti sportivi polivalenti

93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti

93.11.9 Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.

93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi n.c.a., gestione di impianti per eventi sportivi all'aperto o al coperto (aperto, chiuso o coperto, con o senza tribune): palazzetti per sport invernali, palazzetti per hockey su ghiaccio, sale per incontri di pugilato, campi da golf, piste da bowling, piste di pattinaggio, circuiti per corse di auto, cani e cavalli (autodromi, cinodromi, ippodromi); gestione di campi da tennis; gestione di strutture per sport equestri (maneggi); poligoni di tiro

*Dalla classe 93.11 sono escluse:*

- *gestione di impianti di risalita*

- *noleggio di materiale sportivo e ricreativo non in connessione con la gestione degli impianti*

- *formazione sportiva (football, hockey, basket, baseball eccetera)*

- *corsi e scuole di equitazione*

- *attività delle palestre*

- *attività ricreative in parchi e spiagge*

93.13 Palestre

93.13.0 Gestione di palestre

93.13.00 Gestione di palestre; club e strutture per fitness e culturismo (body-building)

*Dalla classe 93.13 è esclusa l'istruzione sportiva da parte di insegnanti o allenatori individuali*

### 93.2 ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO

*Questo gruppo include un'ampia gamma di unità che gestiscono strutture o forniscono servizi mirati a soddisfare diversi interessi. È inclusa la gestione di varie attrazioni quali giostre meccaniche, giochi d'acqua, giochi, spettacoli, esibizioni a tema e aree da picnic.*

93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici

93.21.0 Parchi di divertimento e parchi tematici

93.29 Altre attività ricreative e di divertimento

*Questa classe include le attività ricreative (esclusi i parchi di divertimento e i parchi tematici) non classificate altrove.*

93.29.1 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili

93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili

93.29.2 Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

93.29.20 Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali; attività ricreative in spiagge, incluso il noleggio di cabine, armadietti, sedie ecc.

93.29.3 Sale giochi e biliardi

93.29.30 Sale giochi e biliardi; gestione di apparecchi per intrattenimento che non consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone

93.29.9 Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.

- *noleggio di attrezzature per altre attività di intrattenimento n.c.a. come parte integrante di strutture ricreative*

- *sagre e mostre di natura ricreativa*

- *attività dei produttori di eventi dal vivo (esclusi quelli di natura artistica o sportiva), con o senza strutture*

- *animazione di feste e di villaggi turistici*

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- ludoteche per intrattenimento bambini
- spettacoli di fuochi d'artificio
- spettacoli di marionette, attività di stand di tiro a segno e simili
- gestione di comprensori sciistici

*Dalla classe 93.29 sono escluse:*

- *gestione di teleferiche, funivie, cabinovie e sciovie*
- *crociere di pesca*
- *fornitura di spazi e strutture per brevi soggiorni in parchi ricreativi, foreste e campeggi*
- *campeggi*
- *compagnie teatrali e circhi*

**S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI****96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA****96.0 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**

96.01 Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

96.01.1 Attività delle lavanderie industriali

96.01.10 Attività delle lavanderie industriali; servizi destinati a clienti industriali o commerciali di: ritiro e consegna di biancheria, lavaggio di tappeti, tende e tendaggi, noleggio di biancheria, di uniformi da lavoro e di altri articoli simili da parte delle lavanderie industriali, incluse le piccole riparazioni di articoli tessili connesse al lavaggio; servizi di ritiro e consegna di biancheria e vestiario per conto delle lavanderie industriali

96.01.2 Altre lavanderie, tintorie

96.01.20 Altre lavanderie, tintorie; servizi destinati al pubblico di: lavaggio, pulitura a secco, stiratura eccetera, di qualsiasi tipo di capo di abbigliamento (inclusi quelli in pelliccia) e di articoli tessili, a macchina, a mano o mediante macchine self-service a moneta, incluse le piccole riparazioni di articoli tessili connesse al lavaggio; ritiro e consegna di biancheria e vestiario per conto delle lavanderie

*Dalla classe 96.01 sono escluse:*

- *noleggio di abiti (escluse le uniformi da lavoro) ancorché la pulitura di tali articoli costituisca parte integrante dell'attività di noleggio*
- *operazioni di aggiustatura e modifica eseguite su capi di vestiario eccetera, come attività non connesse con il servizio di lavanderia*

96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

96.02.0 Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici

96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere; servizi di barbiere, parrucchiere; attività di lavatura, taglio, messa in piega, tintura, ondulatura, lisciatura e simili trattamenti dei capelli per uomini e donne

96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza; servizi di estetista; trattamenti al viso e di bellezza, trucco ecc.

96.02.03 Servizi di manicure e pedicure

*Dalla classe 96.02 sono escluse:*

- *fabbricazione di parrucche*
- *servizi dei centri per il benessere fisico*
- *attività dei solarium*
- *attività di tatuaggi e piercing*

96.03 Servizi di pompe funebri e attività connesse

96.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse

96.03.00 Servizi di pompe funebri e attività connesse; inumazione e cremazione di cadaveri e di carcasse di animali domestici e attività collaterali: preparazione delle salme per l'inumazione, cremazione, imbalsamazione e servizi prestati dalle imprese di pompe funebri, fornitura di servizi di inumazione o di cremazione, affitto di camere ardenti; affitto o vendita di tombe; manutenzione di tombe e mausolei; disbrigo di pratiche funerarie

*Dalla classe 96.03 sono escluse:*

**ALLEGATO F) Determinazione Dirigenziale n. 388 dd. 21.04.2015**

- *servizi di cura del verde all'interno dei cimiteri*

- *esequie religiose*

96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico

96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali); gestione di bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per snellimento e dimagrimento, centri per massaggi, centri per cure antifumo eccetera.

96.04.2 Stabilimenti termali

96.04.20 Stabilimenti termali

*Dalla classe 96.04 sono escluse:*

- *massaggi e terapie mediche*

- *attività di palestre, strutture e club per la ginnastica e il culturismo (body-building)*

96.09 Attività di servizi per la persona n.c.a.

96.09.0 Attività di servizi per la persona n.c.a.

96.09.01 Attività di sgombero di cantine, solai e garage

96.09.02 Attività di tatuaggio e piercing

96.09.03 Agenzie matrimoniali e d'incontro; attività connesse alla vita sociale, ad esempio: attività di accompagnatrici, di agenzie di incontro e di agenzie matrimoniali

96.09.04 Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari); servizi di cura degli animali da compagnia quali: presa in pensione, tolettatura, addestramento, custodia; attività dei canili; attività dei dog-sitter; servizi degli accalappiacani

96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie; organizzazione di matrimoni, compleanni ecc.

ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**MARCA DA BOLLO**

Al Comune di Gorizia  
Settore della Polizia Locale e delle Attività produttive  
Servizi per le Attività produttive e lo sviluppo economico  
Piazza Municipio, 1  
34170 Gorizia  
PEC [comune.gorizia@certgov.fvg.it](mailto:comune.gorizia@certgov.fvg.it)

**DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI INCENTIVI  
PISUS "Let'sGo! Gorizia"**

POR FESR 2007-2013 – Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”. Asse IV – Attività 4.1.a “Supporto alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)” – Interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro consorzi, appartenenti ai settori dell’artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese.

Consapevole che ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto stesso nonché, ai sensi dell'art. 75, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento amministrativo emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e **implicano per il Comune di Gorizia l'obbligo di comunicare la notizia di reato di cui all'art. 483 del codice penale alla Procura della Repubblica,**

\_\_ I \_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nat\_\_ a  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_, residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ in  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_, in qualità di:

**Titolare dell'omonima impresa individuale**  **Legale rappresentante della Società**  
denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ in  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
C.F. dell'impresa \_\_\_\_\_  
P. I.V.A. (se diversa dal C.F.) \_\_\_\_\_  
Iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, **Codice Istat di attività economica del soggetto**  
**(classificazione ATECO 2007)** \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal bando approvato con determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015,

**chiede**

## ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

l'ammissione agli incentivi previsti dal bando, per l'esecuzione dei seguenti interventi, illustrati e dettagliati nella dichiarazione relativa ai "Criteri per la selezione dei progetti presentati dalle imprese", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – di cui all'allegato H) al bando.

**REQUISITI SOGGETTIVI****aiuti de minimis**

barrare solo l'ipotesi che ricorre

L'Impresa, lette le istruzioni per la compilazione della dichiarazione per i contributi "de minimis" allegata al bando, **dichiara** di essere in possesso dei requisiti dimensionali di cui al DPR n. 0463/Pres/2005, essendo una [ ] microimpresa - [ ] piccola impresa - [ ] media impresa. Inoltre, nel rispetto del regolamento CE n. 1407/2013 e del Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG), **dichiara**:

- che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese;
- che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia e precisamente:
  - a)** denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_  
 con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_  
 C.F. dell'impresa \_\_\_\_\_  
 P. I.V.A. (se diversa dal C.F.) \_\_\_\_\_  
 Iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
  - b)** denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_  
 con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_  
 C.F. dell'impresa \_\_\_\_\_  
 P. I.V.A. (se diversa dal C.F.) \_\_\_\_\_  
 Iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- che all'impresa "unica" richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda;
- che all'impresa "unica" richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari



## ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

precedenti, i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Denominaz. impresa	Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Reg. UE de minimis	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo	Di cui per attività trasporto merci su strada per conto terzi
<b>TOTALE</b>							

- che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis;
- che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- per le grandi imprese: che l'impresa si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-

L'Impresa, infine, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 dichiara di NON essere un'impresa in difficoltà.

**REQUISITI OGGETTIVI**

**n.b. da compilare solo nel caso in cui il soggetto abbia la disponibilità dell'immobile alla data di compilazione della presente istanza -**

I locali, sede dell'attività \_\_\_\_\_, di via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, rispettano **le norme urbanistiche ed edilizie** e allo scopo richiama integralmente, ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/1990, in alternativa, uno dei seguenti documenti:

[ ] dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (nel caso in cui l'interessato sia a diretta conoscenza di stati e fatti relativi al locale sede dell'attività);

[ ] asseverazione dd. \_\_\_\_\_ a firma del tecnico abilitato \_\_\_\_\_ (nel caso in cui l'interessato non sia in grado di attestare fattispecie concernenti un giudizio di natura valutativa, che, pertanto, deve provenire da un soggetto a specifica competenza qualificata).

## ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

La dichiarazione o l'asseverazione va corredata di n. 1 visura catastale e n. 1 planimetria aggiornata dei locali: copia NCEU o – preferibilmente - copia sottoscritta da tecnico abilitato in scala non inferiore a 1:200, quotata e indicante la superficie dedicata all'attività, la destinazione d'uso, la superficie complessiva (comprensiva di magazzini, uffici, servizi, etc.).

Precisa di avere la disponibilità dei locali quale  proprietario o  locatario  comodatario per effetto di

Contratto					
Stipulato con	In data	Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di	In fase di registrazione	In data	Numero e serie
Modello "F23" Agenzia delle Entrate					

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di concessione del contributo richiesto:

- dovrà utilizzare il logo **Les'tGo!Gorizia** in tutta la documentazione informativa e pubblicitaria;
- sarà tenuto al rispetto dell'obbligo di stabilità dell'intervento ammesso nei cinque anni successivi alla conclusione del PISUS.

Allega alla presente (*barrare solo l'ipotesi che ricorre*):

- Copia del documento di identità valido;
- Copia del permesso di soggiorno valido (*solo per i cittadini extra comunitari*);
- Dichiarazione relativa ai "Criteri per la selezione dei progetti presentati dalle imprese", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – Allegato H al bando;
- Asseverazione a firma del tecnico abilitato relativa ai locali sede dell'attività;
- N. 1 planimetria aggiornata dei locali e n. 1 visura catastale.

\_\_\_\_\_

luogo e data

\_\_\_\_\_

firma

Le comunicazioni inerenti la presente istanza possono essere inviate al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_. Per eventuali

informazioni urgenti si fornisce il seguente recapito telefonico \_\_\_\_\_

o indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà<sup>1</sup>, relativa ai locali sede dell'attività.**

\_\_\_/\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ ,  
 consapevole che ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto stesso nonché, ai sensi dell'art.75, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento amministrativo emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, in qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale  Legale rappresentante della Società  
 denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

**dichiara:**

In relazione ai locali di in via, piazza, viale \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**di rispettare le norme urbanistico/commerciali ed edilizie e precisamente:**

- i locali sono ubicati in zona urbanistica PRGC \_\_\_\_\_, che ammette la destinazione d'uso di \_\_\_\_\_;
- I locali siti al piano \_\_\_\_\_, sono censiti nel Nuovo Catasto Edilizio del Comune Censuario di \_\_\_\_\_

Sezione urbana	Foglio	particella	sub	categoria

hanno destinazione d'uso \_\_\_\_\_;

- Per i locali è stato rilasciato il seguente titolo abilitativo edilizio:

titolo	Data	n. protocollo
Certificato di agibilità		
Collaudo finale		
altro		

\_\_\_\_\_ luogo e data

\_\_\_\_\_ firma

<sup>1</sup> **Art. 47 Legge 445/2000** " Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà".

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4.. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**Asseverazione tecnico abilitato**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, iscritt\_\_ all'albo/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_, su incarico di:

- \_\_\_\_\_, quale proprietario/locatore/comodatario dell'immobile ubicato in Gorizia, via/piazza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, quale richiedente l'erogazione del contributo di cui al bando approvato con deliberazione giunta n. \_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_

**A S S E V E R A**

consapevole che ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto stesso, quanto segue:

- che il/i locale/i sito in Gorizia, Via/Piazza.....n...è/sono conforme/i alle norme urbanistiche ed edilizie nonché a quelle della destinazione d'uso come da ultimo atto abilitativo edilizio sotto specificato:
  - licenza edilizia n.....di data.....e agibilità n.....di data.....;
  - concessione edilizia n.....di data e agibilità n.....di data.....;
  - Permesso di costruire n.....di data.....e agibilità n.....di data.....;
  - S.C.I.A. (Segnalazione Certificata Inizio Attività) n.....di data.....e agibilità/certificato di collaudo finale di data.....;
  - comunicazione di opere edilizie eseguite in regime di attività di edilizia libera n.....di data.....;
- che il/i locale/i oggetto dell'attività è/sono ubicati in Zona.....dal vigente P. R. G. C. e che in tale zona è ammessa l'attività \_\_\_\_\_;
- il/i locale/i in oggetto è/sono censito/censiti nel F. M. n.....del C. C. di.....con p. c. n.....ed ha/hanno destinazione d'uso \_\_\_\_\_ come risulta dal citato atto abilitativo edilizio e dall'allegata planimetria catastale del N. C. E. U.;

Allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- planimetria catastale del N. C. E. U.

IL TECNICO

data \_\_\_\_\_

timbro e firma \_\_\_\_\_

## ALLEGATO G) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

Informativa art. 13 decreto legislativo 196/2003 per il trattamento dei dati non sensibili e dei dati sensibili - giudiziari.

Il D. Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata tale trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza. In particolare, per il trattamento di dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, nonché di dati a carattere giudiziario, è prevista una disciplina rigorosa secondo la quale gli stessi possono essere trattati dai soggetti pubblici soltanto se ciò è consentito da norme di legge, autorizzazioni del Garante per la protezione dei dati personali o sulla base di un atto regolamentare dell'Ente (artt. 20-22 del D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo predetto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Il trattamento dei dati personali:

- a) riguarda la categoria di dati non sensibili e quella di dati "sensibili" con riferimento ai dati a carattere giudiziario;
- b) ha la seguente finalità: verifica del possesso dei requisiti soggettivi per l'ottenimento del beneficio contributivo;
- c) è previsto dalla specifica normativa di riferimento sull'erogazione dei contributi;
- d) sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzata e cartacea;
- e) i dati non sensibili saranno comunicati ad uno o più dei seguenti uffici, in relazione alla singola fattispecie concreta: uffici del Comune, Questura, Camera di Commercio di Gorizia, ASS di Gorizia, Tribunale, Regione Friuli Venezia Giulia, AAMS, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane; i dati sensibili non saranno comunicati ad altri soggetti;
- f) i dati non saranno diffusi.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio poiché previsto dalla specifica normativa di riferimento e il loro mancato conferimento comporta violazione di legge;

3. Il titolare del trattamento è il COMUNE DI GORIZIA – Piazza Municipio, 1

4. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore della Polizia Locale e delle Attività Produttive – dr. Marco Muzzatti;

5. Al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, che, per Sua comodità, si riproduce integralmente:

**Art. 7**

**(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I suddetti diritti potranno essere esercitati secondo le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 196/2003, disponibili presso l'ufficio dei Servizi delle Attività produttive e dello sviluppo economico.

ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

### AUTODICHIARAZIONE

Consapevole che ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto stesso nonché, ai sensi dell'art. 75, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento amministrativo emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e **implicano per il Comune di Gorizia l'obbligo di comunicare la notizia di reato di cui all'art. 483 del codice penale alla Procura della Repubblica,**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nat\_\_ a  
 \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, con riferimento ai "Criteri per la selezione dei progetti  
 presentati dalle imprese" di cui all'allegato C) al bando ed alle Definizioni contenute nell'allegato B) al bando

dichiara

#### MACROCRITERIO A

##### **Sede dell'attività in area PISUS**

- La sede dell'attività è in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_,  
e, quindi, risulta già insediata nell'area PISUS;
- La sede dell'attività è in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_,  
e, quindi, risulta già insediata nell'area PISUS, ma chiede il trasferimento della sede in una zona  
PISUS di recente o prossima riqualificazione urbanistica e, precisamente, in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;
- La sede dell'attività è in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_,  
Città \_\_\_\_\_ e, quindi, NON risulta insediata nell'area PISUS e chiede il  
trasferimento della sede nell'area PISUS e, precisamente, in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;
- La sede dell'attività è in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_,  
Città \_\_\_\_\_ e, quindi, risulta insediata nell'area PISUS esterna a quella di recente  
o prossima riqualificazione urbanistica e chiede il trasferimento della sede nell'area di recente o  
prossima riqualificazione urbanistica e precisamente in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;
- La sede dell'attività è in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_,  
Città \_\_\_\_\_ e, quindi, NON risulta insediata nell'area PISUS e chiede il  
trasferimento della sede nell'area di recente o prossima riqualificazione urbanistica e precisamente  
in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;

#### MACROCRITERIO B

**B1** **Miglioramento dell'attrattività:** interventi di riqualificazione, ammodernamento e ristrutturazione in  
ottica anche di attrazione turistica:

- a.1** Di presentare ai Servizi per l'edilizia privata del Comune di Gorizia, entro 60 giorni dalla data di  
ammissione a contributo, le istanze di Legge per l'ampliamento della superficie dell'attività da mq.  
\_\_\_\_\_ a mq. \_\_\_\_\_, (descrivere le modalità di intervento) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
-



## ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- a.2** Di presentare ai Servizi per l'edilizia privata del Comune di Gorizia, entro 60 giorni dalla data di ammissione a contributo, le istanze di Legge per l'ampliamento della superficie dell'attività da mq. \_\_\_\_\_ a mq. \_\_\_\_\_, *(descrivere le modalità di intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
fornendo i seguenti servizi aggiuntivi *(descrivere i servizi aggiuntivi)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.3** Di presentare al Settore Polizia Locale e Attività produttive, entro 60 giorni dalla data di ammissione a contributo, le istanze di Legge per l'occupazione di suolo pubblico che preva l'ampliamento della superficie dell'attività di almeno 15 mq, e precisamente mq. \_\_\_\_\_, nel rispetto del "Regolamento de hors" *(descrivere le modalità di intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.4** Di stipulare, entro 60 giorni dalla data di ammissione a contributo, il contratto di locazione con \_\_\_\_\_ l \_\_\_\_\_ sig. \_\_\_\_\_, quale proprietario/a dell'immobile di via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in area PISUS, p.c. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, attualmente non utilizzato;

**B2 Miglioramento dell'immagine e della visibilità dell'impresa****1. interventi di riqualificazione**

Di presentare, entro 30 giorni dalla data di ammissione a contributo, ai Servizi per l'edilizia privata del Comune di Gorizia la necessaria documentazione per l'esecuzione dei seguenti interventi sull'immobile di via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in area PISUS, e/o sull'area pubblica in disponibilità ai sensi della concessione di occupazione di suolo pubblico dd. \_\_\_\_\_:

- a.1** Adeguamento delle strutture e degli impianti alle vigenti norme settoriali di riferimento in materia di sicurezza *(descrivere sinteticamente l'intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.2** Manutenzione di infissi esterni, vetrine, cancellate, rostre, ecc., decorazioni, materiali lapidei e altri elementi architettonici e decorativi della facciata *(indicare l'ipotesi che ricorre e descrivere sinteticamente l'intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.3** opere edili e impianti che non rientrano nei punti precedenti né nelle previsioni di cui ai punti B.3 o B.4 *(indicare l'ipotesi che ricorre e descrivere sinteticamente l'intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.4** Ammodernamento di arredamenti ed attrezzature *(indicare l'ipotesi che ricorre e descrivere sinteticamente l'intervento)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

## ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- a.5** Rifacimento totale o parziale degli intonaci e loro coloritura o verniciatura (*indicare l'ipotesi che ricorre e descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- a.6** Rimozione di insegne, cartelli, tende, dehors estranei al valore estetico, architettonico o ambientale delle facciate ed eventuali sostituzioni con altri ritenuti congrui e coerenti con il contesto urbano (*indicare l'ipotesi che ricorre e descrivere sinteticamente l'intervento*)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

**B3 Miglioramento accessibilità**

- a** Interventi dedicati ad agevolare l'accesso delle persone diversamente abili e anziani (come da obbligo di Legge) (*descrivere sinteticamente l'intervento*)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- b** Interventi dedicati ad agevolare l'accesso delle persone diversamente abili e anziani (al di fuori dei casi previsti come obbligo di Legge) (*descrivere sinteticamente l'intervento*)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- c** Interventi di riqualificazione di aree private da adibire ad uso pubblico, al fine di consentire il collegamento fisico funzionale tra aree PISUS (*descrivere sinteticamente l'intervento*)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

**B4 Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività d'impresa:****a) interventi volti al risparmio energetico, efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili**

- a.1** sostituzione caldaia con una nuova a condensazione o di altra tipologia rivolta comunque al contenimento dei consumi (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- a.2** ammodernamento dell'impianto termico (es. installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale, ecc.) (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- a.3** sostituzione serramenti esistenti con serramenti a taglio termico (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- a.4** riqualificazione energetica degli edifici, tramite la coibentazione delle pareti, progettazione di impianti fotovoltaici e solari termici, ove consentiti dal PRGC, per la produzione di energia e acqua calda (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_

## ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;
- a.5** Altro (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**b) certificazioni ambientali**

- b.1** PMI in possesso della certificazione ambientale n. \_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_ relativa ai locali sede dell'attività in area PISUS;
- b.1** PMI che intenda acquisire la certificazione ambientale a seguito dell'esecuzione degli interventi sopra indicati o di lavori già effettuati presso il locale sede dell'attività in area PISUS (*specificare l'ipotesi che ricorre*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**c) utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale**

- c.1** utilizzo di idropitture a base di resine naturali, di calce o di silicati, bio-smalti, (*specificare l'ipotesi che ricorre e descrivere l'intervento*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;
- c.2** utilizzo di impregnanti per il legno di natura ecologica (*specificare l'ipotesi che ricorre e descrivere l'intervento*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;
- c.3** posa in opera di pavimenti e rivestimenti di legno, cotto e ceramica (*specificare l'ipotesi che ricorre e descrivere l'intervento*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;
- c.4** Altro (*descrivere sinteticamente l'intervento*) \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_;

**MACROCRITERIO C****C1 Marketing**

**a) interventi di promozione e marketing (piano media, co-marketing, ecc.) nei cinque anni di stabilità dell'intervento** → la descrizione articolata dei seguenti singoli interventi va allegata all'autodichiarazione, secondo la traccia C1-a in calce riportata:

- a.1** creazione o, se già esistente, aggiornamento identità visiva dell'attività commerciale (marchio, slogan);
- a.2** campagna promozionale con utilizzo mezzi tradizionali (pubblicità su giornali e radio, flyers, volantinaggio, ecc.);
- a.3** personalizzazione materiali e merchandising (shoppers, manifesti, ecc.);

## ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

- a.4** presenza online con una pagina web;
- a.5** presenza attiva sui social network;
- a.6** azioni di co-marketing con altre imprese in area PISUS;
- a.7** altro (*specificare l'intervento*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b) utilizzo di nuove tecnologie e sistemi informatici avanzati di comunicazione intelligente nei cinque anni di stabilità dell'intervento** → la descrizione articolata dei seguenti singoli interventi va allegata all'autodichiarazione, secondo la traccia C1-b in calce riportata:
- b.1** gestione mailing list, newsletters e promozioni con database dei propri utenti;
- b.2** design e realizzazione della propria presenza online con pianificazione dei contenuti, delle offerte delle modalità di pubblicazione, in un'ottica di social media e digital marketing;
- b.3** altro (*specificare l'intervento*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c) comunicazione multilingue attiva, in un'ottica di attrazione turistica nei cinque anni di stabilità dell'intervento:**
- c.1** comunicazione multilingue (es. sito e-commerce multilingue, brochures o cataloghi multilingue);
- C2 Innovatività**
- a) innovazione di processo, di prodotto, di servizio, organizzativa, capace di:**
- a.1** produrre soluzioni originali per il cliente (*descrivere le motivazioni e le modalità*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- a.2** Creazione di un vantaggio competitivo e durevole per la PMI (*descrivere le motivazioni e le modalità*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b) sviluppo nuove competenze (non rientranti negli obblighi di Legge):**
- b.1** Partecipazione del personale/titolari/soci a un percorso formativo con attestato finale (*descrivere tipo di corso, durata, soggetto organizzatore*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b.2** Partecipazione del personale/titolari/soci ad un corso di lingua straniera con attestato finale (*descrivere tipo di corso, durata, soggetto organizzatore*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b.3** Partecipazione del personale/titolari/soci a un corso sull'utilizzo dei social media e/o conventional marketing con attestato finale (*descrivere tipo di corso, durata, soggetto organizzatore*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

## ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**c) previsione di misure di promozione e miglioramento della qualità dei servizi alla popolazione, compresi i servizi di prossimità, anche attraverso l'utilizzo delle potenzialità tecnologiche:**

- c.1** Attivazione wi-fi all'interno della sede dell'attività *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c.2** Area con personal computer a disposizione dei clienti *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c.3** Allestimento area bimbo friendly (fasciatoio, area allattamento) *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c.4** Allestimento area gioco per bambini *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c.5** Attivazione servizio di prenotazione/ordinazione online *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c.6** Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**C3 Coerenza, sinergia e collaborazioni****a) sviluppo iniziativa in partnership con altri Partner Portatori di interesse (PPI) PISUS:**

- a.1** Sviluppo del presente progetto in collaborazione con PPI - CRIBA *(specificare e allegare una dichiarazione di CRIBA di collaborazione al progetto)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**b) sinergia con i piani di riqualificazione urbana finanziati ex lege n. 266/1997:**

- b.1** Insediamento dell'attività nell'area del cd. "Progetto Leonardo" – recupero mercato coperto ed area di Santa Chiara *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- b.1** Insediamento dell'attività nell'area del cd. "Progetto Let'sGo!Gorizia" *(descrivere le motivazioni e le modalità)*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**c) adesione o previsione di adesione entro la data di concessione dell'agevolazione a modelli di CIV o di CCN**

- c.1** Adesione entro 30 giorni dalla data di ammissione a contributo al Centro commerciale naturale o al Centro in via (*specificare*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**PRIORITÀ**

1. impatto occupazionale previsto: numero disoccupati – iscritti nelle liste di mobilità \_\_\_\_\_  
tipologia di contratto lavorativo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
2. tempo di realizzazione dell'intervento – cronoprogramma  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
3. grado di conservazione dell'edificio: (descrivere e documentare con delle fotografie lo stato di conservazione dell'edificio)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
luogo e data

\_\_\_\_\_  
firma





ALLEGATO H) determinazione dirigenziale n. 388 dd. 21/04/2015

**PUNTI C1 – a, C1 b: traccia per la compilazione delle schede descrittive**

Le singole schede descrittive relative ai punti C1-a e C1-b devono essere redatte seguendo la traccia di seguito indicata, integrabile con qualsiasi informazione ritenuta utile, massimo 20 righe per blocco:

**C1 – a → interventi di promozione e marketing;**

**C1 – b → utilizzo di nuove tecnologie e sistemi informatici avanzati di comunicazione intelligente;**

1. motivazione posta a base dell'intervento;
2. obiettivo da perseguire, con particolare riferimento ai cambiamenti che si vogliono attuare;
3. finalità turistiche dell'intervento;
4. modalità di esecuzione dell'intervento;
5. soggetti coinvolti nell'intervento;
6. valutazione del vantaggio previsto per la PMI, con particolare riferimento alla fidelizzazione del cliente.

15\_SO18\_3\_GAR\_COM PORDENONE BANDO CONTRIBUTI PISUS\_002

## Comune di Pordenone

### Avviso di approvazione del Bando per l'accesso ai contributi finanziari PIsus a favore delle piccole e medie imprese e loro consorzi.

#### **IL FUNZIONARIO TECNICO P.O. RESPONSABILE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO AREA GESTIONE DEL PROGETTO PISUS "PORDENONE IN\_RETE"**

Visto l'art. 17 comma 1 del "Bando attuativo del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione dell'Attività 4.1.a per il sostegno alla realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1047 del 01/06/2011;

#### **RENDE NOTO**

che con determinazione n.734 in data 22/04/2015 della sottoscritta è stato approvato il bando specificato in oggetto e i suoi allegati, di seguito consultabili.

Le domande per l'accesso ai finanziamenti possono essere presentate entro la data del 15 luglio 2015, esclusivamente con modalità telematica tramite la piattaforma informatica in uso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Pordenone all'indirizzo <http://sportellocommercio.comune.pordenone.it/>.

Pordenone, 22 aprile 2015

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O:  
dott.ssa Silvia Cigana

15\_SO18\_3\_GAR\_COM PORDENONE BANDO CONTRIBUTI PISUS\_ALL1\_002



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE

[www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it)

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### PISUS PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "PORDENONE IN\_RETE"

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'INSEDIAMENTO OPPURE IL MANTENIMENTO/RAFFORZAMENTO DELLA ATTIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E LORO CONSORZI, APPARTENENTI AI SETTORI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO TRADIZIONALE E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA, DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE

#### PIANO DI AZIONE E COESIONE

### BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FINANZIARI

Le cose da sapere:

<b>Di cosa</b> stiamo parlando? Di <b>finanziamenti alle imprese</b>
Risorse disponibili <b>€ 1.200.000</b>
Che <b>tipo</b> di finanziamenti? A <b>fondo perduto</b> , per un importo pari all' <b>77%</b> dell'importo dei progetti: <b>77%</b> a fondo perduto, <b>23%</b> a carico dell'impresa
Qual è l' <b>importo del contributo</b> concedibile? Minimo <b>€ 20.000</b> massimo <b>€ 100.000</b>
Qual è l' <b>importo minimo dei progetti</b> ? Minimo <b>€ 25.974,03</b>
<b>Chi</b> può presentare domanda? <b>Le piccole e medie imprese dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi a persone e imprese</b>
Per fare <b>cosa</b> ? Per <b>realizzare lavori e opere, acquistare beni e servizi</b>
Quanto costa presentare la domanda? Una marca da bollo da <b>€ 16</b> , il <b>costo del professionista</b> che prepara il progetto, <b>nessun costo per copie o fotocopie</b>
Quali sono i <b>vincoli</b> ? La <b>stabilità dei progetti realizzati: almeno 5 anni</b>
<b>Tempi:</b>
<b>Presentazione</b> domande di contributo: <b>dal 23 aprile 2015 al 15 luglio 2015</b>
Pubblicazione <b>graduatoria</b> : entro il <b>6 novembre 2015</b>
<b>Avvio</b> lavori/progetti: entro <b>180 giorni</b> dalla comunicazione concessione contributo
<b>Conclusione</b> progetti: entro <b>24 mesi</b> dalla data di avvio

## 1. Finalità ed oggetto del bando – normativa di riferimento

1.1. Oggetto del presente bando è l'assegnazione di contributi alle imprese, in particolare le Piccole Medie Imprese (di seguito PMI). I contributi sono finalizzati alla realizzazione del Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Pordenone, denominato "PORDENONE IN\_RETE". Tale Piano discende dal più generale programma denominato POR FESR 2007-2013, che attiene ad un Fondo Europeo di Sviluppo Regionale-Programmazione 2007-2013, attività 4.1.a, al quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha dato attuazione con l'emanazione di apposito Bando che disciplina l'accesso ai contributi.

1.2. L'obiettivo di PORDENONE IN\_RETE è di stimolare lo sviluppo del territorio, attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse, con la **finalità di migliorare l'attrattività del territorio stesso**, anche attraverso interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione, con l'utilizzo massimo delle nuove tecnologie dell'informazione (ICT), al fine di far conoscere le eccellenze turistiche, artistiche, naturalistiche ed economiche del proprio territorio. **I contributi sono sostanzialmente finalizzati alla realizzazione di interventi volti ad aumentare l'attrattività e sviluppo del territorio urbano del Comune di Pordenone.**

1.3. Il presente bando comunale, in particolare, dà attuazione agli interventi di cui alla lettera C) del bando Regionale, che riguarda appunto i contributi alle imprese.

1.4. La normativa di riferimento è elencata nell'Allegato A al presente Bando.

## 2. Beneficiari del bando

2.1. Possono presentare le domande e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo del presente bando, le PMI munite di personalità giuridica, in forma singola o associata e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del Decreto del Presidente della Regione FVG n. 0400/Pres. del 20 dicembre 2002 e s.m.i., del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese: **la specifica delle PMI che possono presentare domanda è rappresentata nell'Allegato B** al presente Bando.

2.2. Per la definizione di PMI si veda l'Allegato A del presente Bando.

2.3. Per poter essere beneficiari le PMI devono avere **sede o almeno una unità operativa attiva** nel territorio comunale (condizione che deve verificarsi entro la data di approvazione della graduatoria).

2.4. Si precisa che non sono ammessi progetti che riguardino sale gioco che non rispettano la distanza minima di cinquecento metri dai luoghi sensibili, ai sensi della legge regionale n.1 del 14/02/2014 e della Delibera di Giunta Regionale n.2332 del 05/12/2014.

## 3. Misure dell'aiuto

3.1. Le risorse complessivamente messe a disposizione dal presente bando sono pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro), in grado di attivare investimenti totali pari a un minimo di € 1.558.441,46.

3.2. Il contributo concesso è a fondo perduto.

3.3. L'intensità del contributo concedibile è pari al 77% della spesa ammissibile (ad esempio: per un progetto che vale € 100.000,00 il contributo è pari a € 77.000,00 ). Il 23% della spesa ammissibile è a carico dell'impresa.

3.4. Il contributo minimo concedibile è pari a € 20.000,00 (quindi le domande devono prevedere progetti per un importo minimo complessivo pari a € 25.974,03).

3.5. Il contributo massimo concedibile è pari a € 100.000,00. Questa cifra corrisponde a progetti aventi un importo complessivo pari a € 129.870,13; ciò non vieta la possibilità di presentare domanda di contributo prevedendo un intervento di portata anche maggiore, fermo restando il suddetto tetto massimo di contributo.

#### **4. Regime di aiuto e programmazione comunitaria**

4.1. I contributi di cui al presente bando sono concessi in applicazione del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

4.2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1407/2013, sono esclusi dall'applicazione di tale regolamento i settori di attività e le tipologie di aiuto individuati all'articolo 1, paragrafo 1, di tale regolamento, elencati nell'Allegato A del Regolamento.

4.3. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n.1407/2013:

a) l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa o se ricorre la fattispecie di cui all'art.2, paragrafo 2, ad una medesima **impresa unica**, non può superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Per la definizione di impresa unica si veda l'Allegato A al presente Bando;

b) salvo quanto previsto al paragrafo 3 del suddetto articolo 3 del regolamento (UE) n.1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art.2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n.1407/2013, ad una medesima impresa unica, che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare € 100.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

4.4 Sono escluse dai contributi di cui al presente bando le imprese in difficoltà. Per la definizione di impresa in difficoltà si veda l'Allegato A al presente Bando.

4.5. I contributi concessi non sono cumulabili con altri incentivi, compresi aiuti di Stato e incentivi *de minimis*, ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

#### **5. Requisiti generali di ammissione, requisiti soggettivi ed oggettivi**

5.1. Per la partecipazione al presente bando devono essere posseduti, alla data di presentazione della domanda, a pena di improcedibilità, tutti i requisiti indicati nel presente articolo.

## 5.2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

5.2.1. La domanda di contributo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- a) correttezza e completezza formale della domanda presentata (vedere il successivo punto 7);
- b) ammissibilità del proponente (requisiti soggettivi vedere punto 5.3.);
- c) ammissibilità del progetto (requisiti oggettivi vedere punto 5.4.).

## 5.3. REQUISITI SOGGETTIVI

5.3.1. Le domande possono essere presentate solo dai soggetti specificati al punto 2. "*Beneficiari del bando*" del presente bando.

5.3.2. Tutte le imprese devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

b) appartenere ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. di data 20 dicembre 2002 e s.m.i., del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese elencati nell'Allegato B. Tale condizione viene verificata dal riscontro dell'iscrizione alla CCIAA con codice ATECO corrispondente a uno dei suddetti settori oppure, per le imprese che al momento della presentazione della domanda siano inattive, da verifiche di altro tipo sul codice attività (ricordando che l'Agenzia delle Entrate rilascia la partita IVA su dichiarazione del codice ATECO);

c) avere sede o almeno una unità operativa attiva nel territorio comunale (condizione che deve verificarsi entro la data di approvazione della graduatoria);

d) rientrare nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa in materia di definizione di PMI;

e) non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

f) non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà, come elencate e definite dalla Comunicazione della Commissione orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà 2004/C 244/2 punti 2.1 (vedere anche il regolamento (CE) 1998/2006 e la specifica di impresa in difficoltà riportata all'Allegato A del presente Bando).

5.3.3. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'inammissibilità e la conseguente esclusione della domanda.

5.3.4. Tali requisiti saranno oggetto di verifica prima dell'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo.

5.3.5. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le necessarie verifiche e valutazioni. Si veda in proposito il punto 12.2.



#### 5.4. REQUISITI OGGETTIVI

5.4.1. Le **macro-iniziative finanziabili**, intese come interventi in grado di incidere (anche attraverso un incremento dei flussi turistici) sul contesto sociale ed economico del territorio comunale, sono:

a) avvio di una nuova attività di impresa nel territorio comunale, sia da parte di ditte che già operino in esso e che aggiungano un ramo d'azienda, sia da parte di ditte che al momento non operino in esso. L'esercizio attivato nel Comune di Pordenone può risultare sia da una iniziativa di apertura completamente ex novo, sia da un trasferimento di una unità operativa preesistente al di fuori del Comune di Pordenone. Condizione imprescindibile è che l'iniziativa consista nell'utilizzo di un immobile preesistente; infatti la domanda non potrà riguardare la nuova costruzione di un immobile.

b) miglioramento e/o ammodernamento di un'attività già presente nel territorio comunale, con riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti:

- b1. miglioramento della attrattività dell'impresa (si intende nelle sue potenzialità aziendali-produttive);
- b2. miglioramento dell'immagine e della visibilità dell'impresa;
- b3. miglioramento dell'accessibilità in un'ottica di attrazione turistica;
- b4. miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività d'impresa.

5.4.2. Non possono essere presentate domande per progetti che riguardano sale gioco che non rispettano la distanza minima di cinquecento metri dai luoghi sensibili, ai sensi della legge regionale n.1 del 14/02/2014 e della Delibera di Giunta Regionale n.2332 del 05/12/2014.

5.4.3. Con riferimento alle iniziative di cui alle suddette lettere a) e b) sono finanziabili:

a) progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ampliamento dei locali ove ha sede l'attività d'impresa o l'unità locale;

b) progetti per l'adeguamento di impianti alla vigente normativa in materia di urbanistica, edilizia, ambiente, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché per il relativo collaudo e per la realizzazione di opere strettamente connesse alle suddette opere;

c) progetti di abbattimento delle barriere architettoniche;

d) riqualificazione energetica degli edifici, come regolamentata dalle leggi statali in vigore in materia di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico e cioè: la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici, il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni – pavimenti – finestre, comprensive di infissi), l'installazione di pannelli solari, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale;

e) progetti volti ad avviare una nuova attività di impresa o ad aumentare l'attrattività/visibilità delle PMI, in coerenza con le linee strategiche del PISUS del Comune di Pordenone, comprendenti:

e1) acquisto di arredi anche in sostituzione di quelli esistenti o restauro arredi esistenti;

e2) acquisto di beni ed attrezzature destinate allo sviluppo dei servizi di connettività wi-fi, secure payment system, siti web e web marketing (hardware);

e3) sviluppo siti web orientati all'e-commerce, per l'introduzione di sistemi di secure payment system e di sistemi per connessione wi-fi volti a migliorare il servizio al pubblico (software);

e4) acquisto di beni o servizi strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa: attrezzature, macchinari, progetti di marketing, ecc, escluso materiale di consumo o altre spese di gestione ordinaria o di funzionamento.

**5.4.4. Sono ammissibili a contributo solo le domande che prevedano in primo luogo ed in misura prevalente (vedere punto 6) opere edili ed impianti** (interventi di cui alle suddette lettere a, b, c e d), eventualmente integrati da acquisizioni di beni e/o servizi (interventi di cui alla lettera e). **Le acquisizioni di beni e/o servizi da sole, quindi, non danno diritto al finanziamento.**

5.4.5. La classificazione degli interventi edilizi viene effettuata ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.19/2009.

**5.4.6. Si specifica che lavori o le iniziative per i quali si presenta istanza di contributo non devono essere iniziati alla data di presentazione della domanda.**

5.4.7. E' esclusa la realizzazione di opere e lavori su parti comuni degli edifici.

5.4.8. Per gli interventi specificati alle lettere a), b), c) e d) - opere e lavori edili -, se realizzati su edifici non di proprietà dell'impresa richiedente, dovrà essere acquisito l'assenso del proprietario dell'immobile per l'esecuzione dei lavori in sede di domanda di finanziamento.

5.4.9. Nel caso in cui l'impresa abbia in essere un contratto d'affitto dei locali, tale contratto dovrà avere validità almeno sino alla data del 30/06/2023. Il nuovo contratto dovrà essere presentato prima dell'erogazione del finanziamento.

5.4.10. Nel caso di presentazione di domanda da parte di una PMI che intende avvalersi del punteggio specificato al successivo punto 10.1. lettera l) (contratti di affitto che prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino), il contratto dovrà essere presentato entro il 15/09/2015 con validità almeno sino al 30/06/2023.

## **6. Spese ammissibili e spese non ammissibili**

6.1. Le spese, per essere ammissibili, devono rispondere ai seguenti requisiti:

1a. *Inerenza*: connessione della spesa sostenuta con l'attività finanziata;

1b. *Effettività*: la spesa deve essere concretamente sostenuta, oltre che connessa all'operazione stessa;

1c. *Legittimità*: la spesa sostenuta deve essere conforme alla normativa nazionale, regionale e specifica;

1d. *Localizzazione*: la spesa sostenuta deve essere relativa ad un'operazione localizzata nel territorio del Comune di Pordenone;

1e. *Prova documentale*: la spesa sostenuta deve essere comprovata da fatture quietanziate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.

6.2. Le spese ammissibili sono le seguenti:

- 1) opere edili e impianti nella misura massima di € 80.000,00 (ottantamila euro);
- 2) acquisizione di beni nella misura massima dell' 80% della voce di cui al punto 1), compresi la cartellonistica e il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento;
- 3) acquisizione di servizi nella misura massima del 50% della voce di cui al punto 1) e, comunque, nella misura massima assoluta di € 10.000,00;
- 4) spese di progettazione, direzione lavori e collaudi nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1);
- 5) spese per atti notarili ed imposta di registro strettamente inerenti all'intervento e diverse da quelle previste nel quadro economico per le spese ammissibili relative a opere e lavori nella misura massima di € 1.000,00;
- 6) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008 <sup>1</sup>;
- 7) spese per garanzie bancarie, assicurative, fidejussorie o fornite da altri istituti finanziari strettamente inerenti all'intervento e nella misura massima di € 1.000,00.

6.3. Si ribadisce che il computo delle varie spese ammissibili dovrà in ogni caso sottostare al tetto del contributo massimo concedibile, pari a € 100.000,00.

**6.4. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di presentazione al Comune di Pordenone della domanda di contribuzione** (attenzione che i progetti devono essere avviati dopo la data di presentazione della domanda – per la definizione di *avvio* si veda il punto 11.2.3.).

6.5. Ai fini del presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste al precedente punto ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese relative a:

- 1) acquisto di beni immobili (terreni ed edifici);
- 2) lavori in economia, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3, DPR 554/1999 (allacciamenti ai pubblici servizi);
- 3) acquisto di materiale usato;
- 4) spese di gestione ordinaria e funzionamento;
- 5) spese accessorie quali spese di trasporto, carico e scarico, spese per imballi, smontaggio, trasferta ed ogni altro onere avente carattere accessorio (es. bolli e visure);
- 6) spese per interessi debitori e commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- 7) spese rientranti nell'ambito del divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 7/2000 <sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Testo dell'articolo 7 del D.P.R.3 ottobre 2008, n.196: "Art. 7. Imposta sul valore aggiunto, oneri e altre imposte e tasse: 1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

<sup>2</sup> Art.31 della L.R.7/2000: (*Divieto generale di contribuzione*)

1. Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

8) spese per materiale di consumo.

## 7. Termini e modalità per la presentazione delle domande di contributo

7.1. TERMINI di validità per la presentazione delle istanze:

- dalle ore 0 del giorno 23 del mese di aprile 2015;
- alle ore 24.00 del giorno 15 del mese di luglio 2015.

7.2. MODALITA' DI TRASMISSIONE: l'unica modalità ammessa per la presentazione dell'istanza è quella telematica: a questo fine si intende l'accesso al sito internet del Comune di Pordenone e l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica installata per l'invio delle pratiche di competenza dell'Ufficio SUAP. Non si accetteranno domande pervenute via mail, via fax, via pec o cartacee.

7.3. Le domande presentate via mail, via fax, via pec o cartacee verranno dichiarate inammissibili.

7.4. Per la presentazione accedere al sito di questo Comune al seguente indirizzo:

[www.comune.pordenone.it/suap](http://www.comune.pordenone.it/suap) e seguire le istruzioni:

- click sull'immagine; si apre una pagina /// click su SUAP online; si apre una pagina con "consulta" - "accedi" - "guida ed aiuti" /// click su "consulta" si può scaricare la modulistica, la normativa e avere altre informazioni /// click su "accedi" si può presentare la domanda /// click su "guida ed aiuti" si può trovare il manuale di utilizzo).

Il sistema telematico riceve le istanze 24 ore su 24, anche il sabato e la domenica.

7.4.1. Per accedere al portale ed inviare le domande online **servono**:

- PC con accesso ad Internet (preferibilmente Internet Explorer o Google Chrome), dotato di programma JAVA aggiornato, programma per la creazione di documenti pdf, DIKE o altro programma per la firma digitale;
- lettore di smart card se si utilizza una smart card;
- scanner;
- **CNS**: CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (smart card o business key) oppure **CIE**: CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA oppure **CRS**: CARTA REGIONALE DEI SERVIZI attive, con relativo PIN, per l'accesso;
- dispositivo per la firma digitale (di chi firma la domanda generata dal portale) attivo, con relativo PIN.

7.4.2. **Si ricorda che:**

- **il dispositivo CNS può contenere al suo interno anche il certificato di firma digitale;**
- **i sistemi per l'accesso dovranno contenere un certificato di autenticazione compatibile con lo standard per CNS grazie al quale il sistema telematico riconosce la Vostra identità.**

7.4.3. Tutti i modelli o relazioni o documentazioni da allegare devono essere obbligatoriamente in formato .pdf.

---

2. Sono fatte salve le diverse disposizioni previste da leggi di settore.

7.4.4. I file da allegare devono avere dimensione inferiore a 20 Mb: **inserire nei file immagini a bassa risoluzione**, effettuare le scansioni scegliendo una bassa risoluzione (non superiore a 300 dpi), dividere eventualmente i documenti in più file, rinominati opportunamente (es. *documento\_1.pdf.p7m* diventa *documento\_1\_1.pdf.p7m* + *documento\_1\_2.pdf.p7m*).

7.4.5. Se non si è dotati di uno dei dispositivi sopra descritti, ci si può avvalere di un intermediario (geometri, commercialisti, ragionieri, associazioni di categoria, ingegneri, architetti, professionisti vari,) al quale si rilascerà procura speciale alla presentazione e firma della pratica (vedere Allegato D).

7.4.6. Se ci si avvale di un intermediario per la presentazione della domanda, si può anche firmare in cartaceo i modelli compilati della domanda, della procura, relazione, progetti, preventivi, ecc., e passarli allo scanner; i modelli vanno poi firmati digitalmente dall'intermediario a cui è stata conferita procura.

7.4.7. Ultimata la procedura di trasmissione, il sistema telematico automaticamente rilascerà una ricevuta con numero e data di protocollo.

7.4.7. Per **aiuti o richiesta di informazioni sulle modalità di presentazione telematica della domanda**, sono a disposizione degli interessati le seguenti persone negli orari e giorni sottoindicati:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 – il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.00 alle 17.30

- Giulia Pelosi: telefono 0434-392515
- Marina Favretti: telefono 0434-392458
- Stefania Cavasino: telefono 0434-392246
- Silvana Moro: telefono 0434-392552

7.5. La domanda di contributo, per essere completa, dovrà consistere dei seguenti documenti obbligatori, **pena l'inammissibilità della domanda stessa:**

**a) modulo di domanda con numero identificativo marca da bollo da € 16,00 contenente eventuale assenso del proprietario dell'immobile alla realizzazione delle opere** (in caso di progetto che riguarda un immobile non di proprietà della PMI)

**b) documento d'identità in corso di validità** del rappresentante legale

**c) relazione tecnica illustrativa del progetto ed elaborati grafici**

**d) preventivi di spesa**

**e) documentazione fotografica stato di fatto**

**f) dichiarazione sostitutiva** sui contributi *de minimis* e sull'impresa unica

nello specifico:

**a) domanda di ammissione al contributo PISUS iniziativa tipo c):** redatta sul modulo Allegato E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente (ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese, nel caso di raggruppamento);

7.6. La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, senza omettere alcuna delle dichiarazioni in essa contenute.

7.7. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di contributo hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R.

7.8. L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di contributo.

7.9. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, viene pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica (art. 75 del citato D.P.R.);

**b) fotocopia della carta d'identità, patente o passaporto non scaduti del legale rappresentante dell'impresa richiedente:** in caso di più rappresentanti legali allegare copia per tutti; per i raggruppamenti deve essere allegata fotocopia della carta d'identità, patente o passaporto non scaduti dei legali rappresentanti di tutte le imprese ammissibili del raggruppamento;

**c) relazione tecnica-illustrativa dettagliata del progetto ed elaborati grafici (max 10 pagine):** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (impresa capofila per i raggruppamenti). La parte della relazione dedicata a lavori o impianti dovrà essere firmata anche da un tecnico abilitato.

La relazione deve contenere la descrizione del progetto da realizzare (lavori, impianti, beni o servizi) e la rappresentazione grafica delle opere edili previste dal progetto in scala non inferiore a 1:200.

**La relazione deve anche spiegare come il progetto risponde a requisiti oggettivi indicati al punto 5.4.1.**

**d) preventivo di spesa riferito alle singole voci di lavorazione.**

**e) documentazione fotografica stato di fatto**

**f) dichiarazione sostitutiva** sui contributi *de minimis* e sull'impresa unica redatta sul modulo Allegato F, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente (ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese, nel caso di raggruppamento);

## **8. Inammissibilità delle domande – esclusione dalla graduatoria**

8.1. In alcuni casi, di seguito specificati, le domande presentate verranno dichiarate inammissibili.

8.2. Sono inammissibili le domande che non rispondono ai termini e modalità di presentazione del punto 7, e non rispondono ai requisiti generali di ammissibilità, o a quelli soggettivi od oggettivi specificati al punto 5.

8.3. Cause di **inammissibilità delle domande:**

- presentazione in data antecedente o successiva a quella indicata dal punto 7. del presente bando;
- presentazione con modalità diversa da quella telematica prevista ed illustrata dal punto 7. del presente bando;
- mancanza della domanda o della relativa marca da bollo, della relazione tecnica, del/dei preventivi di spesa, della documentazione fotografica;
- redazione domanda su modulo diverso dall'Allegato E;

- la mancanza della fotocopia del documento d'identità valido;
- la mancanza della dichiarazione sostitutiva sui contributi *de minimis* e sull'impresa unica (Allegato F);
- mancanza dell'assenso del proprietario dell'immobile (quando ricorre il caso) nella domanda di finanziamento;
- incompletezza della domanda o della documentazione da allegare indicata al punto 7. del presente bando;
- presentazione di due o più istanze: verrà considerata valida quella pervenuta per prima in ordine di tempo e conseguentemente verranno escluse le altre;
- mancata sottoscrizione della domanda o della relazione tecnica o del/dei preventivo/i di spesa o della dichiarazione sostitutiva Allegato F: questi documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della PMI o dal procuratore;
- la mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione specificati al punto 5. del presente Bando (requisiti generali di ammissibilità, soggettivi e oggettivi).

## **9. Valutazione delle domande e formazione della graduatoria**

9.1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande (15/07/2015), l'ufficio competente avvierà l'istruttoria di tutte le domande pervenute.

**9.2. Si precisa che il presente Bando, dotato delle informazioni in calce riportate, vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. nei confronti di tutte le imprese che presenteranno domanda.**

9.3. L'ufficio verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto ai termini e alle modalità di partecipazione, alle condizioni generali di ammissibilità, ai requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente bando, come specificato al punto 8. del presente Bando.

9.4. Le domande ritenute ammissibili verranno valutate da apposita commissione, che verrà nominata con specifico provvedimento e sarà composta da personale del Comune di Pordenone esperto in materia.

9.5. La Commissione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di chiedere ulteriore documentazione esclusivamente a chiarimento dei progetti presentati.

9.6. Nel caso di domande ammissibili ma incomplete (vedere punto 9.5), è consentito integrarle un'unica volta nel termine perentorio di dieci (10) giorni dalla notifica via PEC di richiesta di integrazioni. Nel caso in cui le integrazioni richieste non pervenissero nei termini perentori indicati, ovvero si trattasse di integrazioni parziali/non conformi alla richiesta, le domande saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto presentato.

9.7. La commissione valuterà i singoli progetti, provvedendo a redigere la graduatoria mediante i "Criteri per l'assegnazione dei punteggi" di cui all'Allegato G.

9.8. A parità di punteggio saranno applicati i criteri di priorità specificati sempre nell'Allegato G.

9.9. Rispetto alle domande collocate utilmente in graduatoria, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di contributo presentate.



9.10. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, viene pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica (art. 75 del citato D.P.R.);

9.11. La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet di questo Comune [www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it) entro il giorno **6 novembre 2015**.

9.12. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul sito del Comune di Pordenone, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

9.13. Nella stessa data della pubblicazione graduatoria verranno pubblicati gli elenchi delle domande dichiarate inammissibili. **La pubblicazione sul sito del Comune dell'elenco di tali domande vale anche quale comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento delle domande ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** Entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco domande inammissibili potranno essere presentate eventuali osservazioni, che saranno valutate dalla Commissione preposta.

9.14. Scaduto il termine dei 10 giorni per le osservazioni, il Comune provvederà ad approvare definitivamente l'elenco delle domande inammissibili, che verrà pubblicato sul sito internet di questo Comune [www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it).

9.15. Avverso il provvedimento di approvazione definitiva dell'elenco delle domande inammissibili è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul sito del Comune di Pordenone, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**9.16. Nessun altro tipo di comunicazione verrà trasmessa alle ditte ammesse a partecipare e a quelle non ammesse.**

9.17. Le domande ed i relativi interventi ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria nei limiti delle risorse totali messe a bando, tenuto conto dei valori minimo e massimo del singolo contributo concedibile.

9.18. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare interamente un progetto (ossia l'ultimo in graduatoria rientrante nella copertura dei finanziamenti concedibili) e sia disposta la concessione per parte degli interventi che lo compongono, il contributo dovrà comunque essere in grado di coprire interamente i costi di una fase o lotto. Qualora l'interessato non sia interessato a tale copertura parziale, potrà rinunciare al contributo dandone comunicazione.

9.19. In caso di rinuncia o decadenza al contributo da parte di una delle PMI beneficiarie, i fondi disponibili verranno assegnati al progetto immediatamente successivo in graduatoria sino all'esaurimento delle risorse.

## **10. Criteri di valutazione e punteggi per la formazione della graduatoria**

10.1. Le domande presentate che risultino in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati al punto 5 del presente bando, vengono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i seguenti criteri di assegnazione di punteggio:

- a) punteggio agli interventi che prevedono l'apertura di una nuova unità locale;
- b) punteggio agli interventi che prevedono la riqualificazione energetica;
- c) punteggio ai progetti che prevedono acquisti di beni ed attrezzature destinate allo sviluppo dei servizi di connettività wi-fi, secure payment system, siti web e web marketing (hardware);
- d) punteggio ai progetti che prevedono affidamento di servizi di sviluppo siti web orientati all'e-commerce, per l'introduzione di sistemi di secure payment system e di sistemi per connessione wi-fi volti a migliorare il servizio al pubblico (software);
- e) punteggio ai progetti dedicati alla valorizzazione delle attività dedicate all'artigianato tradizionale specificate nell'Allegato A;
- f) punteggio ai progetti che riguardano le attività commerciali con carattere di carenza di offerta e richiesta da parte dei consumatori specificate all'Allegato A;
- g) punteggio ai progetti presentati da imprese giovanili (si veda l'Allegato A definizioni);
- h) punteggio ai progetti presentati da imprese femminili (si veda l'Allegato A definizioni);
- i) punteggio agli interventi realizzati nelle aree centrali della città (si veda l'Allegato H - Planimetria con individuate le aree interessate), così differenziato:
  - 1) area interna al "ring", compresi gli edifici che si affacciano su tale asse viario;
  - 2) area intermedia con maggiore densità di insediamenti produttivi;
  - 3) restante territorio comunale;
- l) punteggio ai progetti i cui contratti di affitto prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino immobiliare come evidenziate nell'Allegato C;
- m) punteggio ai progetti che rispondono alla somma alle condizioni sopra riportate (si veda l'Allegato G).

10.2. I punteggi attribuibili alle domande valide sono specificati nell'Allegato G.

10.3. A parità di punteggio si applicano i seguenti criteri di priorità, nell'ordine:

- a. iniziative di imprenditori che hanno presentato istanza preliminare a seguito dell'Avviso pubblico sul PISUS approvato con determinazione n.2841 del 13/09/2011 del responsabile dell'unità operativa complessa sportello unico attività produttive
- b. iniziative presentate da imprese giovanili;
- c. iniziative presentate da imprese femminili;

10.4. In caso di permanenza di parità di punteggio il criterio di priorità sarà dato dalla data e ora di presentazione della domanda.

10.5. Si ricorda che nel caso di presentazione di domanda da parte di una PMI che intende avvalersi del punteggio specificato al punto 10.1. lettera l) (contratti di affitto che prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino), il contratto dovrà essere presentato entro il 15/09/2015 con validità almeno sino al 30/06/2023.

## **11. Modalità per la concessione ed erogazione del contributo**

### **11.1 EROGAZIONE CONTRIBUTO**

11.1.1. I soggetti ammessi al finanziamento (cioè collocati utilmente in graduatoria) possono richiedere l'erogazione anticipata del contributo, dichiarandolo in sede di domanda. In questo caso il contributo è erogato con le seguenti modalità:

- a) erogazione in via anticipata sino al 60% del contributo concesso, indifferentemente dal termine di conclusione dell'intervento dichiarato dal beneficiario;
- b) erogazione in via anticipata sino al 70% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno da parte del beneficiario finale di concludere e rendicontare l'intervento ammesso a finanziamento entro 20 mesi dalla data di concessione del contributo;
- c) erogazione in via anticipata sino all'80% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno da parte del beneficiario finale di concludere e rendicontare l'intervento ammesso a finanziamento entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo;
- d) erogazione del saldo del contributo, a fronte della presentazione della rendicontazione finale di spesa del singolo intervento.

11.1.2. Il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti b) e c), incluse le eventuali proroghe concesse, comporta inderogabilmente una riduzione del contributo concesso in misura pari al 10% del contributo medesimo.

11.1.3. L'erogazione in via anticipata del contributo prevista ai precedenti punti in ogni caso potrà essere disposta previo accertamento dell'effettivo inizio dell'intervento e previa presentazione al Comune di Pordenone da parte del beneficiario di fidejussione bancaria o assicurativa o altra idonea garanzia patrimoniale di importo almeno pari alla somma da anticipare, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 39 della legge regionale 7/2000 e s.m.i.. La polizza verrà escussa dal Comune nel caso di rendicontazione con esiti negativi.

11.1.4. Per le imprese che hanno in essere un contratto di affitto dei locali oggetto dell'intervento, comunque l'erogazione in via anticipata del contributo o il saldo del contributo, avverranno solo dopo la presentazione di un nuovo contratto d'affitto con validità almeno sino al 30/06/2023.

### **11.2. AVVIO PROGETTI FINANZIATI**

11.2.1. L'avvio dei progetti deve avvenire entro 180 (centottanta) giorni dalla data di invio della comunicazione della concessione del contributo.

11.2.2. Per avvio degli interventi si intende:

- per opere autorizzate con permesso di costruire: la data di comunicazione di inizio lavori
- per opere autorizzate con denuncia di inizio attività DIA: per data di inizio si considerano 30 giorni dalla data di presentazione della DIA;
- per opere da realizzare con Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA: per data di inizio si considera la data di presentazione della SCIA;
- per opere realizzate in attività edilizia libera con comunicazione: per data di inizio si considera la data di presentazione della comunicazione.

11.2.3. Il Comune procede a verifica dell'effettivo inizio lavori e, rispetto alla tempistica preventivata in sede di domanda, a verifica dello stato di avanzamento dei lavori, anche ai fini dell'eventuale revoca del contributo concesso nell'ipotesi di mancato rispetto della tempistica.

### 11.3. CONCLUSIONE PROGETTI FINANZIATI

11.3.1. La conclusione dei progetti deve avvenire entro **24 mesi (ventiquattro)** dalla data avvio di cui al precedente punto 11.2.

11.3.2. Per conclusione dei progetti si intende la data di emissione dell'ultima fattura.

### 11.4. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO

11.4.1. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale.

11.4.2. Fermo restando l'intensità dell'aiuto pari al 77% della spesa ammissibile, il verificarsi delle seguenti condizioni comporta la riduzione del contributo concesso nelle misure di seguito riportate:

- a. nel caso di riduzione della spesa ammissibile per effetto di modifiche al progetto iniziale regolarmente comunicate ed approvate;
- b. nel caso di attuazione parziale che garantisca comunque il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento.

11.4.3. In ogni caso, per dar corso ad una riduzione del contributo e non alla revoca dello stesso, è necessario che l'importo del progetto ricalcolato per i motivi suddetti non sia inferiore alla soglia minima di accesso al contributo (€ 25.974,03).

### 11.5. RITENUTE DI LEGGE

11.5.1 Sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese verrà applicata la ritenuta del 4%, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

## 12. Obblighi dei beneficiari - "stabilità degli interventi" - variazioni ai progetti - operazioni straordinarie delle PMI

### 12.1. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

12.1.1. I beneficiari sono tenuti a:

- a) mantenere la "stabilità degli interventi" di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) 1083/2006 (vedere successivo punto 12.2. "stabilità degli interventi");
- b) inviare al Comune una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dalle PMI ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante il mantenimento della "stabilità degli interventi" (vedere successivo punto 12.2. "stabilità degli interventi");
- c) mantenere i requisiti soggettivi ed oggettivi per tutta la durata del PISUS e per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto (vedere successivo punto 12.2 "stabilità degli interventi");
- d) nel caso il finanziamento sia stato chiesto per l'avvio di una nuova attività di impresa nel territorio comunale, l'apertura dell'unità produttiva (ex novo o per trasferimento) deve avvenire entro 60 giorni dalla fine del progetto;

e) nel caso di presentazione di domanda da parte di una PMI che intende avvalersi del punteggio specificato al punto 10.1. lettera l) (contratti di affitto che prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino), il relativo contratto dovrà essere presentato entro il 15/09/2015 con validità almeno sino al 30/06/2023.

f) nel caso in cui l'impresa abbia in essere un contratto d'affitto dei locali, tale contratto dovrà avere validità almeno sino alla data del 30/06/2023. Il nuovo contratto dovrà essere presentato prima dell'erogazione del finanziamento.

g) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al PISUS e ai singoli interventi, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti dovranno essere conservati fino a tutto il 2023, ai fini dei controlli di tutte le autorità competenti, in originale o in copia conforme all'originale;

h) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal Comune stesso, in merito allo stato di attuazione degli interventi e agli effetti da questi prodotti, nonché fornire tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Piano di Azione e Coesione.

i) consentire ed agevolare ispezioni e controlli da parte del personale comunale incaricato;

l) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio che saranno richieste dal Comune;

m) rispettare le politiche comunitarie trasversali, in particolare quelle relative alla tutela ambientale e alle pari opportunità;

n) rispettare la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato tra cui, in particolare, il regolamento (CE) 1407/2013 (*de minimis*);

o) rispettare la tempistica per l'avvio, realizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi prevista nel presente bando e nel provvedimento di concessione, salvo eventuali autorizzazioni di proroghe;

p) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del Fondo alle spese dell'operazione e del divieto di pluricontribuzione di cui al DPCM 196/2008, pubblicato sulla GURI n. 294 di data 17 dicembre 2008;

q) comunicare eventuali variazioni (veder successivo punto 12.3. *variazione ai progetti*);

r) rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;

s) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di cui all'Allegato A.

## 12.2. STABILITA' DEGLI INTERVENTI

12.2.1. Ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti al rispetto dell'obbligo di "stabilità degli interventi" nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto finanziato. Al fine del rispetto di tale obbligo, l'iniziativa ammessa a contributo non deve subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

b) risultanti da un cambiamento della natura della proprietà di un'infrastruttura, dalla cessazione di un'attività produttiva (fatto salvo quanto specificato al punto 12.4.) o dalla mancata attivazione dell'attività per la quale è stato richiesto il finanziamento.

12.2.2. Ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di "stabilità degli interventi" di cui al punto precedente, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in sede di rendicontazione finale e successivamente entro il 28 febbraio di ogni anno per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

12.2.3. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione di cui al punto precedente, il Comune procede a ispezioni e controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.

12.2.4. I beneficiari sono soggetti ad un vincolo di destinazione sia soggettivo che oggettivo:

- a. il vincolo soggettivo consiste nel mantenimento in capo al beneficiario della piena proprietà o disponibilità dei beni oggetto di contributo per tutti i cinque anni successivi alla conclusione del progetto (fatto salvo quanto previsto al punto 12.4.);
- b. il vincolo di destinazione oggettivo consiste nell'obbligo di mantenere e utilizzare i beni oggetto di contributo per le finalità progettuali e del bando.

12.2.5. A tal proposito, le imprese che hanno in essere un contratto di affitto per i locali oggetto di intervento, dovranno presentare un nuovo contratto d'affitto con validità almeno sino al 30/06/2023 (come già specificato negli obblighi dei beneficiari punto 12.1.).

12.2.6. Costituisce violazione degli obblighi di cui al punto 12.2.1, in particolare, la cessione dei beni materiali ed immateriali il cui costo è stato interamente ammesso a contributo oppure il loro utilizzo al di fuori del territorio comunale. I beni mobili oggetto di contributo divenuti inadatti all'uso possono essere sostituiti con altri nuovi di fabbrica coerenti con l'investimento realizzato e di valore non inferiore ai beni già finanziati. I beneficiari comunicano tempestivamente l'avvenuta sostituzione al Comune. I beni acquistati in sostituzione non possono essere oggetto di altri aiuti.

12.2.7. L'inosservanza dell'obbligo di "stabilità degli interventi", ai sensi delle disposizioni del presente articolo, comporta la revoca dei finanziamenti, con restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui agli artt. 49 e seguenti della legge regionale 7/2000.

### 12.3. VARIAZIONI O MODIFICHE AI PROGETTI FINANZIATI

12.3.1. E' possibile la variazione delle voci di spesa del piano finanziario degli interventi di quanto originariamente ammesso a contributo. Le variazioni vanno comunicate al Comune di Pordenone.

12.3.2. Eventuali richieste di variazioni rilevanti e sostanziali al progetto originario potranno essere inoltrate al Comune di Pordenone presentando via PEC apposita richiesta di variante in carta semplice, dal rappresentante dell'impresa beneficiaria (impresa capofila per i raggruppamenti) all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [suap.comunepn@certgov.fvg.it](mailto:suap.comunepn@certgov.fvg.it), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria. La richiesta di variazione dovrà comunque rispettare il limite del contributo concesso.

12.3.3. La richiesta di variante, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. Comunque, per dar corso ad una riduzione del contributo e non alla revoca dello stesso, è necessario che l'importo del progetto ricalcolato per i motivi suddetti non sia inferiore alla soglia minima di accesso al contributo (€ 25.974,03).

12.3.4. La richiesta di variante può avere ad oggetto:

- a) una variazione degli importi o dei fornitori rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a contributo;
- b) una variazione in merito alle caratteristiche tecniche e alle tipologie di spesa riguardanti gli interventi da realizzare;
- c) ambedue gli aspetti sopraindicati.

12.3.5. A seguito della richiesta di variazione, il Comune si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa.

#### 12.4. OPERAZIONI STRAORDINARIE DELLE PMI

12.4.1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari a seguito di cessione, conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione d'impresa, che dovessero intervenire tra la presentazione della domanda di contributo e la compiuta decorrenza dell'obbligo di "stabilità degli interventi" cui al punto 12.2., le agevolazioni possono essere trasferite al soggetto subentrante, previa presentazione di specifica domanda, a condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alle agevolazioni, che continui ad esercitare l'impresa senza soluzione di continuità e ne assuma gli obblighi relativi.

12.4.2. Al fine dell'apprezzamento delle condizioni che garantiscono il rispetto di quanto previsto al punto 12.2., l'impresa interessata presenta entro 6 mesi dalla registrazione dell'atto relativo alle operazioni straordinarie:

- a) una dichiarazione dell'impresa ammessa a contribuzione comprensiva di una relazione concernente l'operazione straordinaria, le motivazioni che si pongono a fondamento della stessa, nonché lo stato delle attività riferite al progetto oggetto di contributo;
- b) una dichiarazione dell'impresa subentrante in esito all'operazione straordinaria, contenente la richiesta di conferma di validità della domanda di finanziamento o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse per l'iniziativa e agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- c) copia dell'atto registrato relativo all'operazione straordinaria.

12.4.3. Alla domanda di subentro devono essere allegati le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi, secondo le indicazioni che verranno date dal Comune di Pordenone.

12.4.4. Nel caso in cui l'istanza pervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, il Comune avvia nuovamente l'iter istruttorio; per le istanze pervenute successivamente, il Comune effettua le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

12.4.5. Qualora l'operazione straordinaria intervenga prima della concessione del contributo e comporti una variazione della dimensione d'impresa, in fase di concessione si procede alla rideterminazione del contributo spettante; tale rideterminazione può essere in aumento solo qualora non sia stata ancora approvata la graduatoria.



### 13. Decadenza o revoca del contributo

13.1. Salvo quanto previsto nei punti precedenti e nel provvedimento di concessione, l'impresa decade dal diritto al contributo quando:

- non siano stati rispettati gli obblighi di "stabilità degli interventi" di cui al punto 12.2.;
- in sede di verifica in loco si rilevi che il progetto realizzato si discosti significativamente dall'intervento ammesso in origine a contributo;
- non siano mantenuti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al punto 5.;
- nel caso di non rispondenza al vero delle dichiarazioni sottoscritte con la dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda;
- qualora non vengano rispettati i termini previsti dal punto 11.3. per l'ultimazione dei lavori, salvo proroga da parte dell'Amministrazione Comunale;
- mancata presentazione della rendicontazione finale entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del contributo.
- mancato adempimento delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;

13.2. Nell'ipotesi di decadenza del contributo, l'assegnatario dovrà restituire la somma già ricevuta, comprensiva degli interessi di legge.

13.3. Il Comune comunica tempestivamente alle PMI beneficiarie interessate l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione o la rideterminazione del contributo. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e seguenti della Legge regionale 7/2000.

13.4. Le risorse finanziarie derivanti da revoche, rinunce e rideterminazioni, non soggette a procedure di recupero in corso, rimangono nella disponibilità del Comune di Pordenone ai soli fini della concessione di contributi ad altri soggetti ammessi, utilmente collocati in graduatoria e fino ad avvenuto esaurimento della stessa.

### 14. Modalità di rendicontazione della spesa sostenuta

14.1. Ai fini della liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno produrre una **rendicontazione finale di spesa** al Comune entro i 3 mesi successivi alla data di conclusione del progetto, fissata nell'atto di concessione contributo.

14.2. Per la rendicontazione finale di spesa i beneficiari presentano:

- a) la relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti per ogni intervento di competenza;
- b) l'evidenza delle spese sostenute per ogni intervento di competenza, sia in forma riepilogativa che dettagliata, supportata da idonea documentazione di spesa in originale, qualora non già presentata;
- c) le dichiarazioni attestanti il mantenimento dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui ai punti 5.3. e 5.4. del presente bando;
- d) le dichiarazioni attestanti la consistenza, congruità e regolarità dei beni e servizi acquisiti e dei costi del personale, in relazione all'attività prestata nel progetto, documentata sinteticamente e quantificata in apposita documentazione descrittiva dell'attività svolta;

e) per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici: asseverazione di un tecnico abilitato che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti (D.M.Sviluppo Economico 11/03/2008 e s.m.e i.) e scheda informativa, attestato di certificazione energetica (quest'ultimo non serve per pannelli solari, sostituzione infissi e sostituzione impianti di climatizzazione invernali);

e) la documentazione prevista in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i.

14.3. Le spese sostenute dai beneficiari devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Fatture e documenti equivalenti sono presentati in originale e vengono successivamente restituiti al beneficiario, debitamente annullati dal Comune, a conclusione del procedimento.

14.4. In base alla normativa in materia, non sono ammissibili fatture o documenti equivalenti di spesa di importo pari o superiori a € 500,00 pagati in contanti.

14.5. Nel caso di documenti di spesa di importo inferiore a € 500,00 saldati in contanti, dovrà essere prodotto, quale prova dell'effettivo sostenimento della spesa e della data di pagamento, un estratto contabile che attesti il pagamento ovvero la fattura quietanzata dal fornitore, con firma, data e timbro del fornitore medesimo, ovvero apposita dichiarazione liberatoria del fornitore stesso.

14.6. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione bancaria o postale attestante l'esecuzione di bonifici bancari o versamenti su conti correnti postali:

a) copia di estratti conto dai quali si evincano i trasferimenti di denaro effettuati ai fornitori di beni e servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili);

b) copia delle ricevute bancarie o dei bonifici dai quali si evincano i trasferimenti di denaro effettuati ai fornitori di beni e servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili).

## 15. Proroghe

15.1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento potranno essere inoltrate presentando via PEC all'indirizzo [suap.comunepn@certgov.fvg.it](mailto:suap.comunepn@certgov.fvg.it) apposita richiesta scritta in carta semplice, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (impresa capofila per i raggruppamenti).

15.2. Di norma, la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi, a condizione che venga verificata, con valutazione discrezionale dell'Amministrazione Comunale, l'esistenza di situazioni che effettivamente e giustificatamente richiedano un allungamento dei tempi di realizzazione dell'intervento.

15.3. Le richieste di proroga devono essere presentate al Comune prima della scadenza del termine per la presentazione della rendicontazione fissato nel provvedimento di concessione del contributo.

## **16. Rinunce al contributo**

16.1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, fatto salvo quanto riportato al punto 12.3, è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

16.2. In caso di rinuncia al contributo, il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **17. Disposizione di rinvio**

17.1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate dalla Delibera di Giunta Regionale n.1047/2011, nonché alla Legge regionale n.7/2000.

17.2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, ad eccezione del rinvio al DPREg. n. 0329/Pres./2007.

## **18. Responsabile del procedimento, informazioni e disposizioni finali**

18.1. Il responsabile del procedimento del presente bando è la dott.ssa Silvia Cigana, funzionario incaricato di posizione organizzativa dell'Organismo Intermedio PISUS – Area gestione del Comune di Pordenone.

18.2. Il responsabile dell'istruttoria è il dott. Massimo Bianchini, funzionario amministrativo contabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Associata SUAP del Comune di Pordenone.

18.3. Richieste di informazioni sul presente bando possono essere richieste a:

rag. Patrizia Consolari

telefono 0434-392235 mail patrizia.consolari@comune.pordenone.it

dott. Massimo Bianchini

telefono 0434-392453 mail massimo.bianchini@comune.pordenone.it

dott.ssa Silvia Cigana

telefono 0434-392454 mail silvia.cigana@comune.pordenone.it

## 19. Tutela della privacy

19.1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali indicati nella domanda di partecipazione saranno raccolti presso l'Unità di Progetto Organismo Intermedio PISUS – Area Gestione del Comune di Pordenone, e saranno oggetto di trattamento per finalità relative al presente bando. Il trattamento dei predetti dati avviene mediante strumenti manuali ed informatici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Responsabile del trattamento dei dati è Silvia Cigana, funzionario incaricato di posizione organizzativa dell'Organismo Intermedio PISUS – Area gestione, del Comune di Pordenone.

19.2. Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

19.3. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti e non è soggetto alla richiesta del preventivo consenso da parte dell'interessato.

19.4. Il richiedente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

19.5. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi, costituiranno una banca-dati in possesso della pubblica amministrazione, finalizzata all'espletamento delle procedure di formazione della graduatoria.

19.6. In sede di domanda di contributo il richiedente dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

## ALLEGATI:

- A) Definizioni e normativa
- B) Elenco delle attività artigiane, del commercio, turismo e servizi alle persone e imprese e delle PMI che possono presentare domanda
- C) Quotazioni medie del borsino immobiliare
- D) Procura alla presentazione della domanda di finanziamento
- E) Modello di domanda
- F) Dichiarazione sostitutiva *de minimis* e impresa unica
- G) Attribuzione punteggi e criteri di priorità
- H) Planimetria/zonizzazione del territorio comunale



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
www.comune.pordenone.it

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

#### **ALLEGATO A**

#### **DEFINIZIONI:**

**PMI - PICCOLA E MEDIA IMPRESA:** La definizione è data dall'art.2 del D.P.Reg. 29/12/2005 n.0463/Pres.:

1. Le imprese sono classificate microimpresa, piccola impresa e media impresa (complessivamente definita PMI), in base al numero degli occupati espressi in unità - lavorative - anno (ULA) e delle soglie finanziarie che caratterizzano l'attività economica, secondo le categorie individuate ai commi 2, 3, e 4.

2. Media impresa: rientrano nella categoria della media impresa le PMI che:

a) occupano meno di 250 ULA e  
b) realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o presentano un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

3. Piccola impresa: rientrano nella categoria della piccola impresa le PMI che:

a) occupano meno di 50 ULA e  
b) realizzano un fatturato annuo oppure presentano un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

4. Microimpresa: rientrano nella categoria della microimpresa le PMI che:

a) occupano meno di 10 ULA e  
b) realizzano un fatturato annuo oppure presentano un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

5. Ai fini della classificazione della PMI nelle categorie di cui ai commi 2, 3 e 4, i requisiti degli occupati e delle soglie finanziarie, rispettivamente previsti dalle lettere a) e b) dei medesimi commi 2, 3 e 4, sono cumulativi, nel senso che devono sussistere entrambi.

6. Le imprese che non rientrano nelle categorie di cui ai commi 2, 3 e 4, sono considerate grandi imprese.

**IMPRESA UNICA:** La definizione è data dall'art.2 del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis":

2. Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

**IMPRESA IN DIFFICOLTÀ**: la definizione è data dal paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) pubblicata sulla GU C244 dell'1/10/2004:

1. E' considerata **in difficoltà un'impresa** che non è in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

2. In particolare un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- b) o nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- c) o per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

3. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni suddette, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovra capacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale.

**IMPRESA FEMMINILE**: la definizione è data dall'art.3 del Regolamento attuativo della Legge Regionale 11/2011 approvato con D.P.Reg. 23/12/2011 n.312/Pres e s.m.i.:

Si intende femminile l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza delle persone è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società.

**IMPRESA GIOVANILE**: la definizione deriva dall'art.3 del Regolamento attuativo della Legge Regionale 05/2012 approvato con D.P.Reg. 26/11/2012 n.242/Pres e s.m.i.:

Si intende giovanile l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani (età compresa tra i 14 e 35 anni), oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso di persone composta da due soci (nella quale almeno uno dei soci è giovane), la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società.

**ATTIVITA' DI ARTIGIANATO TRADIZIONALE alle quali viene assegnato punteggio in sede di valutazione domande** (vedere Bando punto 10.1 lettera e):

**I - Abbigliamento su misura:**

- lavori di figurinista e modellista;
- confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
- sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
- camicerie;
- fabbricazione di cravatte;
- confezione a maglia di capi per abbigliamento;
- fabbricazione di guanti e cappelli su misura o cuciti a mano;
- lavori di calzoleria.

**II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:**

- bulinatura del cuoio;
- decorazione del cuoio;
- lucidatura a mano di pelli;
- fabbricazione di pelletteria;
- pirografia;
- stampatura del cuoio con presse a mano;
- tappezzeria in cuoio;
- tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

**III - Decorazioni:**

- lavori di addobbo e apparato;
- decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
- decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
- lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

**IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:**

- riproduzione di acqueforti;
- realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
- riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
- riproduzione di xilografie;
- lavori di pittura di quadri (scenografici), scene teatrali e cinematografiche;
- riproduzione di disegni per tessitura;
- composizione fotografica
- lavori di fotoincisione e fotoritocco;

**V - Legno e affini:**

- lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno;
- lavori di intaglio e decoratura (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo;
- fabbricazione di ceste, canestri e oggettistica in giunco e paglia
- fabbricazione e montaggio di cornici;
- ebanisteria;
- fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

**VI - Metalli comuni:**

- arrotatura di ferri da taglio;
- fabbricazioni di chiavi e oggettistica metallica
- battitura e cesellatura del peltro;
- lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano);
- lavori di sbalzatura e traforatura artistica;
- lavorazione dell'ottone e del bronzo;

**VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini:**

- orafi e argentieri
- lavorazione pietre dure

**VIII - Servizi di parrucchiere misto ed attività di estetista:**

- servizi di parrucchiere misto;
- attività di estetista.

**IX - Strumenti musicali:**

- fabbricazione strumenti musicali e accordatura

**X - Tessitura, ricamo ed affini:**

- lavori di disegno tessile;
- lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto;
- tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini);
- tessitura a mano di tappeti e stuoie e arazzi;
- confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e materassi e simili
- lavorazione e produzione di arredi sacri;

**XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:**

- lavori di decorazione e incisione del vetro;
- lavori di piombatura e molatura di vetri;
- fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali;
- lavori di mosaico;
- lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale;

**XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:**

- rilegatura artistica di libri;
- fabbricazione di oggetti in pergamena;
- fabbricazione di maschere in carta o cartografiche ,cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

**XIII - Alimentaristi:**

- produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno;
- produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria gelateria e altri prodotti dolciari;
- produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari;

**XIV - Restauro:**

- restauro su beni di interesse artistico e storico e architettonico;
- restauro di beni appartenenti al patrimonio archeologico etnografico-archivistico;



**ATTIVITA' COMMERCIALI CON CARATTERE DI RARITÀ O CARENZA DI OFFERTA alle quali viene assegnato punteggio in sede di valutazione domande (vedere Bando punto 10.1 lettera f):**

**52 – Commercio al dettaglio:**

- 52.11.4 *minimercati e altri esercizi non specializzati di alimentari vari*
  - 52.2 commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco
  - 52.21 commercio al dettaglio di frutta e verdura
    - 52.21.0 *commercio al dettaglio di frutta e verdura*
  - 52.22 commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
    - 52.22.0 *commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne*
  - 52.23 commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
    - 52.23.0 *commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi*
  - 52.24 commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci
    - 52.24.1 *commercio al dettaglio di pane*
    - 52.24.2 *commercio al dettaglio di pasticceria, dolci, confetteria*
  - 52.25 commercio al dettaglio di bevande (vini, birra e altre bevande)
    - 52.25.0 *commercio al dettaglio di bevande (vini, birra e altre bevande)*
  - 52.26 commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
    - 52.26.0 *commercio al dettaglio di prodotti del tabacco*
  - 52.27 altro commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco
    - 52.27.1 *commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari*
    - 52.27.2 *drogherie, salumerie, pizzicherie e simili*
    - 52.27.3 *commercio al dettaglio di caffè torrefatto*
    - 52.27.4 *commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari*
  - 52.33.1 *erboristerie*
  - 52.41.1 *commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa*
  - 52.41.2 *commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria*
  - 52.44.2 *commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame*
  - 52.44.3 *commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione*
  - 52.44.4 *commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico n.c.a*
  - 52.45 commercio al dettaglio di elettrodomestici, di apparecchi radio, televisori e strumenti musicali
    - 52.45.1 *commercio al dettaglio di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, lettori registratori di dischi e nastri*
    - 52.45.2 *commercio al dettaglio di dischi e nastri*
  - 52.46 commercio al dettaglio di ferramenta, colori, vernici, vetro
    - 52.46.1 *commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano*
  - 52.48.5 *commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero*
- 74 – Attività di servizi alle imprese**
- 74.8 altre attività di servizi alle imprese
    - 74.81 *attività fotografiche*
      - 74.81.1 *studi fotografici*
      - 74.81.2 *laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa*
      - 74.81.3 *attività di aerofotografia*

## NORMATIVA

- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
  - Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/2006;
  - Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
  - Decreto legislativo 12/04/2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE 2004/18/CE";
  - D.P.Reg. 03/10/2008 n.196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
  - Decreto del Ministero delle attività produttive del 18/04/2005;
  - D.P.Reg. 13/09/2008 n.238/Pres "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013";
  - D.P.Reg. 29/12/2005 n.0463/Pres. "Indicazione ed aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000";
  - D.P.Reg. 15/05/2014 n.088/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione e Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, 7 (legge comunitaria 2007);
  - Legge regionale n.14 del 31/05/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici";
  - Legge regionale n.7 del 21/07/2008 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n.1083/2006 (Legge comunitaria 2007);
  - Legge regionale n.19 dell'11/11/2009 "Codice regionale dell'edilizia";
  - Legge regionale n.7 del 20/03/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso";
  - Legge regionale n.29 del 05/12/2005 "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 "disciplina organica de turismo".
  - Legge regionale n.12 del 20/04/2002 "Disciplina organica dell'artigianato";
  - D.P.Reg.20/12/2002 n.0400/Pres. "Regolamento di esecuzione di cui agli articoli 9, 11, 14, 15, 23 e 40 della legge regionale 22 aprile 2002, n.12 recante "Disciplina organica dell'artigianato";
  - D.P.Reg. 23/12/2011 n.0312/Pres. "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n.11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile";
  - D.P.Reg. 26/11/2012 n.0242/Pres. "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4 della legge regionale 22 marzo 2012, n.5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile";
  - Legge regionale n.3 del 20/02/2015 "RilanciaimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali";
- Per tutta la normativa sopra specificata si intendono anche le successive modifiche ed integrazioni.



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
[www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it)

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

### **ALLEGATO B - ELENCO DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANE, DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI ALLE PERSONE E IMPRESE E DELLE PMI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

### **ELENCO DELLE PMI ARTIGIANE DI CUI AL CAPO II DEL D.P.REG. N. 0400/PRES./2002 E S.M.I.**

#### **I - Abbigliamento su misura:**

- lavori di figurinista e modellista;
- modisterie;
- confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
- sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli;
- realizzazione di modelli per pellicceria;
- sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
- camicerie;
- fabbricazione di cravatte;
- fabbricazione di busti;
- fabbricazione di berretti e cappelli;
- lavorazione di parrucche;
- confezione a maglia di capi per abbigliamento;
- fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano;
- lavori di calzoleria.

#### **II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:**

- bulinatura del cuoio;
- decorazione del cuoio;
- limatura del cuoio;
- ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone);
- lucidatura a mano di pelli;
- fabbricazione di pelletteria artistica;
- fabbricazione di pelletteria comune;
- pirografia;
- sbalzatura del cuoio;
- fabbricazione di selle;

- stampatura del cuoio con presse a mano;
- tappezzeria in cuoio;
- tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

### **III - Decorazioni:**

- lavori di addobbo e apparato;
- decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
- decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento;
- decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
- lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili;
- lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

### **IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:**

- riproduzione di acquaforti;
- realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
- riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
- riproduzione di xilografie;
- lavori di pittura di quadri (scenografici), scene teatrali e cinematografiche;
- riproduzione di disegni per tessitura;
- lavori di copista di galleria;
- composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo);
- lavori di fotoincisione;
- lavori di fotoritocco.

### **V - Legno e affini:**

- lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno;
- lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo;
- lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo);
- fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno;
- tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
- lavorazione del sughero;
- fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili;
- fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili;
- lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane;
- fabbricazione di sedie;
- fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili;
- fabbricazione e montaggio di cornici;

- fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili);
- ebanisteria;
- fabbricazione di pipe;
- fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili;
- carpenteria in legno;
- fabbricazione e allestimento di imbarcazioni in legno;
- verniciatura di imbarcazioni in legno;
- fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

**VI - Metalli comuni:**

- arrotatura di ferri da taglio
- lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti
- fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco
- fabbricazioni di chiavi
- lavori di damaschinatore
- fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali
- lavorazione del ferro battuto e forgiato
- fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani)
- modellatura dei metalli
- fabbricazione di modelli meccanici
- battitura e cesellatura del peltro
- lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano)
- lavori di sbalzatura
- lavori di traforatura artistica
- lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati
- lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco
- fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo
- lavorazione dell'ottone e del bronzo
- carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto
- lavori di cromatura
- lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.

**VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini:**

- lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano);
- lavori di cesellatura;
- lavori della filigrana;

- lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo;
- lavorazione ad intarsio delle pietre dure;
- incastonatura delle pietre preziose;
- lavori di miniatura;
- lavori di smaltatura;
- formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili);
- infilatura di perle.

**VIII - Servizi di parrucchiere misto ed attività di estetista:**

- servizi di parrucchiere misto;
- attività di estetista.

**IX - Strumenti musicali:**

- fabbricazione di arpe;
- fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo;
- fabbricazione di ottoni;
- liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico;
- fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche;
- fabbricazione di campane;
- lavori di accordatura;
- fabbricazione di corde armoniche.

**X - Tessitura, ricamo ed affini:**

- fabbricazione di arazzi;
- lavori di disegno tessile;
- fabbricazione e lavorazione manuale di materassi;
- lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto;
- tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini);
- tessitura a mano di tappeti e stuoie;
- confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili;
- lavorazione e produzione di arredi sacri;
- fabbricazione e tessitura di bomboniere;
- fabbricazione di vele;
- fabbricazione di retine per capelli.

**XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:**

- lavori di applicazione di vetri;
- lavori di decorazione del vetro;

- fabbricazione di perle a lume con fiamma;
- lavori di incisione di vetri;
- lavori di piombatura di vetri;
- fabbricazione di oggetti in vetro;
- fabbricazione di vetrate;
- molatura di vetri;
- modellatura manuale a fuoco del vetro;
- soffiatura del vetro;
- fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale;
- produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale;
- fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali;
- lavori di formatore statuista;
- lavori di mosaico;
- lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure;
- lavorazione artistica dell'alabastro.

**XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:**

- rilegatura artistica di libri;
- fabbricazione di oggetti in pergamena;
- fabbricazione di modelli in carta e cartone;
- lavorazione della carta mediante essiccazione;
- fabbricazione di ventagli;
- fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta;
- fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

**XIII - Alimentaristi:**

- lavorazione cereali e sfarinati;
- produzione di paste alimentari con o senza ripieno;
- produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno;
- produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari;
- produzione di gelateria;
- produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari;
- produzione di olio d'oliva;
- produzione di conserve animali e vegetali;
- produzione e conservazione di prodotti ittici;
- produzione e stagionatura di salumi;
- lavorazione ed essiccazione di carni fresche;
- lavorazione di grassi, strutto e frattaglie;



- produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari;
- produzione di specialità gastronomiche;
- produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili;
- produzione di distillati e liquori;
- lavorazione di funghi secchi e tartufi;
- lavorazione di erbe e aromi;
- lavorazione di frutta secca e conservata.

## **ELENCO CODICI ATECO 2002 DELLE PMI ARTIGIANE DEI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE**

### **Elenco imprese del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese assimilati ai medesimi settori ammesse a contributo**

- 50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante per autotrazione**
- 50.1 COMMERCIO DI AUTOVEICOLI  
50.10 commercio di autoveicoli
- 50.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI  
50.20.5 *altre attività di manutenzione e di soccorso stradale*
- 50.3 COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI  
50.30 commercio di parti e accessori di autoveicoli
- 50.4 COMMERCIO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MOTOCICLI, ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO  
50.40 commercio, riparazione e manutenzione di motocicli, accessori e pezzi di ricambio  
50.40.1 *commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori*  
50.40.2 *commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori*
- 50.5 VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE  
50.50 vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- 51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi**
- 51.1 INTERMEDIARI DEL COMMERCIO  
51.11 intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati  
51.12 intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria  
51.13 intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione  
51.14 intermediari del commercio di macchine, impianti industriali, navi e aeromobili  
51.15 intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta  
51.16 intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature e di articoli in cuoio  
51.17 intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco  
51.18 intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.  
51.19 intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- 51.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI  
51.21 commercio all'ingrosso di cereali, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)  
51.21.1 *commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi*  
51.21.2 *commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, patate da semina*

- 51.22 commercio all'ingrosso di fiori e piante
- 51.22.0 *commercio all'ingrosso di fiori e piante*
- 51.23 commercio all'ingrosso di animali vivi
- 51.23.0 *commercio all'ingrosso di animali vivi*
- 51.24 commercio all'ingrosso di pelli, anche per pellicceria, e cuoio
- 51.24.1 *commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)*
- 51.24.2 *commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria*
- 51.24 commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
- 51.24.0 *commercio all'ingrosso di tabacco grezzo*
- 51.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO
- 51.31 commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi
- 51.31.0 *commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi*
- 51.32 commercio all'ingrosso di carne e di prodotti di salumeria
- 51.32.1 *commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata*
- 51.32.2 *commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria*
- 51.33 commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
- 51.33.1 *commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova*
- 51.33.2 *commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari*
- 51.34 commercio all'ingrosso di bevande alcoliche e altre bevande
- 51.34.1 *commercio all'ingrosso di bevande alcoliche*
- 51.34.2 *commercio all'ingrosso di altre bevande*
- 51.35 commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
- 51.35.0 *commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco*
- 51.36 commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato e dolci
- 51.36.0 *commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci, prodotti da forno*
- 51.37 commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
- 51.37.0 *commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie*
- 51.38 commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
- 51.38.1 *commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi*
- 51.38.2 *commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi*
- 51.39.3 *commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari*
- 51.39 commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
- 51.39.1 *commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati*
- 51.39.2 *commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco*
- 51.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI BENI DI CONSUMO FINALE
- 51.41 commercio all'ingrosso di prodotti tessili
- 51.41.1 *commercio all'ingrosso di tessuti*
- 51.41.2 *commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria*
- 51.41.3 *commercio all'ingrosso di altri articoli tessili*
- 51.42 commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
- 51.42.1 *commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori*
- 51.42.2 *commercio all'ingrosso di pellicce*
- 51.42.3 *commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili*
- 51.42.4 *commercio all'ingrosso di calzature e accessori*
- 51.43 commercio all'ingrosso di elettrodomestici, apparecchi radio e televisori
- 51.43.1 *commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di apparecchi radiotelevisivi e telefonici e altra elettronica di consumo*
- 51.43.2 *commercio all'ingrosso di supporti, vergini o registrati, audio, video, informatici (dischi, nastri e altri supporti)*
- 51.43.3 *commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi*
- 51.43.4 *commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario per uso domestico*
- 51.44 commercio all'ingrosso di articoli di porcellana e di vetro, carte da parati e prodotti per la pulizia
- 51.44.1 *commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie*
- 51.44.2 *commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane*
- 51.44.3 *commercio all'ingrosso di carte da parati*
- 51.44.4 *commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia*
- 51.44.5 *commercio all'ingrosso di coltellerie, posaterie e pentolame*

- 51.45 – commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
- 51.46 – commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici (compresi strumenti e apparecchi sanitari)
  - 51.46.1 *commercio all'ingrosso di medicinali*
  - 51.46.2 *commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici*
- 51.47 – commercio all'ingrosso di altri prodotti per uso domestico
  - 51.47.1 *commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale*
  - 51.47.2 *commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria*
  - 51.47.3 *commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali*
  - 51.47.4 *commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici*
  - 51.47.5 *commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria*
  - 51.47.6 *commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli*
  - 51.47.7 *commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)*
  - 51.47.8 *commercio all'ingrosso di articoli in cuoio e articoli da viaggio*
  - 51.47.9 *commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentari n.c.a.*
- 51.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI INTERMEDI NON AGRICOLI, DI ROTTAMI E CASCAMI
  - 51.51 commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
    - 51.51.1 *commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione*
    - 51.51.2 *commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento*
  - 51.52 commercio all'ingrosso di metalli e minerali metalliferi
    - 51.52.1 *commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, metalli ferrosi semilavorati*
    - 51.52.2 *commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati*
  - 51.53 commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori
    - 51.53.1 *commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale*
    - 51.53.2 *commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi i materiali igienico-sanitari)*
    - 51.53.3 *commercio all'ingrosso di vetro piano*
    - 51.53.4 *commercio all'ingrosso di vernici e colori*
  - 51.54 commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
    - 51.54.1 *commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)*
    - 51.54.2 *commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento*
  - 51.55 commercio all'ingrosso di prodotti chimici
    - 51.55.0 *commercio all'ingrosso di prodotti chimici*
  - 51.56 commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
    - 51.56.1 *commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate*
    - 51.56.2 *commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi*
  - 51.57 commercio all'ingrosso di rottami e cascami
    - 51.57.1 *commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici*
    - 51.57.2 *commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni ecc.)*
- 51.8 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE
  - 51.81 commercio all'ingrosso di macchine utensili
    - 51.81.0 *commercio all'ingrosso di macchine utensili*
  - 51.82 commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile
    - 51.82.0 *commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile*
  - 51.83 commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
    - 51.83.0 *commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria*
  - 51.84 commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
    - 51.84.0 *commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software*
  - 51.85 commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
    - 51.85.0 *commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio*
  - 51.86 commercio all'ingrosso di altri componenti e apparecchiature elettroniche
    - 51.86.0 *commercio all'ingrosso di altri componenti e apparecchiature elettroniche*
  - 51.87 commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione

51.87.0 *commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione*

51.88 commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori

51.88.0 *commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori*

51.9 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI

51.90 commercio all'ingrosso di altri prodotti

**52 – Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli); riparazione di beni personali e per la casa**

52.1 commercio al dettaglio in esercizi non specializzati

52.11 commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande

52.11.1 *ipermercati*

52.11.2 *supermercati*

52.11.3 *discount di alimentari*

52.11.4 *minimercati e altri esercizi non specializzati di alimentari vari*

52.11.5 *commercio al dettaglio di prodotti surgelati*

52.12 commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti non alimentari

52.12.1 *grandi magazzini*

52.12.2 *bazar e altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari*

52.2 commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco

52.21 commercio al dettaglio di frutta e verdura

52.21.0 *commercio al dettaglio di frutta e verdura*

52.22 commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne

52.22.0 *commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne*

52.23 commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi

52.23.0 *commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi*

52.24 commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci

52.24.1 *commercio al dettaglio di pane*

52.24.2 *commercio al dettaglio di pasticceria, dolci, confetteria*

52.25 commercio al dettaglio di bevande (vini, birra e altre bevande)

52.25.0 *commercio al dettaglio di bevande (vini, birra e altre bevande)*

52.26 commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

52.26.0 *commercio al dettaglio di prodotti del tabacco*

52.27 altro commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco

52.27.1 *commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari*

52.27.2 *drogherie, salumerie, pizzicherie e simili*

52.27.3 *commercio al dettaglio di caffè torrefatto*

52.27.4 *commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari*

52.3 commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici, medicali, di cosmetici e di articoli di profumeria

52.31 farmacie

52.31.0 *farmacie*

52.32 commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici

52.32.0 *commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici*

52.33 commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria, erboristeria

52.33.1 *erboristerie*

52.33.2 *commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale*

52.4 commercio al dettaglio in esercizi specializzati di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)

52.41 commercio al dettaglio di tessuti

52.41.1 *commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa*

52.41.2 *commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria*

52.42 commercio al dettaglio di articoli d'abbigliamento

52.42.1 *commercio al dettaglio di confezioni per adulti*

52.42.2 *commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati*

52.42.3 *commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie*

- 52.42.4 *commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle*
- 52.42.5 *commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte*
- 52.43 *commercio al dettaglio di calzature e articoli di cuoio*
- 52.43.1 *commercio al dettaglio di calzature e accessori*
- 52.43.2 *commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio*
- 52.44 *commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e articoli per la casa n.c.a*
- 52.44.1 *commercio al dettaglio di mobili*
- 52.44.2 *commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame*
- 52.44.3 *commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione*
- 52.44.4 *commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico n.c.a*
- 52.45 *commercio al dettaglio di elettrodomestici, di apparecchi radio, televisori e strumenti musicali*
- 52.45.1 *commercio al dettaglio di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, lettori registratori di dischi e nastri*
- 52.45.2 *commercio al dettaglio di dischi e nastri*
- 52.45.3 *commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti*
- 52.46 *commercio al dettaglio di ferramenta, colori, vernici, vetro*
- 52.46.1 *commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano*
- 52.46.2 *commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari*
- 52.46.3 *commercio al dettaglio di materiali da costruzione*
- 52.46.4 *commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio*
- 52.47 *commercio al dettaglio di libri, giornali, riviste e articoli di cartoleria*
- 52.47.1 *commercio al dettaglio di libri nuovi*
- 52.47.2 *commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici*
- 52.47.3 *commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio*
- 52.48 *commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati*
- 52.48.1 *commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio*
- 52.48.2 *commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione*
- 52.48.3 *commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria*
- 52.48.4 *commercio al dettaglio di giochi e giocattoli*
- 52.48.5 *commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero*
- 52.48.6 *commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria*
- 52.48.7 *commercio al dettaglio di apparecchi e attrezzature per le telecomunicazioni e la telefonia*
- 52.48.8 *commercio al dettaglio di natanti ed accessori*
- 52.48.9 *commercio al dettaglio di carta da parati e di rivestimenti per pavimenti*
- 52.48.A *commercio al dettaglio di fiori e piante*
- 52.48.B *commercio al dettaglio di piccoli animali domestici*
- 52.48.C *commercio al dettaglio di tappeti*
- 52.48.D *commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento*
- 52.48.E *commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a*
- 52.5 *commercio al dettaglio di articoli di seconda mano*
- 52.50 *commercio al dettaglio di articoli di seconda mano*
- 52.50.1 *commercio al dettaglio di libri usati*
- 52.50.2 *commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti d'antiquariato*
- 52.50.3 *commercio al dettaglio di indumenti e oggetti usati*
- 52.6 *commercio al dettaglio al di fuori dei negozi*
- 52.61 *commercio al dettaglio per corrispondenza, commercio elettronico*
- 52.62.1 *commercio al dettaglio per corrispondenza, telefono, televisione di prodotti alimentari*
- 52.62.2 *commercio al dettaglio per corrispondenza, telefono, televisione di prodotti non alimentari*
- 52.62.3 *commercio al dettaglio di prodotti alimentari effettuato via Internet*
- 52.62.4 *commercio al dettaglio di prodotti non alimentari effettuato via Internet*
- 52.62 *commercio al dettaglio ambulante (su aree pubbliche) a posteggio fisso*
- 52.62.1 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimenti e bevande*
- 52.62.2 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti*



- 52.62.3 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento*
- 52.62.4 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di arredamenti per giardino, mobili, articoli diversi per uso domestico*
- 52.62.5 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione, sia nuovi che usati*
- 52.62.6 *commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.*
- 52.63 *commercio al dettaglio effettuato in altre forme al di fuori dei negozi*
- 52.63.1 *vendita diretta di prodotti vari mediante l'intervento di un dimostratore*
- 52.63.2 *commercio effettuato per mezzo di distributori automatici*
- 52.63.3 *commercio al dettaglio ambulante itinerante di alimentari e bevande*
- 52.63.4 *commercio al dettaglio ambulante itinerante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento*
- 52.62.5 *altro commercio ambulante itinerante di altri prodotti non alimentari*
- 52.62.6 *commercio al dettaglio e vendite all'asta via Internet*

## **55 – Alberghi e ristoranti**

- 55.1 alberghi
- 55.10 alberghi
- 55.10.0 alberghi
- 55.2 campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni
- 55.21 ostelli della gioventù e rifugi di montagna
- 55.21.1 ostelli della gioventù
- 55.21.2 rifugi di montagna
- 55.22 campeggi e aree attrezzate per roulotte
- 55.22.0 campeggi e aree attrezzate per roulotte
- 55.23 altri tipi di alloggio
- 55.23.1 villaggi turistici
- 55.23.2 colonie marine e montane
- 55.23.3 gestione di vagoni letto
- 55.23.4 affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
- 55.23.5 agriturismo
- 55.23.6 alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero
- 55.3 ristoranti
- 55.30 ristoranti
- 55.30.1 ristorazione con somministrazione
- 55.30.2 ristorazione con preparazione di cibi da asporto
- 55.30.3 ristorazione su treni e navi
- 55.30.4 gelaterie e pasticcerie con somministrazione
- 55.4 bar
- 55.40 bar
- 55.40.0 bar, caffetterie, altri esercizi con somministrazione di bevande
- 55.5 mense e fornitura di pasti preparati
- 55.51 mense
- 55.51.0 mense
- 55.52 fornitura di pasti preparati (catering)
- 55.52.0 fornitura di pasti preparati (catering)

## **63 – Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio**

- 63.1 movimentazione di merci e magazzinaggio
- 63.12 magazzinaggio e custodia
- 63.12.1 magazzini di custodia e deposito per conto terzi
- 63.12.2 magazzini frigoriferi per conto terzi
- 63.3 attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica
- 63.30.1 attività delle agenzie di viaggi e turismo e dei tour operator
- 63.30.2 attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- 63.4 attività delle altre agenzie di trasporto
- 63.40.1 spedizionieri e agenzie di operazioni doganali

63.40.2 *intermediari dei trasporti*

**64 – Poste e telecomunicazioni**

64.12 *attività dei corrieri espressi*

64.12.0 *attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali*

64.20 *telecomunicazioni*

64.20.1 *gestione di reti di telecomunicazioni fissa*

64.20.2 *gestione di reti di telecomunicazioni mobile*

64.20.3 *gestione di reti di trasmissione di programmi radiotelevisivi via cavo, satellite, ripetitori terrestri*

64.20.4 *gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati*

64.20.5 *fornitura di accesso ad internet (provider)*

64.20.6 *altre attività connesse alle telecomunicazioni*

**65 – Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)**

65.2 *altre intermediazioni finanziarie*

65.22 *altre attività creditizie*

65.22.1 *credito al consumo*

65.22.3 *altre attività creditizie*

65.23 *altre intermediazioni finanziarie n.c.a.*

65.23.1 *attività di intermediazione mobiliare*

**67 – Attività ausiliare della intermediazione finanziaria**

67.1 *attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione*

67.13 *attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria n.c.a.*

67.13.1 *attività cambiavalute*

67.13.2 *attività professionale dei promotori e mediatori finanziari*

67.20 *attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione*

67.20.1 *attività degli intermediari delle assicurazioni*

67.20.2 *attività degli agenti, periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni*

**70 – Attività immobiliari**

70.1 *attività immobiliare in conto proprio*

70.11 *valorizzazione e promozione immobiliare*

70.12 *compravendita di beni immobili*

70.2 *locazione di beni immobili*

70.20 *locazione di beni immobili*

70.3 *attività immobiliare per conto terzi*

70.31 *agenzie di mediazione immobiliare*

70.32 *amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi*

**71 – Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico**

71.1 *noleggio di autovetture*

71.10 *noleggio di autovetture*

71.2 *noleggio di altri mezzi di trasporto*

71.21 *noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri*

71.22 *noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali*

71.23 *noleggio di mezzi di trasporto aerei*

71.3 *noleggio di altre macchine e attrezzature*

71.31 *noleggio di macchinari e attrezzature agricole*

71.32 *noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile*

71.33 *noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio e di materiale informatico*

71.34 *noleggio di altre macchine e attrezzature*

71.4 *noleggio di beni per uso personale e domestico*

71.40.0 *noleggio di beni per uso personale e domestico*

71.40.1 *noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario*

71.40.2 *noleggio di articoli sportivi*



- 71.40.3 *noleggio di videocassette, CD, DVD contenenti audiovisivi o videogame*  
71.40.4 *noleggio di altri beni per uso personale e domestico n.c.a.*

**72 – Informatica e attività connesse**

- 72.1 *consulenza per installazione di sistemi informatici*  
72.10 *consulenza per installazione di sistemi informatici*  
72.3 *elaborazione elettronica dei dati*  
72.30 *elaborazione elettronica dei dati*  
72.4 *attività delle banche di dati*  
72.40.0 *attività delle banche di dati*  
72.6 *altre attività connesse all'informatica*  
72.60.0 *altre attività connesse all'informatica*

**73 – Ricerca e sviluppo**

- 73.1 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria*  
73.10 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria*  
73.10.0 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria*  
73.2 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche*  
73.20 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche*  
73.20.0 *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche*

**74 – Attività di servizi alle imprese**

- 74.1 *attività legali, contabilità, consulenza fiscale e societaria; studi di mercato e sondaggi di opinione; consulenza commerciale e di gestione*  
74.11 *attività degli studi legali e notarili*  
74.11.1 *attività degli studi legali*  
74.11.2 *attività degli studi notarili*  
74.12 *contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale*  
74.12.1 *attività degli studi commerciali, tributari e di revisione contabile*  
74.12.2 *attività delle società di certificazione di bilanci*  
74.12.3 *gestione ed amministrazione del personale per conto terzi*  
74.13 *studi di mercato e sondaggi di opinione*  
74.13.0 *studi di mercato e sondaggi di opinione*  
74.14 *consulenza amministrativo-gestionale*  
74.14.1 *consulenza finanziaria*  
74.14.2 *consulenza del lavoro*  
74.14.3 *consulenza agraria*  
74.14.4 *consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale*  
74.14.5 *pubbliche relazioni*  
74.14.6 *agenzie di informazioni commerciali*  
74.2 *attività degli studi di architettura, ingegneria e altri studi tecnici*  
74.20 *attività degli studi di architettura, ingegneria e altri studi tecnici*  
74.20.1 *studi di architettura e di ingegneria*  
74.20.2 *servizi di ingegneria integrata*  
74.20.3 *attività di aerofotogrammetria e cartografia*  
74.20.4 *attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria*  
74.20.5 *altre attività tecniche n.c.a.*  
74.3 *collaudi e analisi tecniche*  
74.30 *collaudi e analisi tecniche*  
74.30.1 *collaudi e analisi tecniche di prodotti*  
74.30.2 *controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi*  
74.4 *pubblicità*  
74.40 *pubblicità*  
74.40.1 *studi di promozione pubblicitaria*  
74.40.2 *agenzie di concessione degli spazi pubblicitari*  
74.5 *servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale*  
74.50 *servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale*  
74.50.1 *servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale*  
74.50.2 *attività delle agenzie di fornitura di lavoro interinale*

- 74.6 servizi di investigazione e vigilanza
- 74.60. *servizi di investigazione e vigilanza*
- 74.60.1 *servizi di vigilanza privata*
- 74.60.2 *servizi di investigazione*
- 74.7 servizi di pulizia e disinfestazione
- 74.70 *servizi di pulizia e disinfestazione*
- 74.70.1 *servizi di pulizia*
- 74.70.2 *servizi di disinfestazione*
- 74.8 altre attività di servizi alle imprese
- 74.81 *attività fotografiche*
- 74.81.1 *studi fotografici*
- 74.81.2 *laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa*
- 74.81.3 *attività di aerofotografia*
- 74.82 *imballaggio e confezionamento per conto terzi*
- 74.82.1 *confezionamento di generi alimentari*
- 74.82.2 *confezionamento di generi non alimentari*
- 74.85 *attività di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni*
- 74.85.1 *videoscrittura, stenografia e fotocopiatura*
- 74.85.2 *traduzioni e interpretariato*
- 74.85.3 *richiesta certificati e disbrigo pratiche*
- 74.85.4 *spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi*
- 74.86 *attività dei call center*
- 74.86.0 *attività dei call center*
- 74.87 *altri servizi alle imprese*
- 74.87.1 *imprese ed enti di gestione esattoriale*
- 74.87.2 *agenzie di recupero crediti*
- 74.87.3 *agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste*
- 74.87.4 *servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche*
- 74.87.5 *design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa*
- 74.87.6 *organizzazione di fiere, esposizioni, convegni*
- 74.87.7 *attività di logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno*
- 74.87.8 *altre attività di servizi n.c.a.*

## **80 – Istruzione**

- 80.4 corsi di formazione e perfezionamento ed altre attività di insegnamento
- 80.41 *autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche*
- 80.42.1 *università per la terza età*
- 80.42.2 *corsi di formazione professionale*
- 80.42.3 *scuole e corsi di lingua*
- 80.42.4 *altri servizi di istruzione*

## **85 – Sanità e assistenza sociale**

- 85.3 assistenza sociale
- 85.31 *assistenza sociale residenziale*

## **90 – Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili**

- 90.0 smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
- 90.01 *raccolta e depurazione delle acque di scarico*
- 90.02 *raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi*
- 90.03 *pulizia delle aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente*

## **92 – Attività ricreative, culturali e sportive**

- 92.1 produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video
- 92.11 *produzioni cinematografiche e di video*
- 92.12 *distribuzioni cinematografiche e di video*
- 92.13 *gestione di sale di proiezioni cinematografiche*
- 92.2 attività radiotelevisive
- 92.20 *attività radiotelevisive*
- 92.3 altre attività dello spettacolo, di intrattenimento e divertimento

- 92.31 *creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie*
- 92.32 *gestione teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo e attività connesse*
- 92.33 *attività dei parchi di divertimento*
- 92.34 *altre attività di intrattenimento e di spettacolo*
  - 92.34.1 *sale da ballo e simili*
  - 92.34.2 *circhi*
  - 92.34.3 *altre attività di intrattenimento e di spettacolo*
- 92.4 *attività delle agenzie di stampa*
  - 92.40 *attività delle agenzie di stampa*
- 92.6 *attività sportive*
  - 92.61 *gestione di stadi ed altri impianti sportivi*
    - 92.61.1 *gestione di stadi*
    - 92.61.2 *gestione di piscine*
    - 92.61.3 *gestione di campi da tennis*
    - 92.61.4 *gestione di impianti polivalenti*
    - 92.61.5 *gestione di palestre sportive*
    - 92.61.6 *gestione di altri impianti sportivi n.c.a.*
  - 92.7 *attività ricreative*
    - 92.72 *altre attività ricreative*
      - 92.72.1 *gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali*
      - 92.72.3 *altre attività ricreative n.c.a.*

### **93 – Servizi alle famiglie**

- 93.0 *servizi alle famiglie*
  - 93.01.1 *servizi delle lavanderie a secco, tintorie*
  - 93.02.0 *servizi di barbiere, parrucchiere, manicure, pedicure e di trattamenti di bellezza*
  - 93.03 *servizi di pompe funebri e attività connesse*
  - 93.04 *servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico*
    - 93.04.1 *servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)*
    - 93.04.2 *stabilimenti idropinici e idrotermali*
  - 93.05 *altri servizi alle famiglie*
    - 93.05.0 *altri servizi alle famiglie*



**Comune di Pordenone**

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
[www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it)

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

**PROGETTO PISUS IN\_RETE  
BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

**ALLEGATO C – QUOTAZIONI MEDIE BORSINO IMMOBILIARE**





Borsino Immobiliare Provincia di Pordenone 2014-2015 - F.I.M.A.A.

# Pordenone

## AFFITTO

### APPARTAMENTI NON ARREDATI - AUTORIMESSE - Euro al mese

ZONA		APPARTAMENTI		AUTORIMESSE	
		NUOVO	USATO		
Centro Storico	Da	€ 600,00	€ 500,00		€ 70,00
	a	€ 900,00	€ 750,00		€ 90,00
Centro	Da	€ 500,00	€ 400,00		€ 50,00
	a	€ 700,00	€ 600,00		€ 75,00
Periferia	Da	€ 450,00	€ 400,00		€ 40,00
	a	€ 500,00	€ 500,00		€ 60,00

## AFFITTO

### MINIAPPARTAMENTI e MONOLOCALI ARREDATI - Euro al mese

ZONA		MINI APPARTAMENTI		MONOLOCALI		
		NUOVO	USATO	NUOVO	USATO	
Centro Storico	Da	€ 450,00	€ 400,00	€ 380,00	€ 350,00	
	a	€ 600,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 420,00	
Centro	Via Rivierasca, Don Bosco, Via Molinari	Da	€ 450,00	€ 400,00	€ 350,00	€ 260,00
		a	€ 550,00	€ 500,00	€ 400,00	€ 380,00
NordEst	Via S. Quirino, Viale Libertà, Via S. Valentino, V.le Grigoletti, Via Montereale, Ferrovia	Da	€ 450,00	€ 350,00	€ 300,00	€ 250,00
		a	€ 500,00	€ 450,00	€ 380,00	€ 300,00
Sud	Borgomeduna, Villanova, Policlinico, Vallenoncello	Da	€ 400,00	€ 350,00	€ 300,00	€ 280,00
		a	€ 450,00	€ 450,00	€ 380,00	€ 330,00
Ovest	Stadio	Da	€ 400,00	€ 350,00	€ 300,00	€ 280,00
	Via Cappuccini	a	€ 450,00	€ 450,00	€ 380,00	€ 350,00

### CAPANNONI senza impianti

VENDITA - Euro al mq	NUOVO		USATO	
	Da	a	Da	a
Capannoni industriali ed artigianali	€ 450,00	€ 700,00	€ 300,00	€ 450,00
Negozi grande distribuzione	€ 1.700,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00	€ 2.200,00

### AFFITTO - Euro / mq al mese

Capannoni industriali ed artigianali	Da	€ 1,50	a	€ 3,50
Negozi grande distribuzione	Da	€ 6,00	a	€ 14,00

Le quotazioni del presente borsino sono puramente indicative e vanno da un medio minimo ad un medio massimo, con riferimento alle superfici commerciali



Borsino immobiliare Provincia di Pordenone 2014-2015 - F.I.M.A.A.

**Pordenone****AFFITTO****COMMERCIALI - Euro / mq al mese**

ZONA			UFFICI		NEGOZI	
			NUOVO	USATO	NUOVO	USATO
Centro Storico		Da	€ 8,00	€ 6,50	€ 15,00	€ 15,00
		a	€ 14,00	€ 10,00	€ 40,00	€ 40,00
Centro	Via Rivierasca, Don Bosco Via Molinari	Da	€ 6,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 10,00
		a	€ 10,00	€ 8,00	€ 20,00	€ 15,00
NordEst	Via S. Quirino Viale Libertà Via S. Valentino V.le Grigoletti Via Montereale Ferrovia	Da	€ 5,00	€ 4,00	€ 9,00	€ 8,00
		a	€ 7,00	€ 6,00	€ 13,00	€ 11,00
Sud	Borgomeduna Villanova Policlinico Vallenoncello	Da	€ 4,00	€ 3,50	€ 6,00	€ 6,00
		a	€ 6,00	€ 5,00	€ 12,00	€ 10,00
Ovest	Stadio Via Cappuccini	Da	€ 4,00	€ 3,50	€ 6,00	€ 6,00
		a	€ 6,00	€ 5,00	€ 12,00	€ 10,00



Le quotazioni del presente borsino sono puramente indicative e vanno da un medio minimo ad un medio massimo, con riferimento alle superfici commerciali



**PORDENONE - Suddivisione in zone del Comune**



Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari



CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM - PORDENONE  
Tel 0434.549411

- |   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <span style="color: yellow;">■</span> <b>Zona 1</b> Centro storico<br>Corso G. Garibaldi,<br>Corso V. Emanuele  | <span style="color: green;">■</span> <b>Zona 4</b><br>Via Traversa, Via Turatti,<br>Via Interna                            | <span style="color: orange;">■</span> <b>Zona 7</b><br>Via Cappuccini, Via Fontanazze | <span style="color: olive;">■</span> <b>Zona 10</b> Villanova    |
| <span style="color: cyan;">■</span> <b>Zona 2</b> Interno Ring  | <span style="color: teal;">■</span> <b>Zona 5</b><br>a Nord della zona 4 e fino a<br>V.le Venezia                          | <span style="color: grey;">■</span> <b>Zona 8</b> Borgomeduna                         | <span style="color: gold;">■</span> <b>Zona 11</b> Vallenoncello |
| <span style="color: red;">■</span> <b>Zona 3</b><br>Via Gallina, Via d. Fante,<br>Via monterale, Via Molinari,<br>Via Fontane, Via Colonna,<br>V.le Libertà, Via Maglio,<br>Via Ferriera, Via Spilimbergo,<br>Via dell'Aviere | <span style="color: lightgreen;">■</span> <b>Zona 6</b><br>Via M.te Pelmo, Via S. Valentino,<br>V.le Libertà, Via Revedole | <span style="color: blue;">■</span> <b>Zona 9</b> Policlinico                         | <span style="color: khaki;">■</span> <b>Zona 12</b> Comina       |
|   |  | <span style="color: darkblue;">■</span> <b>Zona 13</b> Torre                          |  |







## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
www.comune.pordenone.it

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

### **ALLEGATO D – PROCURA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

#### **CONFERIMENTO INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI PRATICHE ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI PORDENONE – FONTANAFREDDA E ROVEREDO IN PIANO**

*articolo 3 comma 1° lett.c) del Decreto del Presidente della Repubblica n.160 del 7  
settembre 2010 e articolo 9 della legge n.40 del 2 aprile 2007*

Il/la sottoscritto/a

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

in qualità di

- TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA
- LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE/AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ  
SOTTOINDICATA
- RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

#### **in merito alla domanda di finanziamento PISUS IN\_RETE**

dichiara di conferire **PROCURA SPECIALE**

al sig. COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

STUDIO/UFFICIO/AGENZIA A \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

in qualità di  PROFESSIONISTA INCARICATO  altro \_\_\_\_\_

per:

- sottoscrizione digitale di domanda**
- sottoscrizione digitale di dichiarazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio**
- sottoscrizione digitale degli elaborati allegati**
- presentazione telematica della pratica**

da presentare al Comune di Pordenone, quale assolvimento di tutti gli adempimenti previsti per la  
presentazione delle pratiche suddette, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, dei  
successivi atti.

COGNOME

NOME

FIRMA AUTOGRAFA  
ovvero FIRMA DIGITALE

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**ACCETTAZIONE INCARICO**

Il sig. COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
STUDIO/UFFICIO/AGENZIA A \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO PROCURATORE** \_\_\_\_\_

**RECAPITO TELEFONICO SOGGETTO CHE CONFERISCE LA PROCURA** \_\_\_\_\_

**(L'INSERIMENTO DEI RECAPITI TELEFONICI E' FORTEMENTE CONSIGLIATO PER CONTATTI CELERI DA PARTE DELL' UFFICIO IN CASO DI PROBLEMI SU PRATICHE PRESENTATE)**

**DICHIARA**

***Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.***

- 1) di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa/digitale nel presente documento di conferimento di procura;
- 2) che tutte le dichiarazioni contenute nella SCIA/domanda sopra identificata, trasmessa insieme alla presente procura speciale corrispondono a quelle rese e sottoscritte dal dichiarante;
- 3) che le copie informatiche dei documenti allegati alla SCIA/domanda sopra identificata, trasmessi insieme alla presente procura speciale corrispondono ai documenti consegnatigli dal dichiarante e conservati in originale presso la sede del proprio ufficio/studio/agenzia.

*revisione Marzo 2015*



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
www.comune.pordenone.it

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

Indicare numero marca  
da bollo

Non serve applicarla su  
questa domanda  
Deve essere  
conservata  
dal richiedente

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

### **ALLEGATO E – MODELLO DI DOMANDA**

ALL'ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
**AREA GESTIONE**  
DEL COMUNE DI PORDENONE

OGGETTO: **ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PISUS PORDENONE  
IN\_RETE RISERVATO ALLE PMI  
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'INSEDIAMENTO OPPURE IL  
MANTENIMENTO/RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DELLE PICCOLE E  
MEDIE IMPRESE E LORO CONSORZI, APPARTENENTI AI SETTORI  
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO TRADIZIONALE E DELL'ABBIGLIAMENTO  
SU MISURA, DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI ALLE PERSONE  
E ALLE IMPRESE**

Il/la sottoscritto/a

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI

- TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA INDIVIDUALE SOTTOINDICATA  
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOTTOINDICATA

DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ' \_\_\_\_\_

### **CHIEDE**

di partecipare al bando in oggetto specificato, per l'ottenimento di contributi per:

- avvio di una nuova iniziativa/progetto nel territorio comunale mediante:
- apertura di una unità produttiva completamente nuova
  - trasferimento, relativamente ad una impresa preesistente, della sede operativa nel territorio comunale

miglioramento e/o ammodernamento di un'attività già presente nel territorio comunale, con riferimento ad uno dei seguenti ambiti:

- miglioramento della attrattività dell'impresa
- miglioramento dell'immagine e della visibilità dell'impresa
- miglioramento dell'accessibilità in un'ottica di attrazione turistica
- miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività d'impresa

titolo progetto: \_\_\_\_\_

breve descrizione progetto: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- l'indirizzo della sede/unità produttiva dove si intende realizzare l'intervento:

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

quadro economico del progetto (al netto di IVA):

opere edili e impianti	€
acquisizione di beni	€
acquisizione di servizi	€
spese di progettazione, direzione lavori e collaudi	€
spese per atti notarili ed imposta di registro	€
spese per garanzie bancarie, assicurative, fidejussorie	€
<b>TOTALE</b>	€

Data di avvio prevista: \_\_\_\_\_

Data conclusione prevista: \_\_\_\_\_

Occupazione creata: \_\_\_\_\_

*(indicare il valore previsionale: una volta concluso l'intervento il valore effettivo dovrà essere distinto per genere, maschi e femmine)*

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.n.445/2000 e dall'art.19 comma 6° della L.241/1990, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000:

#### DICHIARA

- di aver preso visione del bando pubblico di gara ed accettare tutte le condizioni nello stesso contenute;

- che la PMI possiede i requisiti generali di ammissione, soggettivi e oggettivi, richiesti dal bando in oggetto specificato;

- essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

- indicazione della PEC ove la PMI intende ricevere le comunicazioni riguardanti il presente bando  
\_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

- la persona indicata come referente dell'impresa:

nome e cognome \_\_\_\_\_  
numero di telefono \_\_\_\_\_;

che l'immobile oggetto della presente domanda è di proprietà della PMI che sottoscrive la presente;

che l'immobile oggetto della presente domanda è di proprietà di \_\_\_\_\_

Il proprietario sottoscrive, in calce alla presente domanda, il suo assenso all'esecuzione dei lavori/progetti previsti

- forma giuridica della PMI:

- ditta individuale                       società a responsabilità limitata     società in nome collettivo  
 società in accomandita semplice     società per azioni                       cooperative

che l'impresa appartiene ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. di data 20 dicembre 2002 e s.m.i. e più precisamente (*indicare la voce di appartenenza*):

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> abbigliamento su misura                        | <input type="checkbox"/> cuoio, pelletteria e tappezzeria           |
| <input type="checkbox"/> decorazioni                                    | <input type="checkbox"/> fotografia, riproduzioni disegni e pittura |
| <input type="checkbox"/> legno e affini                                 | <input type="checkbox"/> metalli comuni                             |
| <input type="checkbox"/> metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure | <input type="checkbox"/> parrucchiere ed estetiste                  |
| <input type="checkbox"/> strumenti musicali                             | <input type="checkbox"/> tessitura, ricamo, affini                  |
| <input type="checkbox"/> vetro, ceramica, pietra ed affini              | <input type="checkbox"/> carta, attività affini e lavorazioni varie |
| <input type="checkbox"/> alimentaristi                                  |   |

che l'impresa appartiene ai settori del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese elencati nell'Allegato B del bando e più precisamente (*indicare la voce di appartenenza*):

- commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
- commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
- commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli); riparazione di beni personali e per la casa
- alberghi e ristoranti
- attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
- poste e telecomunicazioni
- intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
- attività ausiliare della intermediazione finanziaria
- attività immobiliari

- noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico
- informatica e attività connesse
- ricerca e sviluppo
- attività di servizi alle imprese
- istruzione
- sanità e assistenza sociale
- smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
- attività ricreative, culturali e sportive
- servizi alle famiglie

- che trattasi di  PMI singola  A.T.I.  
 altro \_\_\_\_\_

- l'impresa rientra nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa in materia di definizione di PMI e cioè ha meno di 250 ULA, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

- trattasi di

- media impresa  piccola impresa  microimpresa
- impresa femminile  impresa giovanile

- il fatturato ultimi due anni è stato pari a € \_\_\_\_\_;

- la banca d'appoggio e coordinate bancarie per eventuale versamento contributo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- allega alla presente la dichiarazione sostitutiva in merito ai contributi *de minimis* e alle imprese controllate;

- dichiara inoltre che l'impresa:

- non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della presente domanda;

- non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà;

dichiara la volontà o meno di richiede in forma anticipata il contributo per i seguenti importi

erogazione in via anticipata sino al 60% del contributo concesso, indifferentemente dal termine di conclusione dell'intervento dichiarato

erogazione in via anticipata sino al 70% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno di concludere e rendicontare l'intervento ammesso a finanziamento entro 20 mesi dalla data di concessione del contributo

erogazione in via anticipata sino all'80% del contributo concesso a fronte dell'assunzione dell'impegno di concludere e rendicontare l'intervento ammesso a finanziamento entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo



- chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi premiali:

ELENCO CASI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI:	Punteggio	Segnare con una X se ricorre il caso
progetti che prevedono l'apertura di una nuova unità locale	10	
progetti che prevedono la riqualificazione energetica	10	
progetti che prevedono acquisti di beni ed attrezzature destinate allo sviluppo dei servizi di connettività wi-fi, secure payment system, siti web e web marketing (hardware)	10	
progetti che prevedono affidamento di servizi di sviluppo siti web orientati all'e-commerce, per l'introduzione di sistemi di secure payment system e di sistemi per connessione wi-fi volti a migliorare il servizio al pubblico (software):	10	
progetti dedicati alla valorizzazione delle attività dedicate all'artigianato tradizionale specificate all'allegato A	50	
progetti che riguardano le attività commerciali con carattere di carenza di offerta e richiesta da parte dei consumatori specificate all'allegato A	50	
progetti presentati da imprese giovanili	10	
progetti presentati da imprese femminili	5	
progetti realizzati nelle area centrali della città:		
area interna al "ring", compresi gli edifici che si affacciano su tale asse viario	15	
area intermedia con maggiore densità di insediamenti produttivi	6	
restante territorio comunale	3	
progetti i cui contratti di affitto prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino immobiliare	30	
progetti/interventi che sommano alcune delle suddette condizioni sopra riportate:		
attività artigianali specifiche + area interna al "ring"	10	
attività commerciali specifiche + area interna al "ring"	10	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>229</b>	

- dichiara inoltre di aver letto le disposizioni sulla privacy contenute nel bando in oggetto specificato;

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nel caso in cui il richiedente sia una società la presente domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

**Dichiarazione da sottoscrivere da parte del proprietario dell'immobile oggetto di domanda (quando è diverso dalla PMI che presenta domanda di finanziamento):**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
NATO/A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI

- PERSONA FISICA  
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOTTOINDICATA

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ CON SEDE A \_\_\_\_\_  
PROVINCIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ IN VIA \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

in qualità di proprietario dell'immobile situato in:

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
foglio \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

autorizza/no la ditta \_\_\_\_\_  
all'esecuzione dei lavori e interventi specificati nella presente domanda e a percepire l'eventuale contributo, esonerando l'Amministrazione Comunale di Pordenone da ogni responsabilità nei propri confronti in relazione al procedimento

FIRMA

\_\_\_\_\_

**ALLEGATI:**

- **copia documento d'identità** in corso di validità (in caso di società allegare copia dei documenti di identità di tutti coloro che hanno la rappresentanza legale della società) (documento obbligatorio);

- **relazione tecnica** illustrativa ed elaborati grafici del progetto (*documento obbligatorio*);
- **preventivi di spesa** (*documento obbligatorio*);
- **documentazione fotografica** stato di fatto dell'immobile (*documento obbligatorio*);
- **dichiarazione sostitutiva de minimis** e impresa unica (*documento obbligatorio*);
- **procura** alla presentazione domanda di finanziamento (obbligatorio se la domanda viene presentata tramite intermediario)

**LA MANCANZA DI UNO DEGLI ALLEGATI OBBLIGATORI RICHIESTI COMPORTERA' L'INAMMISSIBILITA' AL FINANZIAMENTO.**

Note:

la marca da bollo utilizzata per questa domanda (il cui numero deve essere riportato in questo modulo – vedi inizio pagina 1) deve essere conservata a cura del richiedente – si consiglia comunque di applicarla sulla copia della domanda presentata, ciò al fine di successivi controlli dell'Agenzia delle Entrate.



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
www.comune.pordenone.it

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

### **ALLEGATO F – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

dichiarazione sostitutiva  
dell'atto di notorietà  
per contributi «de minimis»

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentant  
(nome e cognome)  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)  
codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
  - Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
  - Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
  - Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)
- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (Allegato I)
- in riferimento alla domanda presentata a valere sul bando emanato dal Comune di Pordenone a favore delle PMI, in relazione al PISUS denominato "PORDENONE IN\_RETE";
- consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa<sup>1</sup>**

(barrare la casella che interessa)

che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa \_\_\_\_\_

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale \_\_\_\_\_

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA \_\_\_\_\_

b) impresa \_\_\_\_\_

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale \_\_\_\_\_

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA \_\_\_\_\_

c) impresa \_\_\_\_\_

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale \_\_\_\_\_

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA \_\_\_\_\_

**Sezione B – Rispetto del massimale**

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_

e termina il \_\_\_\_\_

- (barrare la casella che interessa)

che **all'impresa "unica"**<sup>2</sup> richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

<sup>2</sup> Per la definizione di "impresa unica" si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A)

<sup>3</sup> In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione nella sezione relativa a *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di ramo d'azienda* (Allegato I – Sezione B).





## Allegato I

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER I CONTRIBUTI «DE MINIMIS»

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento, ai sensi del quale si presenta domanda di contributo.

Si ricorda che **se**, anche a seguito di una dichiarazione dell'impresa non veritiera, **con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo)** ai sensi del regolamento «*de minimis*», nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» così definita, dovrà dichiarare anche i contributi in «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti da ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante).**

**Sezione B: Rispetto del massimale.***Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute dall'«impresa unica» (quindi da tutte le imprese collegate) in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento ("generale", agricoltura, pesca o Servizi di Interesse Economico Generale). Devono essere indicati tutti i contributi ottenuti in «*de minimis*» in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche.

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'«impresa unica».

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2013

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2013

Nell'anno 2014 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2014 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2015, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale delle nuove imprese.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

### **Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal Regolamento 1407/2013/UE, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**Campo applicazione Reg. (UE) n. 1407/2013****Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013**

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1407/2013 non sono concessi:
  - a) aiuti a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - b) aiuti a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - c) aiuti a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
    - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
  
2. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1407/2013 non sono concessi:
  - a) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.
  
3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del regolamento (UE) 1407/2013, se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del punto 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento, lo stesso si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto regolamento.

4. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c) del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per:

a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

**Definizione di «impresa unica» relativa al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013**

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'«impresa unica».



## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
www.comune.pordenone.it

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

### **PROGETTO PISUS IN\_RETE BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

### **ALLEGATO G – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI E CRITERI DI PRIORITA'**

#### **I PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE ISTANZE VALIDE SONO:**

- a) punteggio ai progetti che prevedono l'apertura di una nuova unità locale  
punti: 10
- b) punteggio ai progetti che prevedono la riqualificazione energetica  
punti: 10
- c) punteggio ai progetti che prevedono acquisti di beni ed attrezzature destinate allo sviluppo dei servizi di connettività wi-fi, secure payment system, siti web e web marketing (hardware)  
punti 10
- d) punteggio ai progetti che prevedono affidamento di servizi di sviluppo siti web orientati all'e-commerce, per l'introduzione di sistemi di secure payment system e di sistemi per connessione wi-fi volti a migliorare il servizio al pubblico (software):  
punti 10
- e) punteggio ai progetti dedicati alla valorizzazione delle attività dedicate all'artigianato tradizionale specificate nell'allegato A  
punti 50
- f) punteggio ai progetti che riguardano le attività commerciali con carattere di carenza di offerta e richiesta da parte dei consumatori specificate nell'allegato A  
punti 50
- g) punteggio ai progetti presentati da imprese giovanili  
punti 10
- h) punteggio ai progetti presentati da imprese femminili  
punti 5
- i) punteggio ai progetti realizzati nelle area centrali della città (si veda l'ALLEGATO H planimetria con individuate le aree interessate):
- 1) area interna al "ring", compresi gli edifici che si affacciano su tale asse viario  
punti 15
  - 2) area intermedia con maggiore densità di insediamenti produttivi  
punti 6
  - 3) restante territorio comunale  
punti 3

l) punteggio ai progetti i cui contratti di affitto prevedano una riduzione almeno del 20% rispetto alle quotazioni medie del borsino immobiliare come evidenziate nell'allegato H

punti 30

m) punteggio ai progetti che sommano alcune delle suddette condizioni sopra riportate:

e + i1

punti 10

f + i1

punti 10

**A PARITA' DI PUNTEGGIO VALGONO, NELL'ORDINE, I SEGUENTI CRITERI DI PRIORITA':**

a. iniziative di imprenditori che hanno presentato istanza preliminare a seguito dell'Avviso pubblico sul PISUS approvato con determinazione n.2841 del 13/09/2011 del responsabile dell'unità operativa complessa sportello unico attività produttive

b. iniziative presentate da imprese giovanili

c. iniziative presentate da imprese femminili

In caso di permanenza di parità di punteggio il criterio di priorità sarà dato dalla data e ora di presentazione della domanda.





**Comune di Pordenone**

---

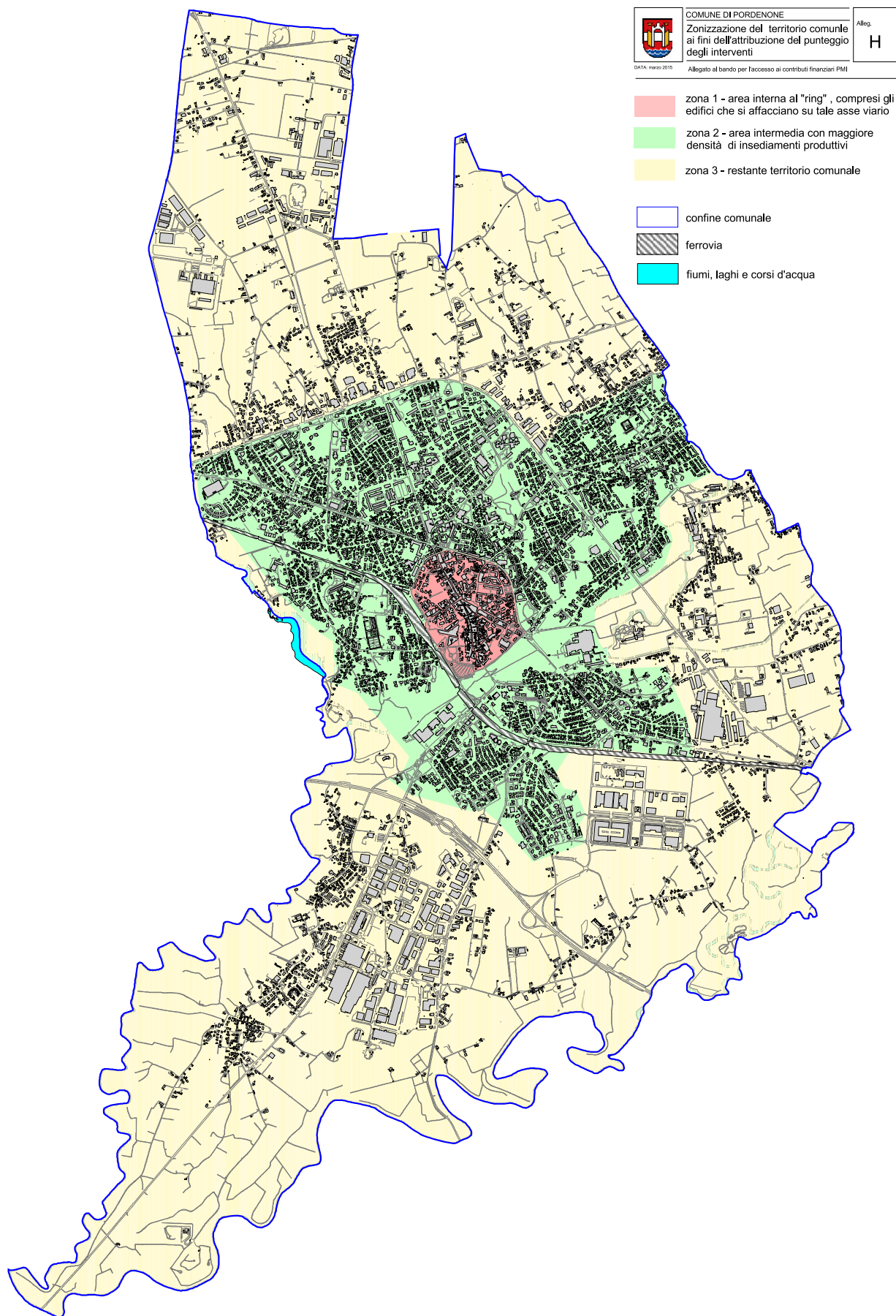
C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
[www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it)

---

ORGANISMO INTERMEDIO PISUS  
AREA GESTIONE

**PROGETTO PISUS  
BANDO PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

**ALLEGATO H - PLANIMETRIA/ZONIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO COMUNALE**



15\_SO18\_3\_AVV\_COM TARVISIO BANDO CONTRIBUTI PISUS\_003

## Comune di Tarvisio (UD)

### Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di contributi. Iniziativa di tipo c) del PISUS diretta a favorire o a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro Consorzi.

Il Comune di Tarvisio, con sede in Via Roma n. 3, 33018 Tarvisio (UD), C.F. 00251670303, rende noto che è pubblicato sul sito [www.comuneditarvisio.com](http://www.comuneditarvisio.com) e sull'albo pretorio del Comune di Tarvisio il BANDO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI INIZIATIVA DI TIPO C) DEL PISUS DIRETTA A FAVORIRE O A MANTENERE GLI INSEDIAMENTI DELLE PMI E LORO CONSORZI.

Il bando disciplina l'accesso alla parte di contributi previsti per le Piccole e Medie Imprese (PMI) dal Piano di Azione e Coesione (P.A.C.), destinati per le finalità di sviluppo urbano sostenibile derivanti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Regionale POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - programmazione 2007-2013 a modifica del bando per l'accesso ai contributi previsti dall'attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" del POR FESR 2007-2013 finalizzati alla realizzazione di un Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS), così come definito dalla L.R. 21 luglio 2008 n.7.

I soggetti interessati sono individuati nelle PMI già costituite e non ancora costituite in forma singola e loro consorzi appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. di data 20 dicembre 2002 e s.m.i., del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese elencate negli allegati G) e H) del bando.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad euro 1.200.000,00 e sono finalizzate ad iniziative dirette a favorire ovvero mantenere gli insediamenti delle piccole e medie imprese e i loro consorzi da realizzare in area PISUS (Comune di Tarvisio e Comune di Malborghetto-Valbruna).

L'intensità dell'aiuto a favore delle PMI sarà pari all'80% del valore globale dell'intervento ammesso a finanziamento, il contributo minimo concedibile per il singolo intervento sarà pari a 20.000 euro e quello massimo sarà pari a 100.000 euro secondo le tipologie di spesa ed i limiti di importo specificati nel bando.

I plichi contenenti la documentazione e la proposta progettuale richieste dal bando, pena l'esclusione, devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 6 luglio 2015 all'ufficio protocollo, al seguente indirizzo: Comune di TARVISIO - VIA ROMA, 3 - 33018 TARVISIO (UD).

L'apertura delle buste pervenute entro il termine sopra indicato avverrà in prima seduta pubblica 7 luglio 2015 alle ore 8:30, ed eventualmente in seconda seduta pubblica il giorno 16 luglio 2015 ore 8.30 presso la sede del Comune di Tarvisio, Via Roma n. 3, 33018 Tarvisio (UD), da parte della commissione appositamente nominata, che valuterà le domande ritenute ammissibili secondo i criteri definiti dal bando.

Responsabile del procedimento è il geom. Riccardo Moschitz.

Tarvisio, 24 aprile 2015

IL RESPONSABILE:  
geom. Riccardo Moschitz

15\_SO18\_3\_GAR\_COM TRIESTE BANDO CONTRIBUTI PISUS\_004

## Comune di Trieste - Area innovazione e sviluppo economico

Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisus) - Bando per l'accesso ai contributi per interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle Piccole e Medie imprese e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone ed alle imprese - Bando "C" - Avviso di pubblicazione.

IL DIRETTORE DELL'AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

RENDE NOTO

che dal giorno 6 maggio p.v. sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Trieste - Rete Civica (<http://>

[www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it)) - Bandi e concorsi - il bando "Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PI-SUS ) relativo all'accesso ai contributi per interventi volti a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle Piccole e Medie Imprese e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone ed alle imprese"

Le domande di ammissione dovranno pervenire allo Sportello Unico Attività Produttive esclusivamente mediante invio PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [suap.trieste@certgov.fvg.it](mailto:suap.trieste@certgov.fvg.it) entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 27 aprile 2015

IL DIRETTORE DI AREA:  
ing. Lorenzo Bandelli

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**parte I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE  
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [s.provveditorato.bur@regione.fvg.it](mailto:s.provveditorato.bur@regione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.proveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile  
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: Centro stampa regionale  
- Servizio provveditorato e servizi generali